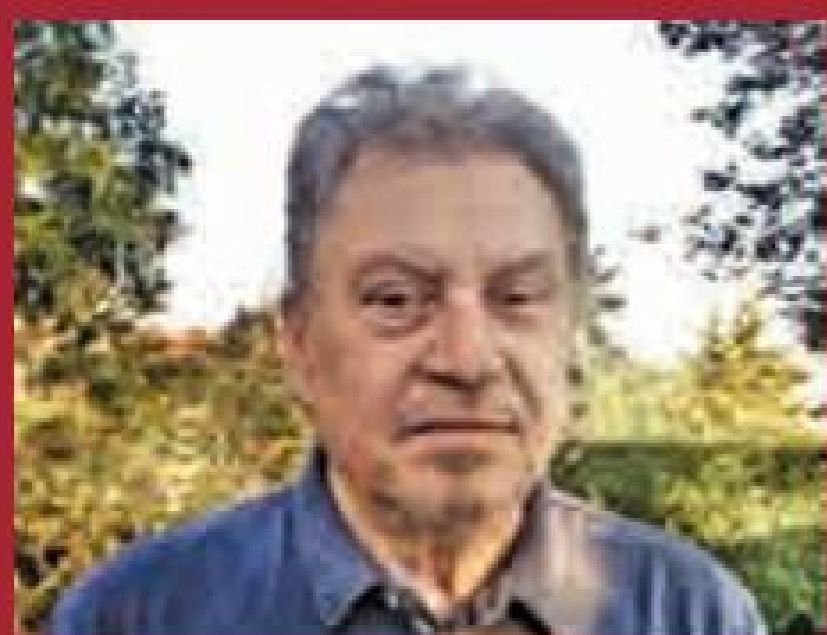
La voce dei friulani dal 1849 | 20 luglio 2018 / n°28 | Settimanale d'informazione regionale | Direttore **Rossano Cattivello** | Tutte le news 24 ore su: **ilfriuli.it**

UDINE: L'ospedale ostacola i donatori di sangue - 14 | **PORDENONE:** Lavoro sicuro per i super ingegneri - 20 | **RONCHI:** 50 anni fa qui la prima breccia alla Cortina di ferro - 24

ITALIANI IN MINORANZA

CLASSI GHETTO
In 52 scuole i bambini stranieri sono oltre il 40%
Il caso Monfalcone e i problemi per l'insegnamento

UN PADRE E IL SUO CALVARIO: "COSÌ HO SALVATO MIA FIGLIA DALLA DROGA. E ORA E' RINATA"

IL BANCO CHE SFAMA 52.000 PERSONE. PARLANO I VOLONTARI

Redazione: Via Nazionale, 120 Tavagnacco - **Tel:** 0432 21922 / 229685 - **Fax:** 0432 25058 - Spedizione in abbonamento postale di Poste italiane Spa - Pubblicità inferiore al 45% D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n°46) art. 1 comma 2, DCB Udine - Contiene supplemento - **1,50€**

PROTAGONISTI

Anna Maria Cisint 4

Enrico Querini 19

Miles Kennedy 49

Annalisa 51

Bram Nuytinck 69

SOMMARIO

Il caso della settimana

Vittoria del volontariato e resa delle istituzioni

Aggressione a medici e infermieri, gli alpini ci mettono una pezza, ma la cura dovrebbe essere un'altra. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

È risaputo che quando qualcosa non funziona le penne nere sono sempre pronte a mettere una pezza, ma la soluzione individuata nel Friuli occidentale rappresenta a conti fatti una resa delle istituzioni. Pur se il fenomeno nella nostra regione è ancora limitato rispetto ad altre aree italiane, il ripetersi di episodi di aggressione verbale e anche fisica a personale medico e infermieristico rappresenta un chiaro allarme sociale. Cosa sta succedendo? Perché chi chiede aiuto sanitario, i suoi parenti e amici poi aggrediscono gli stessi soccorritori?

La soluzione individuata a Pordenone ha fatto ricorso al volontariato, che prontamente ha risposto. Da alcuni giorni sono due gli alpini di 'scorta' a ogni guardia medica impegnata nel turno di notte, dalle 20 alle 8 del mattino, come deterrente contro aggressioni e violenze. È questo il senso dell'iniziativa 'Amico alpino accompagnami', messa a punto dall'Ordine dei Medici di Pordenone in collaborazione con la sezione provinciale dell'Associazione nazionale Alpini (Ana). Il progetto ha preso avvio dal servizio di continuità assistenziale di San Vito al Tagliamento e si estenderà progressivamente a tutta la provincia. Ovviamente, quello degli alpini in congedo sarà solo un ruolo di osservatori, non potendo intervenire in alcuna maniera ma limitandosi a chiamare il 112 in caso di necessità; inoltre dovranno rispettare la *privacy* del malato rimanendo spesso fuori dal domicilio.

Il problema è concreto, l'apporto dei volontari è lodevole, ma l'autorevolezza e anche l'autorità delle istituzioni hanno alzato bandiera bianca. Chi osa aggredire un medico o un infermiere che prestano assistenza, che fanno il loro dovere, chi manca di rispetto a una divisa (camice) dovrebbe essere 'curato' solo una notte in cella di sicurezza.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

IL FRONTE del porto si

È ormai tema che tiene banco da circa un mese. Dal 15 giugno, esattamente, giorno in cui, alla presenza della stampa, il sindaco di Monfalcone, **Anna Maria Cisint**, ha sottoscritto assieme ad **Anna Russo**, dirigente scolastico dell'Istituto Randaccio, e a **Flavio Petroni**, dirigente scolastico dell'Istituto Giacich, e alla presenza di **Igor Giacomini**, direttore dell'ufficio scolastico regionale, un apposito 'Accordo di programma per la realizzazione del piano territoriale scolastico di Monfalcone'. Tra gli obiettivi l'incentivare le iscrizioni a Monfalcone in particolare "da parte delle famiglie italofone residenti". Nei punti anche l'individuazione di modalità condivise per le iscrizioni al prossimo anno scolastico "che garantiscano una equa distribuzione degli alunni stranieri e una equa dimensione delle classi". "Assieme ai dirigenti scolastici e agli insegnanti - racconta il primo cittadino - abbiamo lavorato molto per ridare attrattività alle scuole monfalconesi. Avevamo ereditato una situazione molto difficile con sezioni di scuola dell'infanzia in cui la presenza dei bambini non italofoni arrivava al 98/99%: le famiglie monfalconesi avevano iniziato a lasciare le scuole cittadine". Un accordo, secondo il sindaco, "dettato dal buon senso oltre che dal lavoro sinergico di tutti, recuperando la presenza di italiani e dimezzando la migrazione che lo scorso anno era stata di 80 famiglie".

ACCORDO PER ORA LIMITATO ALLE SCUOLE DELL'INFANZIA. POI SI PASSERÀ ALLE PRIMARIE

Nello specifico l'accordo prevede che nelle classi la percentuale di alunni stranieri non italofoni sia al massimo del 45% 'allo scopo di dare - si legge nel documento - risposte ai bisogni dei bambini e delle famiglie'. Per ora siamo intervenuti con la scuola dell'infanzia, e ringrazio tanto più l'ufficio scolastico regionale perché non è scuola dell'obbligo, poi passeremo alla primaria. Ho già informato il presidente Fedriga e l'assessore regionale Rosolen, che condividono: il disagio portato deve essere ripagato in servizi e se ci sono famiglie di stranieri che non avranno posto nelle scuole cittadine e non accettano le soluzioni che abbiamo messo loro a disposizione, come ad esempio i pulmini per andare nelle scuole di altri Comuni, vadano a bussare alla porta di Fincantieri, che deve rispondere perché altrimenti non metteremo mai la parola fine all'iperbole della presenza straniera".

La firma dell'accordo per il Piano territoriale scolastico di Monfalcone

Tra l'altro anche i dirigenti scolastici avevano ricordato la partecipazione di dirigenti e docenti al progetto Fami Fondo asilo migrazione e integrazione 2014-2020, strumento finanziario istituito dal Regolamento Ue 516 del 2014 con l'obiettivo di promuovere una gestione integrata dei flussi migratori sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno, tra cui anche la formazione di docenti e dirigenti scolastici.

PROGETTI IN FVG

Spesi nel 2017 650mila euro per l'integrazione

Nel corso del 2017 la direzione centrale Cultura, sport e solidarietà della regione Fvg, dando applicazione al "Programma annuale integrazione 2017" (frutto della legge regionale 31 del 2015 in materia di integrazione sociale delle persone straniere immigrate) ha stanziato 650 mila euro.
I fondi servono per sostenere progetti avviati nelle scuole e finalizzati al superamento delle difficoltà linguistiche e formative degli alunni stranieri, oltre a contrastare l'abbandono, la dispersione scolastica e qualsiasi forma di discriminazione. I progetti dedicati all'integrazione scolastica dovevano prevedere interventi riguardanti la formazione della cittadinanza e l'apprendimento della lingua italiana, la conoscenza della Costituzione e dell'ordinamento italiano, la partecipazione dei genitori alla vita scolastica dei minori, la sperimentazione e la diffusione di buone pratiche di educazione interculturale e la creazione e l'ampliamento di biblioteche scolastiche interculturali con testi plurilingui.
Tra i 128 progetti ammessi spicca per ammontare proprio quello di Monfalcone con 37.753 euro concessi all'istituto comprensivo Ezio Giacich. Il secondo per ammontare è il progetto presentato dall'istituto comprensivo Marco polo di Trieste con 24.381 euro, ma nel capoluogo regionale sono stati finanziati altri progetti per quasi 56 mila euro. Ai sei istituti comprensivi operanti a Udine sono invece andati in totale oltre 85 mila euro.

Come e perché si è arrivati alla sigla dell'accordo tra il Comune di Monfalcone e i due istituti comprensivi per favorire la redistribuzione dei bimbi stranieri che si iscrivono alle scuole dell'infanzia.

» DI IVAN BIANCHI

sposta in ASILO

L'inchiesta continua alle pagine 6 e 7

Plauso all'accordo era arrivato anche da Giacomini, direttore dell'ufficio scolastico regionale, che aveva commentando sottolineando come "non deve essere il punto finale di un percorso, ma il punto iniziale, perchè con l'accordo non si risolvono certo i problemi che arriveranno, ma si crea un metodo di lavoro che può aiutarci ad affrontare, preparati, gli anni scolastici a venire e trovare equilibrio in una situazione particolare come quella di Monfalcone". Era stato, tra l'altro, proposto, con il pieno accordo di Cisint e ricordando di essere un caso unico a livello nazionale visto che il filo con la Regione è diretto non essendoci più le province, di creare un sistema scolastico regionale a cui far partecipare tutti i soggetti interessati per produrre servizi e qualità nel mondo scolastico. "Anzi mi piacerebbe chiedere l'attivazione di un Laboratorio Nazionale Fvg che potrebbe essere modello sperimentale per tutti, con sistemi integrati e risparmio di risorse e servizi migliori".

ilfriuli@ilfriuli.it

LE REAZIONI

Pareri divisi sulla scelta fatta nella Città dei cantieri

Il tetto del 45% come limite per l'accoglimento dei bambini stranieri nelle classi monfalconesi non ha tardato a creare i primi problemi. Una settantina di bambini è rimasta fuori, non solo stranieri, ma pure italiani. "Se vivo a Monfalcone perché devo portare mio figlio altrove?" domanda un genitore, mentre per altri, di nazionalità bengalese, l'importante è che "ci sia uno scuolabus" che li porti negli altri comuni, come il sindaco, tra l'altro, aveva annunciato di essere riuscita a mettere in campo. Resta da verificare la disponibilità dei Comuni limitrofi. "Non abbiamo questa possibilità" precisa il sindaco di Staranzano, **Riccardo Marchesan**, mentre **Claudio Fratta**, primo cittadino di San Canzian, rimarca di "non saperne nulla". Contraria anche la Cgil provinciale e regionale, che assieme alla direzione nazionale ha presentato un esposto, mentre in consiglio comunale La Sinistra ed i rappresentanti dei 5 Stelle non ci stanno. "Il provvedimento, come avevamo denunciato, ha una precisa matrice ideologica", sottolinea **Cristiana Morsolin**, capogruppo de La Sinistra in consiglio comunale a Monfalcone. "Già ad aprile erano previste due sezioni in più con quattro docenti aggiuntivi che avrebbero permesso di suddividere tutti i bambini su più sezioni stemperando l'incidenza e quindi superando il pericolo delle classi ghetto sbandierate dalla sindaca. Ma forse il punto era avere classi 'bianche'?". Mentre da Trieste arriva il commento di **Walter Citti**, Garante regionale dei diritti della persona con funzioni di garanzia per le persone a rischio di discriminazione, secondo cui "si deve avere cura di evitare la diffusione di messaggi di esclusione sociale... Una scelta come quella di Monfalcone potrebbe essere giustificata solo in base a principi di proporzionalità e stretta necessità". Ad essere favorevole è solo il garante per l'infanzia, **Francesco Orlando**: "C'è anche una circolare ministeriale del 2010 che indica un tetto del 30%. C'è il discorso di rimodellare le percentuali, è importante se si vuole integrare, tenendo conto che la scuola dell'infanzia non è obbligatoria. L'accordo mi sembra buono", conclude, "rispetta il diritto di tutti all'istruzione".

Ivan Bianchi

BILINGUISMO ADDIO

E in Südtirol tedeschi e italiani non si parlano

Da noi abbiamo il problema di aiutare l'integrazione cercando per quanto possibile di mescolare alunni italiani e stranieri, ma a quanto pare altrove non si pongono tale questione. E non parliamo dell'estero, ma di Italia, nel caso specifico del Südtirol (Alto Adige) dove in buona sostanza alunni italofoni e tedescofoni vivono separati. Il problema è legato, pare di capire, alle garanzie riservate alle minoranze linguistiche. In Südtirol, secondo uno studio condotto dall'Eurac, istituto di ricerca che ha sede a Bolzano, il sistema altoatesino garantisce spazi in cui i gruppi sono tutelati nel mantenimento della propria lingua, ma non ne promuove l'incontro, finendo con il creare mondi paralleli, dure realtà separate da mura invisibili". Di fatto, tedeschi e italiani non sfruttano la possibilità di diventare bilingui con il risultato che molti sudtirolesi parlano male l'italiano e lo stesso vale per gli italiani con il tedesco. Lo studio che ha prodotto la sintesi dei test effettuati nell'anno scolastico 2014/2015 su 1.700 alunni ha evidenziato un notevole peggioramento delle competenze nella seconda lingua da parte degli studenti altoatesini. Nel 2007/8 il 40% degli studenti tedeschi conosceva bene l'italiano, ma la percentuale in pochi anni si è dimezzata e un adolescente tedesco su cinque ha difficoltà del farsi comprendere quando parla italiano. Non va meglio per gli italiani tanto che per la maggior parte di loro partecipare attivamente a una discussione in tedesco è impossibile".

Bolzano

ITALIANI sempre più rari

In 52 istituti della regione gli alunni figli di immigrati superano il 40%. In alcune aule sono la quasi totalità. Polemiche per la decisione di Monfalcone, ma il Ministero indica addirittura il 30%.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

La concentrazione dei bimbi stranieri nelle scuole varia sostanzialmente a seconda che si tratti di grandi centri o paesi

Alunni stranieri **19.047** anno 2016/17

Oltre 40% **52** scuole

Ha dell'incredibile la nostra capacità di perderci a volte in un bicchiere d'acqua. Anzi, nel caso delle percentuali di alunni stranieri in rapporto a quelli italiani, nel bicchiere d'acqua rischiamo di affogare. Le polemiche sono scoppiate dopo che il sindaco di Monfalcone, **Anna Maria Cisint**, ha siglato una convenzione con due istituti comprensivi per mantenere la quota di alunni stranieri al di sotto del 45%.

Come spesso accade, ecco pronti due schieramenti contrapposti, con il solo risultato che, a chi ha parlato di discriminazione inaccettabile, ha fatto da controcanto chi plaudeva in maniera incondizionata alla scelta dell'amministratore leghista.

Sarebbe a questo punto utile chiedersi se il problema sia reale e come possa essere affrontato. Per rispondere al primo quesito futilizziamo i dati del ministero dell'Istruzione, aggiornati all'anno scolastico 2016/2017: in regione, a fronte di oltre 145 mila alunni suddivisi in 167 istituti scolastici (1.191 scuole), risultavano iscritti 19.047 minori con cittadinanza non italiana, dei quali 7.173 nella scuola primaria. In percentuale sono le scuole dell'infanzia a registrare la presenza maggiore con 14,1 stranieri ogni 100. La maggioranza proviene da Romania (2,3%), Albania (2,4%), Ucraina (2,2%) e India (1,8%). La concentrazione più elevata si registra a Monfalcone, con 26,6 alunni ogni 100; a Udine sono 16,7, a Pordenone 15,3, a Trieste 11,3. Non parrebbero dati particolarmente significativi, non fosse che la loro concentrazione varia di molto. Ecco perché in 52 scuole la loro percentuale supera il 40%, (sono 48 quelle dove la percentuale è tra il 30 e il 40%), mentre sono 135 quelle totalmente prive di stranieri.

Dunque qualche problema c'è, per il semplice motivo che dove la percentuale di alunni è molto elevata, gli insegnanti devono comunque tenere conto delle difficoltà di apprendi-

OLTRE CONFINE

In Austria avviano le sezioni speciali per immigrati

Gli austriaci lo hanno intitolato 'Progetto faro' e riguarderà, già a partire dal prossimo anno scolastico, circa 30.000 alunni delle prime elementari e medie. In pratica, saranno create classi speciali per i bimbi la cui conoscenza linguistica del tedesco sia giudicata inadeguata. Ovviamente il problema riguarda i minori figli di immigrati, con il risultato che le aule saranno composte per la quasi totalità da stranieri. Il provvedimento porta la firma del ministro dell'Istruzione **Heinz Fassman**, esponente del Partito popolare austriaco guidato dal cancelliere **Sebastian Kurz**, ma a volere questa misura è stato il partito di estrema destra Fpö che nel nuovo esecutivo ha trovato ascoltatori molto attenti e ben disposti.
In pratica, al momento dell'iscrizione alle elementari o alle medie tutti i minori avranno un colloquio con il dirigente della scuola e qualora emergano difficoltà nell'esprimersi si procederà a un vero e proprio test. Il suo mancato superamento comporterà che il bimbo, anziché andare in una normale classe, sarà destinato a quelle appositamente create per il sostegno nell'apprendimento della lingua tedesca. Queste classi prevedono, oltre all'insegnamento delle normali materie, corsi intensivi - è il caso di dirlo - di tedesco pari a 15 settimanali ore per le elementari che diventano 20 ore se si tratta delle medie.
Per evitare che queste classi portino all'isolamento dei ragazzi, è anche previsto che le materie per le quali non sia indispensabile la buona conoscenza della lingua, gli alunni seguiranno le lezioni assieme ai compagni di madrelingua tedesca, come nel caso di educazione fisica, disegno, musica e per le attività di laboratorio. Nessuna separazione nel caso siano organizzate gite e per le attività ricreative o in occasione del pranzo.
A sostegno della decisione presa dal Governo austriaco i dati ottenuti dai test effettuati a partire dal 2006, che evidenziano l'aumento preoccupante del divario di apprendimento tra alunni austriaci e immigrati, ma le obiezioni sull'opportunità di avviare questa iniziativa sono molte: Socialdemocratici e Verdi sono convinti che questa scelta avrà il solo effetto di ghettizzare i bimbi stranieri ostacolando l'integrazione.

Da sinistra: il ministro Fassman e il cancelliere Kurz

nelle SCUOLE

mento legate soprattutto alla lingua.

PARERI CONTRAPPOSTI SULLA SOLUZIONE DA ADOTTARE E TANTE POLEMICHE

Più complicato rispondere alla seconda domanda, ovvero come affrontare la questione. C'è chi parla apertamente di violazione della Costituzione o di discriminazione (secondo la Flc-Cgil che ha presentato un esposto alla Procura di Gorizia sull'accordo di programma siglato dall'amministrazione monfalconese "non parla di inclusione e integrazione, bensì esclude i bambini") e chi, al contrario, invoca limiti precisi. Sbaglia tuttavia chi immagina che della seconda schiera facciano parte esclusivamente esponenti del fronte conservatore.

LA STESSA PERCENTUALE È STATA INDICATA DA MINISTRI DI SCHIERAMENTO OPPOSTO

Il problema è tutt'altro che nuovo. Una prima indicazione risale alle linee guida del Ministero guidato nel 2010 da **Mariasella Gelmini** (Fi), nelle quali si indica come ottimale una percentuale non superiore al 30% di alunni stranieri per ogni classe. Passano 4 anni e sotto l'allora ministra **Maria Chiara Carrozza** (Partito democratico) sono pubblicate nuove linee guida, ancora più specifiche in materia; oltre a confermare tale percentuale, ritengono "proficua un'equilibrata distribuzione delle iscrizioni attraverso un'intesa tra scuole... e una collaborazione mirata con gli enti locali".

Ovvero, l'amministrazione comunale monfalconese ha rispettato le linee guida ministeriali, per altro approvate senza battere ciglio da chi ora contesta l'accordo siglato a Monfalcone. Come dire: i conti non tornano e a pagare sono comunque i bimbi.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

LA TESTIMONIANZA

Autoctoni in fuga dalle classi con troppi alunni stranieri

Le classi con un numero eccessivo di bimbi stranieri è un problema reale. Anzi, è destinato a diventare sempre più evidente. E' il parere di un'insegnante di Udine che ci ha chiesto di mantenere l'anonimato perché anche tra i dirigenti scolastici non mancano le preoccupazioni per come il dibattito si sta evolvendo. "Nella mia classe ho 18 bimbi stranieri di varia provenienza e 4 italiani - conferma la maestra – ma altrove ci sono casi dove la quasi totalità degli alunni non è cittadino italiano".

Con quali difficoltà?

"Nel mio caso non molte, ma il dato è influenzato da molti fattori, non ultimo il disagio delle famiglie dalle quali provengono i bambini e di quelle italiane che se ne vanno. Molti italiani, quando vedono che ci sono troppi bimbi stranieri, prendono i figli e li iscrivono a scuole private o di fuori città. Questo spiega il perché molti istituti privati stiano registrando un aumento delle iscrizioni. Sulla questione è bene essere chiari: esiste un oggettivo problema di apprendimento della lingua. Se i bimbi stranieri sono ben seguiti e inseriti nella scuola dell'infanzia sono in grado di recuperare e presentarsi con competenze adeguate anche se a fine anno comunque si registra una riduzione in termini di programma svolto, ma comunque anche quando la famiglia lavora bene, le barriere linguistiche impongono ai piccoli un notevole livello di stress. Un bimbo che non parla italiano è in sofferenza perché fatica a inserirsi".

Il problema peggiora se si parla di elementari?

"In realtà, parlo delle scuole del centro storico di Udine, è un fenomeno abbastanza recente e si comincia ora ad avvertire le prime difficoltà. Quello che facevi entro Natale adesso lo fai entro giugno. Il ritardo è inevitabile perché è necessario procedere più lentamente. Per carità è tutto recuperabile, ma bisogna per forza tenerne conto. Del problema se ne parla da tempo tra chi si occupa di insegnamento, ma il fenomeno è molto diversificato e serve una riflessione che rifugga da inutili semplificazioni".

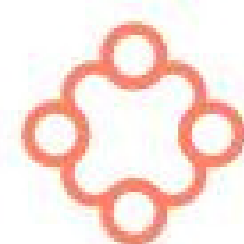
Quali potrebbero essere le soluzioni?

"La quota massima del 30% di stranieri per ogni classe sarebbe l'ideale. Con il 50% siamo al limite, ma oltre le

difficoltà diventano evidenti. Di quale sia la percentuale ottimale si discute da anni. Non si tratta di discriminare, ma di mettere tutti i bimbi sullo stesso piano nella possibilità di apprendere. E tutto è reso più complicato dalle iscrizioni degli italiani alle private. Altro problema, il fatto che molti residenti hanno abbandonato il centro di Udine e si sono spostati nei paesi limitrofi, affittando magari i loro immobili a stranieri. Chi va via dal centro cittadino iscrive altrove i suoi bimbi e man mano che ci si allontana dal cuore della città la presenza di stranieri in percentuale decresce rapidamente. Così però stiamo creando dei ghetti. Non dovrebbe fare scandalo l'ipotesi di contingentare il numero di stranieri per classe, perché sono convinta che sia una soluzione in favore dei bimbi. La redistribuzione su scuole dove ci sono meno stranieri si scontra per altro anche con altri problemi, come per esempio la mancanza di scuolabus. Se dunque parliamo di elevata concentrazione di bimbi stranieri in classe, in questi ultimi anni abbiamo assistito all'esplosione del problema, tanto che in alcune scuole la loro percentuale è ormai vicina al 100% e presto dovremo affrontare tale questione anche alle scuole medie".

2018 Aquileia Film Festival

Aquileia Film Festival
Rassegna Internazionale del cinema archeologico
FILM, CONVERSAZIONI, LIBRI

IX edizione, 24-25-26-27 luglio 2018
Piazza Capitolo, Aquileia (Udine)
Ore 21.00
Ingresso gratuito

Info-line:
ufficiostampa@fondazioneaquileia.it
+39 349 0557187

www.fondazioneaquileia.it
fondazioneaquileia

▸ ANTEPRIMA

In collaborazione con ARTE.it, NEXO Digital e SKY Cinema d'Arte

Martedì 24 luglio | ore 21.00

Caravaggio, l'anima e il sangue

Nazione: Italia 2017 (90')
Regia: Jesus Garces Lambert
Produzione: Sky e Magnitudo Film

Conversazione sulla diffusione della cultura attraverso il grande cinema con

Laura Allevi, sceneggiatrice del film "Caravaggio, l'anima e il sangue"

Roberta Conti, responsabile comunicazione e distribuzione Cinema d'Arte SKY

Eleonora Zamparutti, direttore editoriale Arte.it
a cura di **Piero Pruneti**

▸ AQUILEIA FILM FESTIVAL

Mercoledì 25 luglio | ore 21.00

Mesopotamia, una civiltà dimenticata

Nazione: Francia 2017 (52')
Regia: Yann Coquart
Produzione: Un film à la patte, CNRS Images, Arte France

In questo territorio della Mesopotamia settentrionale, cuore dell'impero assiro, si sta verificando una delle epopee archeologiche più importanti dei tempi moderni. A lungo, lontano dalle principali spedizioni archeologiche del XX secolo per ragioni geopolitiche, la Mesopotamia settentrionale è comunque l'area più densamente popolata del Medio Oriente. Per dieci anni, le porte di questo continente si sono gradualmente aperte e i più grandi archeologi del nostro tempo si sono affrettati a mappare, registrare, cercare, analizzare il territorio. Il film racconta un'incredibile avventura archeologica, tra passato e presente, in cui la conoscenza scientifica diventa una risposta alla barbarie.

Conversazione con il **Gen. B. Fabrizio Parrulli**, Comandante dei Carabineri per la Tutela del Patrimonio Culturale
a cura di **Piero Pruneti**

Enquêtes archéologiques.
Persépolis, le paradis perse
Indagini archeologiche. Persepoli, il paradiso persiano

Nazione: Francia 2017 (26')
Regia: Angès Molia, Raphaël Licandro
Produzione: Christie Molia
Consulenza scientifica: Sébastien Gondet

Sugli altopiani iraniani si trova la culla di una delle più grandi civiltà di costruttori dell'antichità: i Persiani. Qui hanno edificato un capolavoro di architettura: Persepoli.
Fino a oggi, si pensava che il sito si limitasse alla sua terrazza imponente, utilizzata dai Re Persiani solo qualche mese all'anno. Ma le recenti scoperte rivelano uno scenario completamente diverso, quello di una città tra le più ricche del mondo antico: un Eden tra le montagne persiane.

Giovedì 26 luglio | ore 21.00

Italia viaggio nella bellezza
"La fortuna degli Etruschi"

In collaborazione con Rai Storia
Nazione: Italia 2017 (56')
Regia: Marzia Marzolla, Matteo Bardelli

Partendo dai capolavori Etruschi esposti nel museo di Villa Giulia il documentario offre un itinerario inconsueto alla scoperta della fortuna di una delle civiltà più affascinanti dell'Italia preromana, la cui eredità è ancora oggi parte integrante del nostro patrimonio identitario collettivo nazionale ed europeo.

Conversazione con **Valentino Nizzo**, direttore del Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia
a cura di **Piero Pruneti**

Enquêtes archéologiques. Le crépuscule des Mochicas
Indagini archeologiche. Il crepuscolo dei Mochica

Nazione: Francia 2017 (26')
Regia: Angès Molia, Nathalie Laville
Produzione: Christie Molia
Consulenza scientifica: Santiago Uceda

Tra il II e l'VIII secolo i Mochica hanno domato il deserto peruviano e costruito immense piramidi di adobe (mattoni di argilla). Recenti scoperte hanno riaperto il dibattito sull'estinzione di questa civiltà. Al contrario di ciò che si pensa, non sarebbe scomparsa a causa di un brusco cambiamento climatico, ma a causa di una rivolta contro la sanguinaria teocrazia al potere.

Venerdì 27 luglio | ore 21.00

Storie dalla Sabbia.
La Libia di Antonino Di Vita

Nazione: Italia 2014 (28')
Regia: Lorenzo Daniele
Produzione: Fine Art Produzioni e Università degli Studi di Macerata
Consulenza scientifica: Maria Antonietta Rizzo, Alessandra Cilio

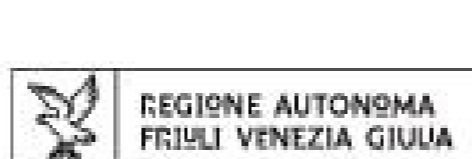
"Anni Sessanta: la Libia cambiava pelle in quegli anni. Modernità e tradizione si misuravano, si scontravano. Un mondo si trasformava e io avevo il privilegio di esserne testimone. Ogni giorno mi regalava un tassello nuovo su cui riflettere. Imparai a guardare la realtà in cui mi muovevo senza giudicare, senza pormi sul terreno di una diversità dichiarata. Appresi molto dalle persone più disparate."
La Libia di ieri, quella di oggi, filtrata attraverso i ricordi di uno dei più grandi protagonisti dell'archeologia mediterranea, il professore Antonino Di Vita.

Conversazione con **Alberto Angela**
a cura di **Piero Pruneti**

VINCITORE

Il film più votato dal pubblico nel corso delle tre serate vince il **Premio Aquileia**, un pregiato mosaico realizzato dalla Scuola Mosaicisti del Friuli.

Organizzato da

In collaborazione con

Con il sostegno di

Spazio libri

Così ho salvato MIA FIGLIA

Un legame che cambia all'improvvviso, i silenzi, le bugie e poi il dramma della droga. Ma uscirne si può. Ecco la storia di chi ci è riuscito.

» DI VALENTINA VIVIANI

Un tunnel. Un incubo. Un inferno. Sono queste le parole che genitori e parenti di ragazzi e ragazze tossicodipendenti usano per descrivere la loro situazione. La lotta quotidiana contro le bugie, i sensi di colpa, la paura. Una paura che non ti abbandona più anche quando riesci a salvare la persona che ami da questo tormento. A raccontarci la sua esperienza vissuta accanto alla figlia **Marianna** (nome di fantasia), caduta nella spirale della tossicodipendenza è **Lucio**, 71 anni di Sacile, che ha poi deciso di continuare a lottare e a impegnarsi nell'Anglad (associazione nazionale genitori per la lotta alla droga).

Lucio

Com'è iniziata ?

"Mia figlia aveva 14 anni. Cambiò quasi all'improvviso. Era diventata insofferente a qualsiasi cosa. Non c'era più dialogo tra noi. Ci rispondeva spesso in malo modo. Non aveva più voglia di studiare, né di fare altro. All'inizio io e mia moglie abbiamo cercato di essere comprensivi e pazienti. Pensavamo che tutto dipendesse dall'adolescenza, con i suoi sbalzi d'umore eccetera. Quando la situazione si è protratta nel tempo, però, abbiamo iniziato a preoccuparci e abbiamo chiesto aiuto".

A chi?

"Siamo andati da uno psicologo e poi anche da uno psichiatra. Nessuno ha capito che la causa del malessere di nostra figlia era la droga. Lei con noi non parlava più e con gli specialisti non l'ha mai ammesso. Nemmeno le analisi a cui l'avevamo sottoposta avevano rilevato sostanze stupefacenti. A quel tempo non sapevamo che esiste un mercato nero delle urine e che anche i tossicodipendenti possono risultare completamente 'puliti' alle analisi. Dieci anni fa la situazione è precipitata".

Cos'è successo?

"Marianna quando è diventata maggiorenne è andata via di casa con un ragazzo. Non ce l'ha mai presentato, anche se in paese giravano brutte voci su di lui. Eravamo in pensiero. Poco tempo dopo – era piena estate - abbiamo ricevuto una telefonata dall'ospedale: nostra figlia era ricoverata perché era andata in overdose. Ci è crollato il mondo addosso. Abbiamo scoperto di colpo che mia figlia si drogava, soprattutto con l'eroina. Andava avanti da anni, e ora aveva messo in pericolo la vita. Noi genitori ci siamo sentiti completamente smarriti e abbiamo dovuto aprire gli occhi sulla situazione che stavamo vivendo. Non sapevamo dove sbattere la testa eppure volevamo subito fare qualcosa".

Cosa avete fatto?

"Ho chiesto aiuto alla comunità di San Patrignano. Ci hanno subito dato il nome di un'associazione di Sacile (quella che adesso è l'Anglad Fvg) dove abbiamo trovato una cinquantina di genitori come noi che venivano da tutta la regione. Ci hanno aiutato fin da subito. Marianna è stata accolta a San Patrignano dove è rimasta quattro anni. Parallelamente io e mia moglie abbiamo iniziato un percorso di recupero e consapevolezza per cercare di uscire dalla situazione".

Cosa avete provato come genitori?

"Il senso di colpa, la paura, lo smarrimento, il dolore ti sconvolgono completamente. Si inizia a stare meglio quando c'è la possibilità di confrontarsi con altre persone che vivono il tuo inferno. Noi, come capita a tutti i genitori, abbiamo sbagliato. Ma non abbiamo mai spinto in nessun modo nostra figlia a drogarsi. Questo è il punto da cui partire per lottare e ricominciare a vivere".

Come è cambiato il rapporto con vostra figlia?

"Abbiamo dovuto cambiare i nostri comportamenti. Bisogna capire che i tossicodipendenti sono molto astuti e manipolatori. Promettono qualsiasi cosa. Individuano un membro della famiglia più 'debole', cioè più paziente, accogliente e protettivo. A questo si rivolgono per ottenere soldi e comprensione. E per continuare a drogarsi. Questo atteggiamento va cambiato. I genitori devono mostrare ai figli 'una faccia sola', cioè devono essere d'accordo su idee condivise, bisogna essere fermi, capaci di mettere paletti quando serve e di mantenere i propositi. A volte bisogna essere severi. Spesso i figli tossicodipendenti non sopportano le regole, se ne vanno. Poi però tornano. E bisogna ricominciare. Agire. Rendere i figli responsabili delle loro azioni. Le parole servono poco: il dialogo non esiste più perché il drogato non sta ad ascoltare nessuno, è da un'altra parte. I tossicodipendenti non hanno più sentimenti. Eppure la lotta non è con i ragazzi. È contro la droga, che li trasforma, che li porta via e che a volte li fa morire".

Come sta adesso sua figlia?

"Marianna adesso vive a Milano, lavora, ha un altro fidanzato. A volte pensa anche di tornare in Friuli".

 valentina.viviani@ilfriuli.it

ANGLAD FVG — Un aiuto concreto

ANGLAD Friuli - Venezia Giulia

L'Anglad Friuli-Venezia Giulia nasce con la volontà di essere un punto di riferimento per ragazzi con problemi di tossicodipendenza e per le loro famiglie. È l'Anglad a dare il primo sostegno al ragazzo o alla ragazza che ha smarrito la sua strada e ha bisogno di qualcuno che possa essere un punto fermo a cui aggrapparsi. L'associazione può indirizzare queste persone verso San Patrignano, dove poter riprendere in mano i fili della vita. Ad aiutarli in questo, ci sono ragazzi e genitori, persone che sanno bene quali sono le paure, il disagio e il senso di sconfitta che vive chi fa uso di sostanze e che cosa sonocostretti a passare i loro familiari.

Per info: 348- 0909979 oppure angladfvg@gmail.com

Il BANCO sfama 52.000

Un'azienda di 60 volontari che aiuta oltre 51.000 persone, raccogliendo quasi 2800 tonnellate di cibo all'anno. Questo è il Banco alimentare, un'associazione la cui missione è quella di raccogliere e redistribuire a chi ha bisogno prodotti di prima necessità: i maggiori fornitori sono la grande distribuzione o la generosità dei privati.
"La nostra è una realtà che si ritrova a combattere ogni giorno con un aumento allarmante della povertà, soprattutto tra le famiglie friulane - spiega il responsabile della Colletta alimentare **Paolo Pecile** -. Dal 2014 sono loro che costituiscono oltre il 50% degli assistiti. A tutti distribuiamo circa 4-5 chilogrammi di alimenti al mese: ancora troppo poco rispetto alle vere necessità. Che la povertà sia in costante aumento è, inoltre, dimostrato anche dall'incremento delle strutture assistenziali che si rivolgono al magazzino del Banco alimentare: dalle 265 del 2008 sono passate a 347 nel 2016".

Nelle foto la sequenza della distribuzione delle derrate nel magazzino del Banco alimentare a Pasian di Prato

Proprio per far fronte a questo aumento della domanda di cibo, il Banco organizza l'ultimo sabato di novembre la Colletta alimentare, una raccolta che invita ciascuno a donare una parte della propria spesa a favore dei più bisognosi. "Il cibo ricavato in quell'occasione - sottolinea il coordinatore regionale - ci permette di avere scorte sufficienti per coprire un periodo di tempo che arriva a tarda primavera, dopodiché risulta fondamentale il cibo donato dalla grande distribuzione e dall'Agea (Agenzia per l'erogazione in agricoltura), che produce, tramite fondi europei, ex novo degli alimenti destinati alle strutture assistenziali".

IL 'VETERANO'

"Servono volontari giovani"

"Sono uno dei fondatori del Banco alimentare, nato come Banco di solidarietà nel 1996. Abbiamo avuto la prima sede in un piccolo capannone concesso in affitto dal presidente della Casa dell'Immacolata di Udine. Poi, nel 2000, grazie al sostegno di capitali privati e della Regione abbiamo acquistato uno stabile vicino al passaggio a livello di Santa Caterina e poi nel 2009, dopo averlo venduto, siamo venuti nella sede di via Menazzi Moretti, 16, a Pasian Di Prato. Qui abbiamo a disposizione mille e 500 metri quadri che, alle volte, nemmeno ci bastano per tutta la merce". Questa è la storia del Banco Alimentare raccontata da **Cleto Vendemini**, 80 anni, uno dei fondatori dell'associazione che ancora oggi continua, per quanto può, a collaborare per organizzare e gestire il magazzino e la distribuzione delle derrate alimentari. Come ci racconta il volontario veterano "all'inizio appoggiavamo le strutture di assistenza che aiutavano anziani soli o portatori di handicap: con il tempo la situazione è molto cambiata. Adesso, infatti, serviamo quelle strutture che aiutano il povero, quello vero, che altrimenti morirebbe di fame. Abbiamo attivato dal 2008 il servizio Siticibo, tramite il quale garantiamo il ritiro degli alimenti dalla grande distribuzione per consegnarlo nelle mani degli utenti bisognosi. Gli assistiti sono 51.688, raggruppati a seconda della struttura assistenziale di riferimento, che aiutano mediamente 150 persone, anche se esistono quelle che ne seguono quasi mille. Gli appuntamenti dedicati alla distribuzione sono quattro alla settimana: due martedì e due mercoledì di cui uno dedicato esclusivamente alle strutture bellunesi". Nonostante il lavoro svolto durante la Colletta alimentare, il veterano Vendemini ha sottolineato come si potrebbero raggiungere risultati migliori se fossero presidiati anche i piccoli negozi di paese e se ci fosse maggiore solidarietà tra le persone, soprattutto giovani. L'anziano volontario ha aggiunto, infatti, che "ci servono forze fresche perché siamo quasi tutti 'giovanotti' di età compresa tra i 60 e gli 80 anni e non so per quanto riusciremo ad andare avanti".

I volontari della Colletta alimentare sono impegnati ogni giorno ad aiutare poveri e bisognosi distribuendo cibo e generi di prima necessità. Un'emergenza cibo in costante crescita.

» DI **ANDREA STURMIGH**

persone ogni anno

IL BANCO ALIMENTARE IN CIFRE

	2015	2016	2017
Persone assistite	47.154	51.083	51.688
Strutture assistite	342	347	341
Alimenti raccolti (in tonnellate)	2274	2666	2821
Cibo raccolto nella Colletta	567	541	564

"Il tutto viene realizzato da 60 volontari –racconta **Clara Braidotti**, responsabile delle comunicazioni ed eventi -, che costituiscono il 90% del personale aziendale e che gestiscono non solo le quattro province friulane, ma anche quella di Belluno, Treviso e Venezia. Pane, cereali, frutta, scatolame, latte e derivati, frutta e verdura - continua Braidotti – questi sono i prodotti che noi raccogliamo nella grande distribuzione: per lo più costituiscono eccedenza dell'azienda alimentare oppure presentano difetti estetici tali da non poter essere venduti. Molti sono prossimi alla scadenza, ma ancora edibili e per questo motivo recuperati e conservati secondo il rispetto di tutte le norme igienico-sanitarie di cui noi ci facciamo garanti con le strutture assistenziali". Una realtà poliedrica, dunque, quella del Banco alimentare, che negli ultimi anni si è fatto promotore di importanti iniziative per infondere senso civico e solidarietà all'interno della società. Ad esempio, sono stati sottoscritti di recente una serie di progetti con il Ministero dell'Istruzione affinché i ragazzi possano collaborare alla Colletta alimentare, aiutando a raccogliere il cibo fuori dei supermercati senza dimenticare anche le iniziative di collaborazione con l'Ana (Associazione Nazionale Alpini) e l'Associazione dei bersaglieri in congedo.

redazione@ilfriuli.it

L'OBIETTIVO

Recupero virtuoso: è ora di dire basta agli sprechi nei supermercati

Quando alla sera si spengono le luci e il supermercato chiude i battenti, inizia l'attività di recupero degli alimenti da parte delle strutture assistenziali. Come ci spiega Paolo Pecile, infatti, "un prodotto prossimo alla scadenza o che non ha riscosso grande successo sul mercato, viene prelevato dalla struttura caritatevole e immagazzinato direttamente in appositi frigoriferi oppure in magazzini igienici. Il Banco alimentare si fa garante del processo, occupandosi dell'intero iter burocratico che sta alla base di questo recupero. L'approvazione della legge anti-spreco del 2016 ha permesso, infatti, di suddividere la raccolta di cibo annuale in due parti, una costituita dai proventi dalla Colletta alimentare e un'altra derivante dalla grande distribuzione. In questo modo viene garantito l'approvvigionamento annuale del Banco Alimentare, che, successivamente, si occupa di sorvegliare che il processo di stoccaggio presso le strutture caritatevoli avvenga nel rispetto di tutte le norme di igiene e di legge. Un processo di ridistribuzione che porta enormi vantaggi sia alla grande distribuzione, che in questo modo ottiene uno sconto sull'Iva, sia al Banco alimentare stesso, che può servire prodotti integri e freschi ai più bisognosi senza dover dipendere in gran parte dalla Comunità Europea. L'obiettivo per il futuro è proprio quello di ingrandire la rete di supermercati coinvolti in questo processo oltre che di ridurre a zero lo spreco di generi alimentari, così prezioso in un mondo sempre più dominato dalla fame e dalla povertà".

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ UDINE

Grave una coppia intossicata dai funghi in Serbia

Erano rientrati nel loro Paese di origine, la Serbia, per una breve vacanza. Proprio lì avrebbero consumato dei funghi, che avrebbero provocato alla coppia – marito e moglie, entrambi sulla sessantina, da anni residenti in Friuli – una grave forma di intossicazione alimentare. E' stata la figlia a

decidere, vista la situazione critica, di farli rientrare in ambulanza a Udine dove, da lunedì notte, sono ricoverati in condizioni serie all'ospedale Santa Maria della Misericordia, uno in terapia intensiva e uno in medicina d'urgenza.

■ MALBORGHETTO-VALBRUNA

Incidente in mountain-bike lungo la Cima Acomizza

La stazione del Soccorso Alpino di Cave del Predil è intervenuta intorno alle 19.30 di lunedì per soccorrere una donna ferita in seguito a una caduta in mountain bike. T.C., 55 anni di Malborghetto, ha perso il controllo

della bici durante la discesa da Cima Acomizza in Valle di Ugovizza, cadendo in avanti e impattando sulla strada asfaltata. Il compagno di gita ha allertato il Nue112. Sul posto sono intervenuti 10 tecnici del Soccorso di Cave, l'ambulanza da Chiusaforte e la Polizia di Tarvisio. La donna è stata elitrasportata all'ospedale di Udine per un importante trauma facciale.

■ MORTI SUL LAVORO

Infortunio mortale alla Cimolai di Roveredo in Piano

Infortunio mortale, lunedì pomeriggio, alla Cimolai di Roveredo in Piano. Erano da poco passate le 13.30, quando al 112 è arrivata una richiesta d'intervento per un operaio di 53 anni rimasto schiacciato da una lastra di metallo pesante alcuni quintali sulla quale stava lavorando.
La vittima è Andrea Fellet. Per l'uomo, che era impiegato da 20 anni in azienda, nonostante il tempestivo intervento

dei sanitari, arrivati con ambulanza ed elisoccorso, non c'è stato nulla da fare. A lanciare l'allarme è stato un collega che, non vededo arrivare il carroponte, si è spostato per vedere cosa fosse successo.
Sul posto anche i vigili del fuoco, i Carabinieri e gli ispettori dell'Azienda sanitaria, che avranno il compito di chiarire la dinamica della tragedia. I lavoratori hanno immediatamente proclamato lo sciopero per la giornata di lunedì, anche negli altri stabilimenti Cimolai. "L'azienda - ha spiegato Antonello Gianesini delle Rsu - si è sempre dimostrata attenta alla sicurezza. Ma è chiaro che incidenti simili non devono accadere. E i colleghi non se la sentivano di lavorare dopo quanto accaduto".
Sul posto sono immediatamente arrivati il fratello e la sorella di Fellet, che viveva assieme alla madre.
Un incidente drammaticamente simile a quello accaduto, sempre nell'azienda di Roveredo in Piano, sette anni fa e costato la vita un operaio di 52 anni che era impegnato in alcune costruzioni meccaniche.

■ PADOVA

Spari contro il giornalista friulano Ario Gervasutti

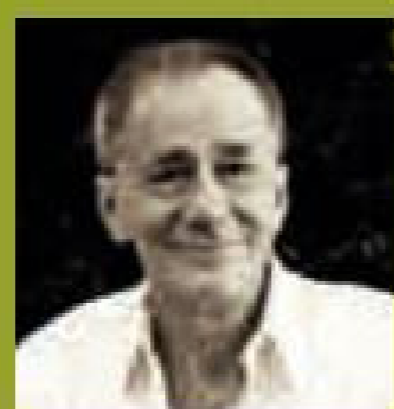
Cinque colpi di pistola sono stati esplosi nella notte a Padova, nella zona di Chiesanuova, contro l'abitazione del giornalista friulano – originario di Palmanova – Ario Gervasutti.
Tre proiettilini esplosi contro l'abitazio-

ne sono stati esplosi contro le tapparelle della camera del figlio del giornalista palmarino, bucandole, infrangendo il vetro e andando a conficcarsi nel muro. Nella stanza a fianco Gervasutti stava dormendo con la moglie. In casa, al momento dell'attentato, anche il secondo figlio della coppia.
E' stato lo stesso Gervasutti a chiamare il 112 nel cuore della notte. Il giornalista ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce.Sono stati attimi di paura per il giornalista de Il Gazzettino, già direttore de Il Giornale di Vicenza. L'episodio è avvenuto poco prima delle 2 di notte, mentre la famiglia del giornalista stava dormendo. Indagini in corso dei carabinieri di Padova.
L'Assostampa Fvg con Fnsi, Sindacato e Ordine giornalisti del Veneto, CdR del Gazzettino, esprime solidarietà al collega Gervasutti.
"Quei cinque colpi di pistola contro la casa di Gervasutti rappresentano un attacco gravissimo non solo a un giornalista ma a tutta la categoria che da tempo è nel mirino di chi vuole impedire la libertà di informazione", si legge nella nota.
Solidarietà al collega e alla sua famiglia e "confidano nel lavoro delle forze dell'ordine per individuare al più presto i responsabili di un gesto criminale che dimostra come le minacce e le aggressioni ai giornalisti riguardano purtroppo tutte le parti del Paese".
"La libertà di stampa è un presidio fondamentale della democrazia - ha dichiarato Serracchiani (Pd) - e ogni volta che si minaccia o si intimidisce un giornalista o una testata, tutta la comunità subisce una ferita nei suoi diritti".

L'OSPEDALE ostacola IL

UDINE - Di domenica donazioni di sangue solo su prenotazione. Zero flessibilità organizzativa del Centro trasfusionale. Volontari delusi. A rischio 11mila sacche all'anno. » DI **ROSSANO CATTIVELLO**

A rischio quasi 11mila donazioni di sangue all'anno e non per mancanza di donatori, ma per la rigidità organizzativa dell'ospedale che non tiene conto delle abitudini dei volontari. Il centro trasfusionale di Udine ha da alcuni mesi imposto per la domenica l'obbligo assoluto della prenotazione. Inoltre, nel giorno festivo non è più possibile accogliere i nuovi donatori con la prima visita. Attualmente è già obbligatoria la prenotazione per il plasma e per il sangue intero attraverso l'autoemoteca e l'apertura domenicale dei centri periferici. La chiusura all'estemporaneità anche per Udine crea non pochi problemi a quanti durante la settimana non possono donare per motivi di lavoro o per impegni familiari e non sono in grado di organizzarsi con largo anticipo per prenotare, ma che la domenica riescono comunque a trovare il tempo per l'atto di generosità.

A Udine la domenica il tetto massimo indicato dalla direzione è di 50 donazioni prenotate, senza alcuna deroga. Neppure in caso di emergenza delle scorte. Una scelta che, ovviamente, non ha trovato d'accordo le associazioni dei donatori,

DONO

a partire dall'Afds, secondo cui il Centro trasfusionale dovrebbe puntare a una maggiore flessibilità organizzativa, anche con la possibilità di dotarsi di personale reperibile per fare fronte non solo ad abbondanza di donazioni ma anche a possibili emergenze del pronto soccorso e delle chirurgie. Stessa flessibilità che a livello nazionale gli stessi vertici della Sanità stanno suggerendo per far fronte alla crisi del dono del sangue, che in Friuli per fortuna non si avverte come nelle altre regioni. Purtroppo la direzione del Centro rimane inamovibile e gli avvisi affissi nelle sale del reparto hanno deluso numerosi volontari, che si sentono trattati come 'distributori di sangue'.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

PREMARIACCO

Don Michele: voce giovane per i giovani

Michele Sibau, 24 anni, di Ipplis di Premariacco, è stato da poco ordinato sacerdote. Un ragazzo disponibile, sin da piccolo empatico e pronto ad ascoltare il prossimo. La vocazione aveva cominciato a farsi strada nei suoi pensieri già quando era alle elementari; poi, dopo essersi diplomato come ottico, ha deciso di entrare in seminario. Un adolescente che prende una decisione simile è più unico che raro: all'inizio questa novità è stata uno shock per la famiglia e gli amici, ma poi con il tempo Michele è stato supportato durante il suo percorso e ora, ormai sacerdote, rappresenta l'orgoglio per l'intera comunità. Ovviamente gli anni di seminario non sono stati sempre facili, tanto che Michele ha incontrato qualche piccola crisi, ma sono state subito superate perché spinto dall'amore per la comunità che avrebbe guidato in futuro come pastore. Adesso, a distanza di poche settimane dall'ordinamento avvenuto il 24 giugno a Udine, don Michele ha già celebrato due messe: la prima il 1° luglio a Ipplis, per ringraziare la comunità dell'affetto e della stima dimostrati nei suoi confronti, e la seconda l'8 luglio a Codroipo, località dove già in passato aveva prestato servizio. La peculiarità di questo giovane pastore è sicuramente l'interesse nell'interagire con i giovani e i bambini, tanto che sia nella parrocchia di Premariacco sia in quella di Codroipo si è dimostrato molto attivo nelle attività del gruppo giovanile e dell'oratorio.

Don Michele Sibau durante la prima messa a Ipplis

Syria Paoloni

GIOVEDÌ 2 AGOSTO

ore 19.00 Apertura **taverne**

ore 20.45 **CORTEO STORICO**, partirà da Via Cavour fino a Piazza del Municipio, dove le borgate presenteranno le proprie dame e verrà annunciato l'ordine di partenza del Palio del Niederlech di venerdì. Il corteo ripartirà fino a raggiungere il Sagrato del Duomo dove l'Araldo proclamerà l'editto.
Seguirà lo spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo.

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria fuoco e molto altro.

ore 21.45 **CENA PROPIZIATORIA**. In Via Bini sarà allestita una tavola imbandita per tutte le borgate di Gemona che venerdì sera si sfideranno nella disfida del Palio del Niederlech.

VENERDÌ 3 AGOSTO

ore 19.00 Apertura **taverne** e **mercato medioevale** in tutto il centro storico

ore 21.15 **CORTEO STORICO**, partirà da Piazza Garibaldi attraversando le antiche vie del centro

ore 21.30 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

ore 21.30 **PALIO DEL NIEDERLECH** in Piazza del Ferro. Grande disfida tra le borgate di Gemona in prove ispirate alla medioevale tassa del Niederlech. Tutte le merci che transitavano per Gemona dovevano pagare una gabella, che veniva versata al Patriarca
Le prove impegneranno le squadre in avvincenti sfide di forza e abilità per aggiudicarsi non solo la vittoria ma il diritto di partecipare alla partita di dama vivente per la proclamazione della Dama Castellana

ore 21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno **spettacoli** di fuoco, giocoleria e tamburi

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria fuoco e molto altro.

ore 24.00 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

SABATO 4 AGOSTO

ore 19.00 Apertura **taverne** e **mercato medioevale** in tutto il centro storico

ore 21.15 **CORTEO STORICO**, partirà da Piazza Garibaldi la sfilata con numerosi gruppi storici di tutta la regione che attraverserà le antiche vie del centro fino a raggiungere il Sagrato del Duomo

ore 21.30 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** –

Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

ore 21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno spettacoli di fuoco, giocoleria e tamburi

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria fuoco e molto altro.

ore 24.00 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

DOMENICA 5 AGOSTO

ore 11.00 Apertura **taverne** e **mercato medioevale** in tutto il centro storico

ore 11.00 **Laboratori per bambini**. Loggia del Municipio costruzione maschere in cuoio a cura di Circa Teatro; Museo Civico di Palazzo Elti laboratorio sui cavalieri a cura di Memento Ridi.

dalle 12.00 In Vicolo de' Brugnis **esposizione di rapaci** a cura di "Stirpe Rapace" Meolo (VE)

Arrivo del **Treno storico** "Tempus Express – Ritorno al Medioevo" a cura di Fondazione FS.

ore 17.00 **ANTEPRIMA DELLA FESTA** con sfilata storica che partirà da Piazza Garibaldi per giungere sul Sagrato del Duomo.

alle 21.00 Musici, danzatrici, abili sbandieratori, dimostrazione di scherma medioevale, giocolieri e saltimbanchi vi intratterranno in un magnifico spettacolo pomeridiano

dalle 18.00 in Piazza del Ferro avvicinamento al mondo dei **cavalli** a cura del Circolo Ippico Bujese

ore 21.15 **CORTEO STORICO**, partirà da Piazza Garibaldi la sfilata con numerosi gruppi storici di tutta la regione che attraverserà le antiche vie del centro fino a raggiungere il Sagrato del Duomo

ore 21.30 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

ore 21.45 Sul Sagrato del Duomo si alterneranno **spettacoli** di fuoco, giocoleria e tamburi

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria fuoco e molto altro.

ore 24.00 Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

LUNEDÌ 6 AGOSTO

ore 19.00 Apertura **taverne** e **mercato medioevale** in tutto il centro storico

ore 21.15 **CORTEO STORICO**, partirà da Piazza Garibaldi la sfilata con numerosi gruppi storici di tutta la regione che attraverserà le antiche vie del centro fino a raggiungere il Sagrato del Duomo

dalle 21.45 In tutte le taverne e piazze spettacoli di musica, danza, giocoleria fuoco e molto altro.

ore 21.45 **DISFIDA A DAMA** sulla piazza del Duomo, le due squadre prime classificate nella disfida tra i borghi si contenderanno la vittoria sino all'ultima mossa in una partita a dama vivente

A seguire, **PROCLAMAZIONE DAMA CASTELLANA** la borgata vincitrice accompagnerà la Dama Castellana 2018 ai piedi del campanile dove le saranno consegnate le chiavi della città che custodirà fino all'anno venturo. Gli omaggi per la Dama sono gentilmente offerti dalla gioielleria "Contessi" e dalla fioreria "Emipetalo" di Gemona del Friuli.

a seguire Spettacolo **"MAGNIFICAT"** – Musica e immagini sulle facciate degli edifici del Sagrato del Duomo a cura di Claudio Tuti e Francesco Lopergolo

L'ARMA DEL SORRISO ha reso

La capacità dei nostri militari di dialogare e farsi benvolere dalle popolazioni alle quali garantiscono la pace, è una realtà della quale essere orgogliosi.

» DI ALESSANDRO DI GIUSTO

Non posso parlare per esperienza diretta del lavoro delle truppe italiane in Afghanistan, ma ho avuto la possibilità di documentare in prima persona cosa facevano i nostri alpini in Bosnia, all'inizio del nuovo secolo e poi, in Libano, dove sono tornato a distanza di nove anni dalla prima trasferta, quando il casco blu era indossato dai soldati della Pozzuolo.

All'inizio, quando mi sentivo dire che gli italiani hanno qualcosa in più, che riescono a entrare più facilmente in empatia con le popolazioni dei territori nei quali operavano, mi chiedevo quanta verità ci fosse in questa affermazione, se non fosse il frutto di una certa retorica o per lo meno della necessità di ingraziarsi i nuovi ospiti. Questo dubbio si è finalmente dissolto grazie ai dieci giorni trascorsi fianco a fianco delle Penne nere della Julia in Libano.

Nel 2009, anno del primo reportage erano trascorsi meno di tre anni dall'ultima guerra che aveva disastrato il territorio libanese. Allora non erano state tanto le immagini di distruzione a colpirmi (purtroppo già viste in altri luoghi del pianeta), quanto il clima di pesante diffidenza e ostilità che percepivi. La consegna era molto chiara: niente fotografie alle gente e ai luoghi, se non nei punti indicati dai militari che avevo sempre a fianco. Il rischio di essere scambiati per spie mandate da Israele era troppo forte. Non erano mancati casi di camionette bianche con la scritta UN (United Nations) bene in vista prese a sassate dai residenti.

Due soldatesse italiane assieme a una famiglia di rifugiati siriani, in uno dei tanti centri medici allestiti anche grazie all'aiuto dei nostri caschi blu.

Questa volta è stato decisamente diverso. Le raccomandazioni sul fatto di non fotografare alcune aree è rimasta. Al nostro fianco abbiamo avuto sempre e comunque un militare (componente dell'ufficio della Pubblica informazione) pronto a consigliarci "caldamente" di mantenere chiuso il tappo dell'obbiettivo. Eppure, la possibilità un tempo inimmaginabile di aggirarmi per le vie dei paesi o di una città come Tiro mi ha permesso di entrare molto più in contatto con la gente, per non parlare degli incontri avuti con sindaci o persone impegnate in varie attività a favore delle proprie comunità. Ebbene, il sorriso con il quale mi rispondevano quando chiedevo di fare una fotografia (dopo essermi qualificato e aver spiegato che ero un giornalista italiano), la disponibilità seguita spesso da un "naturalmente" e poi addirittura da un "grazie", mi hanno convinto che è vero quanto molti mi ripetevano. Che si trattava di una constatazione più legata all'esperienza concreta che non alla retorica: i militari italiani hanno una dote che ad altri colleghi manca: la capacità di guadagnarsi la fiducia della gente, di dialogare e dimostrarsi non nuovi occupanti, ma interlocutori preziosi, la scelta di mostrare meno le armi e più il sorriso rendono le nostre truppe tra le più ben accette.

Anzi, a dire la verità, parlando con molti libanesi, mi sono sentito ripetere che gli italiani sono semplicemente ritenuti indispensabili. E gli alpini della Julia non fanno eccezione.

alessandro.digiusto@ilfriuli.it

VIVERE IN BASE

Alcune immagini raccolte nel corso del recente viaggio nel sud del Libano per documentare il lavoro dei caschi blu italiani nell'ambito della missione Unifil.
Un grazie sincero agli alpini della Julia Primo maresciallo **Massimo Blasizza** e caporali (di vario grado) **Caterina De Marinis**, **Alessandro Meloni** e **Fabio Baccello**, oltre che al luogotenente **Massimo Carangelo** dello Stato maggiore, che mi hanno supportato e sopportato.

i soldati italiani VINCENTI

ENRICO QUERINI

Il sergente maggiore capo **Enrico Querini**, di San Daniele, lavora nella Brigata Julia dal 2010.
Per lui si tratta dell'ennesima missione di pace.
Lavora nella base di Shama, sede del Comando italiano, dallo scorso 15 aprile, grazie alla sua ottima conoscenza della lingua inglese, maturata nel corso di quattro anni trascorsi negli Stati Uniti, indispensabile per interloquire con i vari contingenti: "Per me è l'ennesima missione - ci ha detto - e sono orgoglioso del lavoro che stiamo facendo, perché i libanesi dimostrano di apprezzare molto la nostra presenza e per il fatto di portare in questa terra un pezzo di Italia e del Friuli, del quale mi sento a pieno titolo una sorta di rappresentante nei Paesi che visito". Quando gli chiediamo come vivono il suo lavoro i familiari, ci spiega che "Sono consapevole che la missione è più pesante per chi resta a casa, che non per noi. Ormai possiamo contare su una grande esperienza e sappiamo qual è il nostro ruolo e come affrontare le varie situazioni, con la serenità che deriva dall'addestramento e dalla fiducia nei nostri commilitoni. Mandi Friûl!"

MICHAEL TOMMASINI

Il caporale maggiore scelto **Michael Tommasini,** del 7° reggimento alpini della Brigata Julia, di San Vito al Torre, ci spiega che si occupa di pattugliare quotidiannamente il territorio circostante la base, assieme alla sua squadra, a bordo dei blindati Lince, appositamente attrezzati con dispositivi capaci di evitare attentati.
Dopo aver concordato orari e dettagli e aver ritirato tutte le dotazioni, si sale sui blindati e si parte restando all'esterno anche alcune ore. "La mia giornata comincia di solito alle 7 di mattina, ma spesso faccio pattuglia di notte e dunque gli orari tradizionali non possono essere rispettati. Dal punto di vista professionale, partecipare a questa missione in Libano rappresenta un'esperienza molto importante.
Quando giro a bordo dei blindati mi rincuora molto il fatto che la gente ci saluta e ci sorride. Soprattutto nei paesi ci accolgono spesso bimbi sorridenti senza che abbia mai subito comportamenti ostili. Questo fatto fornisce a tutti noi una forte motivazione e la consapevolezza di quanto sia importante il nostro lavoro".

PATRICK DONATI

Il caporale maggiore capo scelto **Patrick Donati** di Gorizia ed è un effettivo del Piemonte Cavalleria 2°, basata a Villa Opicina, unità di recente entrata a far parte della Brigata alpina Julia.
Il suo ruolo è spiccatamente operativo, perché la sua base è ubicata ad Al Mansouri, da dove le pattuglie italiane vigilano sulla Blue line, la linea di demarcazione tra Libano e Israele.
Alle spalle ha esperienze in Kossovo e Afghanistan: "Il nostro lavoro sta andando bene e devo dire che in altre aree la situazione era più difficile.
Partiamo, raggiungiamo il luogo prestabilito e compiamo tutte le attività previste perché siamo ben preparati".
Quando chiediamo quanto gli manchi casa un po' si commuove: "Certo che manca. Stare lontani tanto tempo dai propri cari e dagli affetti in certi giorni pesa, ma è normale fare dei sacrifici e imparare a superare i momenti difficili.
Questa è una missione sicuramente più tranquilla di altre - ci dice quasi a voler tranquillizzare i propri cari - e stiamo facendo un lavoro molto importante per garantire alla gente la necessaria tranquillità".

IL DITO NELL'OCCHIO

DI GIGI DI MEO

Anziani, state attenti agli sconosciuti!

L'ennesima truffa perpetrata ai danni di persone anziane. Del resto questo è il periodo in cui gli anziani, un po' come i quattro zampe, vengono "abbandonati" dai propri familiari che, visto l'autosufficienza dei propri cari, si trasferiscono ai mari, ai monti o ai laghi. Ecco dunque che entra in azione il truffatore, essere infame a dir poco. Personalmente, sono più propenso a giustiziare queste persone che non chi, di fatto, ruba.

Lo dico perché queste persone circuiscono e truffano in particolare persone dagli ottanta anni in su, lasciandoli senza il becco di un quattrino e portandosi via monili d'oro, spesso ricordi intimi del marito scomparso, della figlia morta in un incidente stradale o chissà cosa. Ma, soprattutto, lasciano ai truffati un senso di smarrimento e di vergogna. Così si chiudono in se stessi e difficilmente denunciano quanto è accaduto. Proprio per vergogna. Amici anziani, non aprite le porte a nessuno, se non lo conoscete. Nemmeno se qualcuno suona al campanello dicendo: "Ho sete, datemi da bere". Non fatevi abbindolare da donne piacenti o da uomini ben vestiti che magari vi offrono eredità o le loro prestazioni. Sono veri delinquenti. Sono truffatori. E la legge nei loro conforti non è per nulla severa. Almeno per quanto mi riguarda.

PORDENONE - Torna il Talent Engineering che promuove le lauree magistrali, nelle università italiane. Il corso in lingua inglese vale due volte: in Italia e in Germania.

» DI MARIA LUDOVICA SCHINKO

LAVORO sicuro per i super INGEGNERI

Polo universitario (di Pordenone)

L'Università di Trieste in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia, Confindustria Venezia Giulia e con il patrocinio dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Trieste hanno promosso il progetto *Talent Engineering* 2018 per lauree magistrali in Ingegneria, con l'obiettivo di promuovere le lauree magistrali dell'Università degli studi di Trieste, selezionando gli studenti migliori attraverso una valutazione per titoli da parte dell'Università e un successivo colloquio con una commissione giudicatrice formata dai coordinatori dei corsi di laurea e dalle aziende finanziatrici.

RISPOSTE ALLE RICHIESTE DELLE AZIENDE DEL TERRITORIO IN TEMPI RECORD

Il progetto è stato realizzato in sintonia con le esigenze di 22 aziende del territorio che hanno messo a disposizione alcune borse di studio (di 2.800 euro ciascuna) per la formazione di futuri laureati e laureate magistrali in Ingegneria, eccellenti sia in termini di competenze tecniche, sia trasversali, nei campi della Ingegneria civile, Ingegneria clinica, Ingegneria dell'energia elettrica e dei sistemi, Ingegneria elettronica e informatica, Ingegneria meccanica e Production Engineering and Management.

UN DOPPIO TITOLO CHE GARANTISCE OPPORTUNITÀ D'IMPIEGO IMMEDIATE

Il progetto si rivolge a laureati e laureate laureandi e laureande triennali, di elevato profilo, provenienti dall'Università di Trieste o da altre Università italiane e straniere, che abbiano i requisiti per iscriversi a una laurea magistrale in Ingegneria.

Il progetto, nell'obiettivo di incrementare il numero di laureati nelle lauree magistrali in Ingegneria, punta a creare una collaborazione stabile Università-Aziende, anche per i futuri anni accademici, dando così risposta alle esigenze del mercato e garantendo un'immediata e concreta interazione con le aziende durante il percorso formativo.

Per il corso magistrale di ingegneria Double Degree Master in 'Production Engineering and Management' (https://corsi.units.it/in13/ingegneria-gestionale-produzione), organizzato a Pordenone, sono previste tre borse di studio erogate da Cluster Replay, Cybertec e Illycaffè.

I vincitori delle borse di studio nel 2107

Il corso di laurea magistrale completamente tenuto in lingua inglese e con doppio titolo italo-tedesco, ha il 100 per cento di occupati entro un mese dalla laurea in aziende di primissimo piano. Per esempio Ali Group, Came, Danieli, Electrolux Professional, General Electric, Luxottica, Osram, Pittini, Safilo, Santarossa e Savio, tanto per citarne alcune. Nonostante questo non si riescono a evadere tutte le richieste che pervengono al Job placement.

LA LAUREA MAGISTRALE OFFRE UNA MARCIA IN PIÙ A CHI E' COMPETENTE IN PIÙ SETTORI

Le borse di studio sono destinate alla formazione di futuri laureati magistrali in Ingegneria, con elevato profilo sia in termini di competenze tecniche sia traversali che, nell'anno accademico 2018-2019, si siano iscritti o s'iscriveranno al primo anno di laurea Magistrale in Ingegneria presso l'Università degli Studi di Trieste.

Il bando è indirizzato sia a studenti già laureati in Ingegneria, sia a studenti laureandi che provengono dall'Università di Trieste o da altre Università italiane e straniere.

La selezione di studenti e studentesse avverrà per titoli, con un successivo colloquio individuale con la commissione giudicatrice (formata dai coordinatori dei corsi e dai rappresentanti delle aziende finanziatrici), come indicato nel bando e nella modulistica (web.units.it/premi-studio/bando/bando-35077), che scade il 28 febbraio 2019.

Il bando di ammissione al DDMSc, che è a numero chiuso, è scaricabile dal sito: https://corsi.units.it/in13/iscrizione.

ml.schinko@ilfriuli.it

OCCUPAZIONE

Il mondo del lavoro gira sempre più veloce

In Italia, mancano più 300mila tecnici, di cui 50mila solo nel settore tessile, che salgono a due milioni a livello europeo. Si tratta di figure altamente specializzate, ricercate da aziende che operano soprattutto nei settore automotive, delle costruzioni, dell'impiantistica, della meccatronica e del contract

"Il mondo del lavoro è cambiato – spiega **Savino Carlet**, amministratore unico di Aeneas, società di ricerca e selezione del personale di Pordenone –, perché è cambiato il mondo e con esso sono cambiati i mercati, i prodotti, le tecnologie e gli stessi *stakeholder*, ed è cambiata anche la gestione delle risorse umane. Si sta passando da un'organizzazione per funzione ad un'organizzazione per processo, dalla centralità del prodotto alla centralità del cliente, dal costo del lavoro al valore del lavoro. Il mercato dei grandi numeri è finito, ora bisogna puntare sulla qualità, bisogna fare di più con meno ed essere i più veloci a fornire quello che è richiesto. Le aziende, quindi, in questo contesto, per poter battere la concorrenza devono cercare persone già formate, figure già pronte, specialistiche. Cercano i talenti".

Savino Carlet

Aeneas aiuta proprio le aziende a trovare queste figure. Con i suoi oltre 30 anni di attività, la società si colloca nel mercato come società leader nell'attività di Executive Search per la ricerca e selezione di profili specialistici, di figure altamente qualificate, svolgendo azioni mirate di recruiting sia in Italia sia all'Estero.

"Bisogna però che le aziende - aggiunge Carlet - sappiano attirare e poi trattenere queste persone, bisogna che attuino una nuova strategia di gestione delle risorse umane con politiche di retention per il mercato interno e di recruiting per il mercato esterno".

Sono sempre di più le figure–chiave, che decidono di cambiare non solo per una questione economica, ma anche per altri benefici, quali condizioni di vita per loro e per la famiglia, cultura esistente in azienda, stile di direzione, riconoscimento del merito. Bisogna allora saper trasmettere questi valori.

"Offrire per esempio - continua l'imprenditore - orari flessibili di ingresso, asili nido interni, che agevolino i dipendenti con figli. Questo crea fidelizzazione. Per fare questo è necessario che le aziende costruiscano una forte Corporate Brand Reputation. Se leggiamo la graduatoria che annualmente '*Great Place to Work*' pubblica sulle aziende in cui si lavora meglio e dove c'è un basso turnover, vediamo che le politiche di *Retention* attuate dalle direzioni del personale ruotano attorno a questi cardini: riconoscimento del merito, cultura e valori aziendali condivisi da tutti, comunicazione interna efficace, forte senso di appartenenza, collaborazione a tutti i livelli sulle decisioni più importanti, deleghe chiare e condivise".

Per quanto riguarda, poi, l'inserimento in azienda di giovani neo-diplomati o laureati, "bisogna che tutte le scuole - conclude Carlet -, dalle superiori alle università, applichino l'alternanza scuola-lavoro, grazie alla quale i giovani maturano già un certo grado di esperienza mentre studiano, come per esempio già fanno molto bene gli istituti tecnici Kennedy di Pordenone e Malignani di Udine".

ml.schinko@ilfriuli.it

La Città delle Coltellerie ti accoglie!

mostra mercato delle lame e del coltello artigianale, laboratori, eventi, esposizioni, negozi aperti, visite alle officine, enogastronomia

PROGRAMMA EVENTI

- INCONTRI / LABORATORI
- BAMBINI
- MOSTRE / ESPOSIZIONI
- VISITE GUIDATE
- SPORT
- MUSICA / SPETTACOLI
- ENOGASTRONOMIA

VENERDÌ 20 LUGLIO

17.00 *Via Roma - bar sala giochi da Laura* **Dj Fabione**

17.00 *Palazzo d'Attimis Maniago*
Inaugurazione della mostra: **Mutazioni**
Mostra d'arte del pittore Lucio Battistutta

18.00 *Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie*
Presentazione MIKITA – rete di impresa premiata al Blade Show di Atlanta 2018

18.30 *Piazza Trento*
Giuma Cafè e Osteria Pharaon presentano
Musica con Dj Fil Ippo Moc

19.00 *Piazza Italia*
Apertura stand enogastronomici

20.00 *Via Castello*
Cronoscalata al Castello 3ª ed.
a cura dell'Ass. Blade Runners
Iscrizioni dalle 18.30 presso la partenza

20.00 Inaugurazione delle mostre:
"In mezzo scorre il fiume: il Tagliamento" *Sala liberamente*
"Scarpets in Val Colvera" *ex Biblioteca*
con proiezioni fotografiche e buffet

21.00 *Piazza Italia*
Maniago presenta Maniago: uno spettacolo con gli artisti di casa nostra
a cura di Ascom-Confcommercio e C'entro anch'io

SABATO 21 LUGLIO

10.00-21.00
Piazza Italia, via Roma e Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie
Grande mostra mercato delle coltellerie maniaghesi
Mostra del Coltello artigianale Custom

10.00-21.00 *Centro Storico*
Mostra mercato Fiera di San Giacomo 22ª ed.
a cura di Ascom-Confcommercio

dalle 10.00 *Via Umberto I - Piazza Sport*
Tour... Maniago e dintorni e non solo in e-bike
a cura di Jouf Ski Team

10.00-19.00 *Via Fabio di Maniago*
Mercatino "A Maniago oggetti e cose d'altri tempi"
a cura di Associazione Volontari del Friuli Venezia Giulia e Pro Maniago

9.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
Dimostrazione di forgiatura
a cura di Bruno Bruna e Alberto Favaro

10.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
FabLab INNOVA FVG – il laboratorio di fabbricazione digitale per dare forma alle tue idee

10.00-22.00 *Piazza Italia*
Dimostrazioni di forgiatura del ferro di cavallo
a cura di ICAR srl

10.00-22.00 *Via Umberto I - lato chiesetta della Madonna*
Dimostrazioni e prova di lancio di coltelli
a cura di Scuola Italiana Lancio Coltelli e Asce (SILCA)

17.00 *Partenza dal Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie*
Scoprire il Castello
Salita a piedi al Castello di Maniago alla scoperta della storia, dell'architettura e della vita quotidiana del maniero
a cura di Laura Guaianuzzi - Ecomuseo Lis Aganis

18.30 *Largo San Carlo*
Due piccioni con una favola: spettacolo di circo contemporaneo
Compagnia Cieocifa - a cura di Associazione Brocante

19.00 *Piazza Italia*
Apertura stand enogastronomici

dalle 20.00 Serata in musica
Via Roma - bar sala giochi da Laura **Dj Fabione**
Via Castello - bar Leon d'Oro **Dj Willy in consolle – house music**
Piazza Trento - Giuma Cafè e Osteria Pharaon **Concerto Dali +**
Largo San Carlo **Concerto Yuppiduo**

20.30 *Piazza Italia*
Due piccioni con una favola: spettacolo di circo contemporaneo
Compagnia Cieocifa - a cura di Associazione Brocante

21.15 *Piazza Italia* **Concerto Stereolive**

DOMENICA 22 LUGLIO

10.00-20.00 *Piazza Italia, via Roma e Museo dell'Arte Fabbrile*
Grande mostra mercato delle coltellerie maniaghesi
Mostra del Coltello artigianale Custom

10.00-21.00 *Centro Storico*
Mostra mercato Fiera di San Giacomo 22ª ed.
a cura di Ascom-Confcommercio

10.00-21.00 *Centro storico*
NEGOZI APERTI

10.00-17.00 *Piazza Italia*
Dimostrazioni di forgiatura del ferro di cavallo
a cura di ICAR srl

dalle 10.00 *Via Umberto I - Piazza Sport*
Tour... Maniago e dintorni e non solo in e-bike
a cura di Jouf Ski Team

10.00-19.00 *Via Fabio di Maniago*
Mercatino degli hobbisti
a cura di Associazione Volontari del Friuli Venezia Giulia e Pro Maniago

10.00-19.00 *Piazza Italia*
Mazzetti solidali - splendide composizioni floreali
a cura della Lega Handicap e fioristi di Maniago

10.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
Mercatino dell'artigianato "(Im)perfetti, diversi, unici!"

dalle 10.00 *Parco comunale, Largo San Carlo*
Villaggio del benessere... a piedi nudi nel parco
a cura di Ascom-Confcommercio

9.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
Dimostrazione di forgiatura
a cura di Bruno Bruna e Alberto Favaro

10.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
FabLab INNOVA FVG – il laboratorio di fabbricazione digitale per dare forma alle tue idee

10.00-22.00 *Via Umberto I - lato chiesetta della Madonna*
Dimostrazioni e prova di lancio di coltelli
a cura di Scuola Italiana Lancio Coltelli e Asce (SILCA)

dalle 10.00 *Parco giochi area Duomo di San Mauro*
Giri panoramici in elicottero sulla Città delle Coltellerie
a cura del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico Stazione di Maniago

10.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
Il coltello Scintilla - Percorsi didattici per bambini e ragazzi
a cura di Coltelleria Scintilla Arrotino, Treviso

11.00 *Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie*
Presentazione del libro "Il forgiatore di spade, il rubino maledetto"
di Giulia Carrer

10.00-19.00 *Giardino del Museo dell'Arte Fabbrile*
Stand del Museo dell'Arrotino della Val Resia
Laboratorio e dimostrazione di riparazione degli ombrelli e affilatura delle lame

17.00 *Partenza dal Museo dell'Arte Fabbrile e delle Coltellerie*
Scoprire il Castello
Salita a piedi al Castello di Maniago alla scoperta della storia, dell'architettura e della vita quotidiana del maniero
a cura di Laura Guaianuzzi - Ecomuseo Lis Aganis

18.00 *Largo San Carlo* **Evento musicale**

19.00 *Piazza Italia*
Apertura stand enogastronomici

20.00 Serata in musica
Via Roma - bar sala giochi da Laura **Dj Fabione**
Piazza Trento - Giuma Cafè e Osteria Pharaon **Concerto con Li Puartis**
21.00
Piazza Italia **Sasha Torrisi canta Lucio Battisti**
concerto in ricordo del grande cantautore
Via Castello - bar Leon d'Oro **Alter Ego in concerto**

venerdì 27 luglio **CENA IN BIANCO** 19.30 lungo via Umberto I

GEMELLAGGI: un'amicizia sottoscritta in tre LINGUE

RONCHI DEI LEGIONARI - Il sindaco ha firmato la pergamena che lega il paese ai comuni di Metlika (Slovenia) e di Wagna (Austria).

» DI **IVAN BIANCHI**

La firma delle pergamene.Da sinistra, Darko Zevnik, Livio Vecchiet e Peter Strander

Quante firme appone, quotidianamente, un sindaco nello svolgere le sue funzioni? Innumerevoli, tra la burocrazia di ogni giorno e quella per far funzionare tutti i servizi e le opere pubbliche. Firma più, firma meno, il gesto diventa di volta in volta sempre più monotono. Ma c'è stata una soscrizione diversa, venerdì 13 a Ronchi dei Legionari. Tre primi cittadini di tre lingue diverse, di tre Stati confinanti - ma divisi per decenni - di tre Comuni ben distinti hanno firmato un unico documento, una pergamena. Si tratta del rinnovo del Patto di Gemellaggio e del Patto d'Amicizia tra Ronchi dei Legionari, nel cuore della Bisiacaria, di Metlika, cittadina slovena al confine meridionale con la Croazia, e Wagna, nel sud dell'Austria. Tre firme che hanno non solo dato nuova vita a un documento che per l'epoca - i primi autografi, infatti, risalgono al 1968 - era decisamente rivoluzionario e fuori dagli schemi, ma ne ha fornito nuova linfa per il futuro.

Di fatto, i legami che legano i tre Comuni sono storici, costruiti sulle guerre, sulla fame, sulla profuganza e sulla resistenza per la libertà. Valori che, oggi, molto spesso sono accantonati e lasciati da parte, ma che in una sala municipale gremita di giovanissimi sono stati nuovamente lustrati e riportati al presente. Ovviamente tre i discorsi che si sono succeduti, ognuno nella lingua madre, ma tradotti puntualmente per fare in modo che nessuno, nella sala, rimanesse escluso. A Wagna, va ricordato, durante la prima guerra mondiale le popolazioni bisiache vennero sfollate per tutto il periodo bellico, mentre con Metlika bisogna andare ai duri anni della seconda guerra mondiale, con la brigata partigiana dei fratelli Fontanot e i combattenti per la resistenza.

Le squadre di protezione civile dei tre Comuni

"Stiamo assistendo in questo periodo al ritorno dell'intolleranza e all'imposizione dei dazi commerciali, frutto di un ignoranza di massa che non conosce o ha dimenticato la storia del secolo scorso - ricorda il sindaco ronchese, **Livio Vecchiet** -, quando la discriminazione di interi popoli, e l'ambizione geopolitica dei governanti di allora portarono alla due guerre mondiali, con conseguenze tragiche e nefaste anche per le nostre popolazioni. Per questi valori voi giovani dovete lottare con le armi dell'intelligenza e del cuore e con la certezza di avere ragione".

Numerosissimi i giovani, che in quella settimana dai due Comuni gemellati sono arrivati a Ronchi per partecipare al tradizionale scambio che ogni anno vede una città diversa impegnata nell'ospitare gli amici, con tante iniziative, dalla gara dei pompieri ai concerti bandistici e alle visite in città.

A Vecchiet ha fatto eco l'omologo di Metlika, **Darko Zevnik**. "Anche in futuro - dice Zevnik - intendiamo unire attraverso la cooperazione internazionale i cittadini dei Comuni gemellati, instaurare e mantenere i rapporti d'amicizia e rafforzare i rapporti e lo scambio di esperienze che andranno ad arricchire il patrimonio collettivo", lanciando anche l'amo per future collaborazioni economiche e turistiche.

A concludere l'incontro è stato il primo cittadino di Wagna, **Peter Strander**, che da giovane era stato protagonista anch'esso degli scambi culturali. "Anche se in questi tempi i governi di tutta Europa pongono i nazionalismi al primo posto, facciamo tutto il possibile - sottoliena Strander - per poter vivere in libertà e pace in un'Europa unita, senza confini, dobbiamo essere un modello per molte altre perso-

redazione@ilfriuli.it

NOTIZIE FLASH

Pagina a cura » DI MARTA RIZZI

■ SCUOLA

Non si placano le polemiche sul 'caso Monfalcone'

Non intende placarsi lo scontro tra l'amministrazione comunale di Monfalcone e i sindacati sull'accordo sottoscritto qualche settimana fa dal sindaco, Anna Maria Cisint, e i dirigenti scolastici della Randaccio e della Giacich, i due istituti cittadini che hanno previsto un tetto del 45% di bambini stranieri per ogni classe della materna. Un accordo che escluderebbe una sessantina di studenti all'inizio del prossimo anno scolastico. Ma la Cgil non ci sta e ha presentato oggi un esposto, sottoscritto dalla Cgil nazionale, regionale e provinciale e dalla Camera del lavoro di Monfalcone, in cui si ritiene non solo contraria ai termini dell'accordo ma ne mette in discussione alcuni punti. Secondo gli avvocati si riscontrerebbero forme di illegalità, anche costituzionale, in quanto escludendo alcuni alunni si negherebbe, di fatto, il diritto allo studio. "La scuola è inclusione" sottolineano Thomas Casotto e Adriano Zonta. "Su questo la Cgil è sempre stata in campo" sottolinea Zonta, segretario regionale della Cgil funzione scuola, "e sui bambini non si giocano politiche elettorali. Il diritto a poter andare a scuola è previsto dai trattati internazionali. Il sindaco è l'istituzione che li deve tutelare, è il sindaco di tutti. Questi cittadini sono nel 90% nati in Italia, quindi hanno tutti i diritti dei cittadini italiani, compresa l'istruzione". GLI fa eco Casotto: "Le persone vengono a lavorare in questo paese, pagano le tasse secondo le nostre regole, dovrebbero essere trattate con pari dignità e pari diritti". La soluzione, dunque, sembra quella di aumentare le classi, diminuendone il numero di alunni. Dal canto suo, Cisint ribadisce la sua ferma intenzione a proseguire sulla strada già tracciata e a non voler effettuare alcun passo indietro né sull'accordo né sul tetto. Intende continuare a proporre la fornitura del trasporto ai bambini esclusi affinché frequentino gli istituti del territorio che, tra Staranzano, San Canzian, San Pier, Ronchi e Fogliano può disporre, in totale, di 91 posti, di cui 20 a Staranzano, 18 a Ronchi, 30 a San Canzian d'Isonzo e 15 a Fogliano. Cisint porta l'esempio di Venezia, che con Marghera ha lo stesso problema ma ha fissato un tetto più basso, del 30%. "Eppure sono io razzista", commenta Cisint. "Da madre mi rifiuto di mantenere il silenzio su questi temi e porterò la battaglia fino in fondo perché è una battaglia giusta. Non faccio il sindaco solo per tagliare il nastro. Per quanto riguarda i temi del lavoro, con la Cgil provinciale il comune è riuscito a fare molto, specialmente sulla Eaton, ma siamo impegnati anche nella riduzione dei subappalti e della ricerca di un miglior lavoro in Fincantieri". Per quanto riguarda il ritiro dell'accordo risponde che "non se ne parla nemmeno. Quelli che fanno l'esposto non hanno a cuore il benessere dei bambini, evidentemente".

■ TRUFFA

Recuperava i crediti delle bollette, ma si intascava i soldi

Aveva ricevuto mandato dalla società EstpiùSpa (oggi Eni Spa) per riscuotere, nel Monfalconese, gli im-

porti delle bollette del gas e dell'energia elettrica rimaste insolute. Ma una parte delle somme recuperate non finiva nelle casse dell'ente, ma nelle sue tasche. Nei guai è finito un avvocato del foro di Gorizia, pizzicato dalle Fiamme gialle isontine. I finanzieri hanno scoperto che il professionista si sarebbe indebitamente appropriato di circa 375mila euro. Per i pagamenti c'era chi portava manualmente in studio le somme, chi saldava con bonifico bancario e chi, invece, subiva ritenute forzate del quinto del proprio stipendio. Per questi fatti l'avvocato è stato già rinviato a giudizio per appropriazione indebita aggravata e infedele patrocinio. L'ispezione delle Fiamme Gialle ha permesso di constatare imponibile sottratto a tassazione per un milione di euro, nonché Iva evasa per circa 250mila euro, anche grazie alle fatture false.

■ METEOWEEKEND

	VEN	SAB	DOM
Ud			
Pn			
Go			
Ts			

Fonte: Meteo.fvg

Union Teleo

Ci trovi :

UDINE 1 (SEDE)
Via C. Percoto, 7
tel. 0432-246511
tel. 0432-246512

UDINE 2
Via Martignacco, 161
tel. 0432-44095

CODROIPO
Via Monte Nero, 12
tel. 0432-905262

CERVIGNANO
Via Marcuzzi, 13
tel. 0431-370167

TRICESIMO
Via Roma, 220
tel. 0432-884019

MANZANO
Via Alcide
De Gasperi, 28
tel. 0432-755466

CIVIDALE
Viale Libertà, 20/3
tel. 0432-700686

PALMANOVA
Contrada
Grimani, 1
tel. 0432-923767

SAN GIORGIO DI NOGARO
Pzza della Chiesa, 16
tel. 0431-621766

LATISANA
Viale Stazione, 10
tel. 0431-521596

MORTEGLIANO
Via D'Aviano, 16
(ang. Via Cavour)
tel. 0432-762265

MARTIGNACCO
Via Libertà, 1
tel. 0432-638413

TORVISCOSA
Piazza
del Popolo, 3/B
tel. 0431-92424

I nostri servizi

- 730
- Unico
- Ise / Isee
- Red
- Imu
- Contenzioso
- Servizi fiscali alle aziende
- Successioni
- Colf & badanti
- Contratti d'affitto
- Trasmissioni telematiche

Le prospettive per il futuro e i punti di forza dai quali la città può ripartire.

Un ex capoluogo in cerca d'autore

Sono cambiate molte cose per la città di Udine. In primo luogo, è cambiata l'Ammministrazione comunale, che oggi è di segno politico diverso rispetto agli ultimi 15 anni. In seconda battuta, nonostante non se ne sia ancora resa conto pienamente, non è più capoluogo di provincia e quindi non è più un simbolo, un riferimento - anche amministrativo - per il Friuli. Terzo, con il passare degli anni si sono trasformate sia la composizione della popolazione, sia il volto dei quartieri.

Tre mutamenti, alcuni repentini, altri di più lungo periodo, che sembrano aver fatto perdere agli udinesi il loro senso di sicurezza (e non è detto che ciò non abbia anche qualche risvolto positivio. Nei prossimi mesi e anni, la sfida sarà quella di trovare nuovi obiettvi per il futuro, capire cosa vuole diventare la città e mettersi in marcia. Quale sarà la direzione da intraprendere non è ancora chiara, ma abbiamo cercato di capirlo sentendo il nuovo primo cittadino su quali sono le sue idee per i prossimi cinque anni.

Di sicuro, il futuro non potrà essere slegato dalle sorti dell'Università friulana, che si è rivelata motore di cambiamento e d'innovazione, come dimostrano i nuovi corsi di laurea illustrati in queste pagine. Resta da capire cosa potrà accadere nell'economia e nella cultura. In questi due campi, anche se, come abbiamo cercato di mostrare, le premesse sono di buon auspicio. Infine, in attesa di trovare la strada, abbiamo messo a disposizione del lettore il programma dell'estate cittadina organizzato da Palazzo D'Aronco, così da poter riposare e recuperare le forze prima di iniziare il cammino.

 hubert.londero@ilfriuli.it

Promozione: dal 350° anniversario della nascita del Quaglio a una nuova illuminazione per il periodo natalizio.

"Città di riferimento per l'intero Friuli"

Il sindaco del capoluogo vuole riportare Udine il centro del territorio non solo per i servizi e gli uffici pubblici, ma anche per il commercio e la cultura: ecco come intende promuoverne le peculiarità.

Quest'anno a Udine è cambiata l'Amministrazione comunale. Dopo i 10 anni dell'era Honsell, a sedere sulla poltrona di primo cittadino è **Pietro Fontanini**, al quale abbiamo chiesto quale sarà l'impronta che intende lasciare sul capoluogo friulano e quali sono i suoi progetto per l'immediato.

Signor sindaco, come si immagina la città di Udine nel 2023?

"Penso a una Udine più pulita e punto di riferimento per tutto il Friuli, che sia terminale sia per il territorio, sia per l'identità friulana. Insomma, una città che va oltre i suoi 100mila abitanti".

Il primo passo è, naturalmente, essere punto di riferimento per l'hinterland. Cosa state facendo su questo fronte?

"Innanzi tutto bisogna superare le Uti, che sono state disegnate a scacchiera. Basti pensare che in quella del Friuli centrale, dove c'è anche Udine, manca un comune popoloso e limitrofo come Pasian di Prato. Ma Udine deve andare anche oltre all'hinterland. La città ha tutte le carte in regola per essere riferimento non solamente per gli uffici o per altri servizi (penso alla questura, ai vigili del fuoco, ai carabinieri), ma anche per il commercio e la cultura. In quest'ultimo senso, Udine lo è già, dal momento che qui ci sono l'Università friulana e diverse importanti scuole superiori), ma tale ruolo va incrementato promuovendo le peculiarità e le specialità cittadine".

Per esempio?

"Non è difficile essere vetrina solamente di prosciutto e vino. Bisogna però fare un salto di qualità con la lingua friulana, la musica, l'arte, i monumenti e saperli presentare a chi non li conosce, aprendosi anche ai Paesi europei e oltre".

L'angelo del Castello

Quando si parla di prosciutto e di vino, la mente va a Friuli Doc. Che tipo di kermesse ha in mente per il futuro?

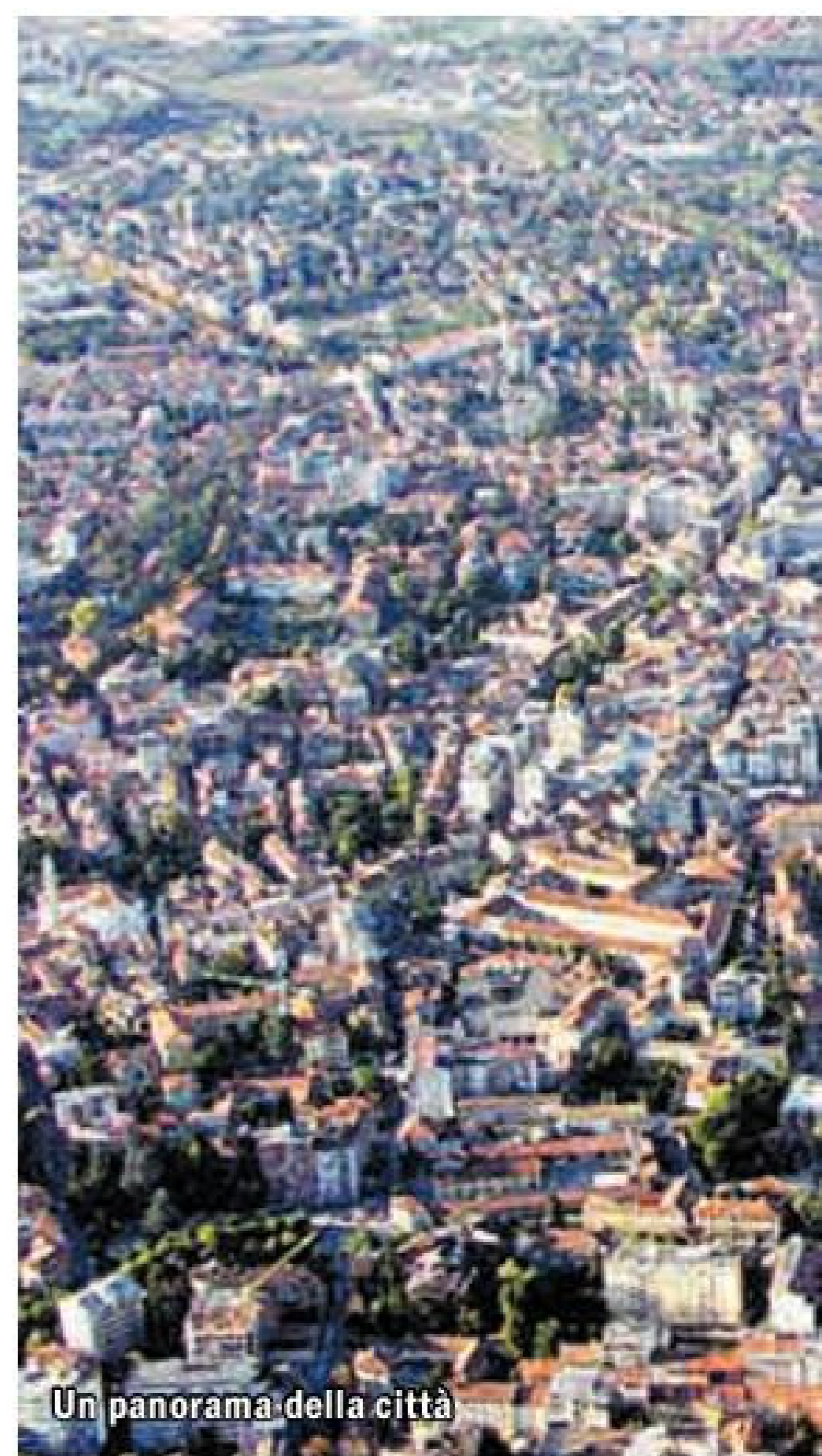
"Friuli Doc dovrà essere rinnovata e rilanciata e dovrà essere attrattiva per la Mitteleuropa, in particolare di Austria e Slovenia, Paesi che dovranno arrivare con i loro prodotti. Inoltre, dovrà presentare le specificità del Friuli, di cui deve essere vera vetrina. In passato la manifestazione è scaduta, diventando una sorta di sagra durante la quale si beveva molto e si pensava poco. Inoltre, presentava realtà che poco hanno a che fare con il Friuli".

E come sarà l'edizione di quest'anno (da 13 al 16 settembre)?

"La prossima edizione farà un piccolo passo in questa direzione. Sono diventato sindaco il 14 maggio e in questi due mesi abbiamo potuto modificare poche cose, dal momento che la gran parte delle decisioni era già stata presa. Quella del 2019 sarà sicuramente più innovativa".

Uno dei problemi più pressanti di Udine riguarda la mobilità. Come state procedendo in questo senso?

"Stiamo avviando una fase sperimentale aprendo le vie Mercatovecchio e Vittorio Veneto al traffico automobilistico, per la quale abbiamo avuto una forte richiesta da parte dei commercianti. Intendiamoci, Saranno interessate esclusivamente queste due vie: la zona pedonale non sarà minimamente toccata. Poi vedremo i risultati, ovvero se tale apertura porta più consumatori in centro e se gli affari aumenteranno. Sul fronte della promozione stiamo preparando anche altre iniziative. Per esempio, per il Natale ci saranno diverse novità. Stiamo pensando a un'illuminazione molto importante: Udine deve diventare città della luce, anche perché qui è nato e ha operato Arturo Malignani. Dovrà essere una città accogliente e capace di dare serenità. Oggi è troppo vista come la città dei richiedenti asilo e poco come luogo dello shopping".

A proposito di migranti, in questi giorni gli arrivi sono diventati più sostenuti e ha chiesto l'intervento del ministro dell'Interno, Matteo Salvini. Cosa si può fare a proposito?

Un panorama della città

"E' necessario chiedere alla Slovenia di intercettare e di bloccare questi flussi. Al momento non sembra stia identificando le persone che entrano nel loro Paese, così queste arrivano qui. Insomma, chiediamo che la Slovenia faccia la sua parte. Dal confine sloveno giungono una decina di persone al giorno e bisogna intervenire".

Torniamo alla viabilità. Cosa chiederete al nuovo gestore regionale del Trasporto pubblico locale?

"Chiederemo innanzi tutto autobus più piccoli. Stiamo facendo uno sforzo economico molto importante per la ripavimentazione di diverse strade e i mezzi troppo grandi rischiano di rovinare il fondo stradale in poco tempo, specie se questo è in porfido. Pensiamo a mezzi di medie dimensioni, circa metà di quelli utilizzati attualmente. Quelli più grandi vanno utilizzati solamente nelle ore di punta, dal momento che nelle restanti ore del giorno i bus sono semivuoti e riempiti al di sotto della metà della capienza. Inoltre, speriamo che i nuovi mezzi siano innovativi anche dal punti di

Pietro Fontanini

vista dell'alimentazione: dovrebbero essere elettrici, specie quelli impiegati in centro, così da diminuire anche l'inquinamento".

E per quanto riguarda i percorsi?

"Chiederemo l'allungamento di alcune tratte per servire parti della città che ora non lo sono. In particolare, penso alla zona del Terminal Nord e della Ziu".

Facciamo un altro passo indietro e torniamo alla cultura e alla promozione della città. Che progetti avete per l'immediato?

"Quest'anno ricorre il 350° anniversario della nascita del Quaglio, pittore che affrescò diversi palazzi a Udine, per esempio il salone di Palazzo Belgrado e la Cappella del Monte di Pietà in via Mercatovecchio. Ci piacerebbe ricordare tale figura assieme alla Slovenia, dove il Quaglio affrescò il Duomo di Lubiana. Il 2019, poi, sarà l'anno del Castello cittadino: chiederemo se ci sono altri mecenati disposti, grazie all'Art Bonus, a restaurare le facciate, che necessitano di un intervento immediato. Inoltre, abbiamo in programma anche altri eventi importanti legati alla pittura. Sul fronte teatrale, l'idea è di attivare un Teatro stabile in lingua friulana. Gli sloveni hanno i loro Teatri stabili, perché i friulani non possono averli? Oltre all'opera degli amatori, serve un'istituzione capace di formare attori professionisti in grado di rappresentare qui e altrove le opere friulane. Infine, la danza. Il prossimo anno intendiamo promuovere la Furlana, con un ciclo di spettacoli e con un gemellaggio con la Taranta (altro nome con il quale è conosciuta la pizzica), ballo del Meridione con il quale la nostra danza ha molta attinenza, come stanno rivelando recenti studi".

hubert.londero@ilfriuli.it

Tax Free Day: le piccole imprese del capoluogo friulano si liberano dalle tasse il 17 luglio, contro una media nazionale dell'11 agosto.

Bassa pressione fiscale: siamo medaglia d'argento

A Udine imposte e contributi pesano per il 54,4% sul reddito delle piccole imprese. Gorizia in prima posizione, Pordenone e Trieste al 12° e 17° posto.

Udine è una delle città nelle quali le piccole imprese pagano meno tasse. Tante, vero, ma meno che in tante altre località italiane. A dirlo è il Rapporto 2018 dell'Osservatorio Cna sulla tassazione delle piccole imprese in Italia, giunto alla quinta edizione, che analizza il peso del fisco sul reddito delle piccole imprese in 137 comuni del nostro Paese, tra i quali tutti i capoluoghi (o ex, come nel nostro caso) di provincia.

Entrando nel dettaglio, Udine si aggiudica il secondo gradino del podio, con un 'Total Tax Rate' (Ttr) del 54,5 per cemto, calcolata facendo il rapporto tra l'ammontare di tutte le imposte e di tutti i contributi sociali obbligatori che gravano sulle imprese e i redditi di sull'impresa tipo italiana (un laboratorio e un negozio, ricavi per 431mila euro, un impiegato e quattro operai di personale, 50mila euro di reddito). Il primato, invece, spetta a Gorizia, dove il Ttr si attesta a quota 53,8%. Insomma, a separare le due città è solo un'incollatura, inferiore a un punto percentuale.

In base a questo dato, l'Osservatorio Cna ha potuto calcolare anche il Tax Free Day, vale a dire il giorno nel quale l'impresa 'liquida' il suo socio di maggioranza (già, perché in ogni caso contributi e tasse si prendono sespre più della metà del reddito) e comincia a lavoare per se stessa.

Nel caso di Udine, il tanto sospirato giorno è arrivato 11 17 luglio, mentre Gorizia ha potuto festeggiare qualche giorno prima, ovvero il 14 luglio. Un bel po' in anticipo rispetto al resto d'Italia, se se pensa che, mediamente, il Tax Free Day arriva solamente l'11 agosto(Ttr del 61,4%) e che nelle città meno fortunate si deve

attendere ben di più, come il 24 settembre di Reggio Calabria (Ttr del 73,4%) e il 20 settembre di Bologna (Ttr del 72,2%), maglie nere di questa particolare classifica.

Per quanto riguarda le altre due città della nostra regione prese in considerazione dal rapporto, Pordenone e Trieste si collocano rispettivamente al 12° e al 17° posto, con un Ttr del 56,4% e del 57%. Le piccole imprese delle due città dovranno attendere ancora qualche giorno per potersi dire finalmente libere dalle imposizioni.

Ma da cosa è data la percentuale di Ttr? Come in ogni rapporto, dipende sia dal numeratore, sia dal denominatore, vale a dire sia dalla pressione fiscale (differenze di imposte e tasse locali e regionali), sia dal reddito medio delle piccole imprese. Ed sembra essere proprio quest'ultimo dato a fare la differenza. Dato un reddito medio d'impresa medio di 1.600 euro, Gorizia riesce a raggiungere quota 1.927 euro, mentre Udine si deve 'accontentare 'di 1.895 euro. Ben peggio va alle piccole imprese delle ultime due città in classifica, Bologna e Reggio Calabria, che riescono a spuntare rispettivamente appena 1.157 e 1.109 euro mensili.

"I dati attestano come sia possibile, a livello locale, dare un contributo - commenta il presidente regionale Cna Fvg **Nello Coppeto** - all'abbassamento del sistema fiscale per quello che è di pertinenza dei singoli Comuni, che evidentemente nella nostra regione funzionano meglio e consentono questi interventi-. Non ci stupisce che questo avvenga in Friuli - Venezia Giulia e che Udine e Gorizia siano le più virtuose: la nostra qualità di vita e dei servizi forniti dagli enti locali è al di sopra della media nazionale. Ora l'auspicio è che questo modo di operare virtuoso possa trasmettersi a livello centrale per risolvere i veri problemi problemi fiscali".

Si tratta di un unicum a livello nazionale che prevede una forte contaminazione dei saperi.

Nuove lauree: arrivano i

Presentato all'Università Il corso di studi magistrale in Diritto per l'innovazione di imprese e Pubbliche amministrazioni.

Formare nuove figure professionali, con solide competenze giuridiche, capaci anche d'innovare i contesti privati e pubblici in cui si inseriscono, e ciò in virtù di una formazione interdisciplinare. E' questo, in sintesi, l'obiettiovo della nuova laurea magistrale in 'Diritto per l'innovazione di Imprese e Pubbliche amministrazioni', presentata al Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Udine. Un corso di studi pensato per costruire questo nuovo giurista: all'approfondimento del diritto, sotto l'angolo di visuale delle esigenze del mercato globale, caratterizzato sempre più dalla dematerializzazione dei beni e dei servizi (anche della Pubblica amministrazione), è necessario affiancare conoscenze caratteristiche di altri saperi e discipline. In particolare, assumono rilevanza la gestione delle organizzazioni complesse, da un punto di vista economico e quantitativo, i lineamenti dei processi decisionali privati e pubblici e la conoscenza delle tecnologie dell'innovazione, garantendo la possibilità di acquisire competenze pro-

Atenei di Udine e Trieste, insieme per l'ambiente

Gli atenei di Udine e di Trieste mettono assieme le forze per formare figure professionali esperte nell'analisi e nella gestione degli ecosistemi e dei problemi ambientali e in grado di monitorare situazioni ambientali complesse in ambiente antropizzato, esperte anche in metodologie di bonifica, ripristino e conservazione. Stiamo parlando della nuova laurea magistrale in Analisi e gestione dell'ambiente (Aga), attivata per l'anno accademico 2018/19, un corso interateneo articolato in due curriculum con sede amministrativa a Udine che si svolge il primo anno a Udine e, dal secondo anno, qui per chi opta per Gestione del territorio e a Trieste per chi sceglie Monitoraggio e recupero ambientale.

Nato da un processo di revisione del corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio, "il nuovo percorso - spiega il coordinatore, **Luca Marchiol** - è stato sviluppato dopo una fase di consultazioni con i portatori di interessi presenti sul territorio regionale del Friuli - Venezia Giulia. Il risultato è una revisione significativa del corso di laurea e una nuova collaborazione didattica con l'Arpa del Fvg".

I due curriculum sono pensati per soddisfare specifiche esigenze. Gestione del territorio offre competenze che conferiscono capacità di organizzare l'analisi e la gestione degli ecosistemi, di agire nel campo della prevenzione, nella diagnosi e nella soluzione di problemi ambientali, di operare con autonomia assumendo responsabilità di progetti e strutture, di svolgere attività di pianificazione, gestione, controllo e coordinamento, anche introducendo in esse aspetti innovativi. Monitoraggio e recupero ambientale, invece, forma figure professionali dotate della capacità di integrare metodologie di indagine multidisciplinari per il monitoraggio e il controllo di situazioni ambientali complesse in ambienti antropizzati e di proporre e gestire metodologie di bonifica, ripristino e conservazione.

Gli sbocchi occupazionali riguardano l'analisi e la gestione delle risorse e dei sistemi ambientali e del territorio, gli interventi sulla produzione di beni e servizi finalizzati al miglioramento della qualità ambientale, la valutazione della qualità dell'ambiente, la pianificazione di attività orientate allo sviluppo sostenibile, la promozione e il coordinamento di iniziative per orientare politiche ambientali. E, ancora, la progettazione e la gestione degli interventi di risanamento, monitoraggio e controllo ambientale promossi da pubblica amministrazione, sistemi produttivi e soggetti privati, la realizzazione e la valutazione di studi di impatto ambientale, di valutazione strategica e di rischio ambientale, nonché della sicurezza e delle attività correlate, l'analisi e il controllo degli inquinanti e la gestione degli impianti dedicati al loro trattamento, la realizzazione e la certificazione di sistemi di gestione ambientale; la diffusione di una cultura ambientale attraverso attività di educazione e divulgazione.

La laurea Aga consente l'ammissione all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo professionale dei dottori agronomi e dottori forestali, dell'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori, dell'Ordine dei biologi e dell'Ordine dei geologi.

Il rettore De Toni: “Questo progetto è nato nelle officine del nostro Cantiere Friuli, è una scommessa sul futuro”

dottori in innovazione

fessionali altamente qualificate, strategiche per l’inserimento nel mercato del lavoro.

Gli sbocchi professionali consistono nella gestione e direzione di istituzioni pubbliche e private, con funzioni di responsabilità di uffici di qualsiasi tipo, con particolare riguardo al supporto della progettazione e gestione delle innovazioni, del *welfare* aziendale, della responsabilità sociale e sostenibilità d’impresa. Il corso, inoltre, prepara all’attività di consulenza alle istituzioni, all’attività di ricerca e progettazione (anche europea e sovranazionale) e consente ai laureati magistrali di esercitare la propria attività nell’ambito del *project management*, nella gestione delle crisi e delle emergenze.

Il percorso è articolato in attività formative in buona parte comuni a tutti gli studenti e in parte minore appositamente tarate in funzione dei curriculum, dal momento che il corso di studi è strutturato su un doppio binario: un’area di apprendimento comune (conoscenza specifica dei temi fondamentali della digitalizzazione e dell’innovazione e delle regole che li governano) e una seconda area di apprendimento che si articola in due indirizzi alternativi, uno volto all’innovazione nelle imprese e l’altro a quella nelle Pubbliche amministrazioni.

Marina Brollo e Alberto Felice De Toni

“Questo progetto nasce nell’ambito delle varie officine del nostro Cantiere Friuli - spiega il rettore **Alberto Felice De Toni** - dove era emersa l’esigenza di creare una figura professionale che avesse delle forti basi di diritto, ma anche delle conoscenze in materia di innovazioni tecnologiche, brevetti, leggi europee, e quindi è stata elaborata una proposta innovativa e interdisciplinare. È una scommessa e scommettere sul futuro per una università è un *must* ed è sempre di buon auspicio”.

“Siamo orgogliosi - conclude la direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche, **Marina Brollo** - di poter battezzare questo nuovo corso di laurea , che rappresenta *unicum* nel panorama italiano. E’ una sfida che tenta di coniugare il diritto con l’innovazione tecnologica facendo comprendere che ogni cambiamento passa anche attraverso le regole del diritto. Il percorso prevede una forte contaminazione di saperi: ci sono insegnamenti di tipo giuridico, economico, tecnologico, con l’idea di formare degli specialisti a 360 gradi”.

La mostra sarà visitabile dal 21 luglio al 14 ottobre, da martedì alla domenica, dalle 10.30 alle 19.

La Corea del Sud si mette in mostra a Casa Cavazzini

Paradoxa: le contraddizioni della cultura coreana raccontate in un'esposizione da tre artisti affermati in patria e all'estero.

Un esposizione che indaga il tema dell'identità nazionale e del rapporto con la tradizione della cultura coreana, che da decenni vive imprigionata in un dualismo politico che contrappone i regimi più chiusi alle politiche più aperte e dinamiche verso l'estero. E' questo il senso di Paradoxa, mostra dedicata all'arte contemporanea della Corea del Sud, che sarà ospitata dal 21 luglio al 14 ottobre a Casa Cavazzini. Si tratta si una trilogia espositiva, prodotta dal Comune di Udine, in collaborazione con Erpac, Far East Film Festival e con il patrocinio dell'Università friulana.

A esporre saranno tre artisti coreani: **Yee Sookyung**, **Park Chang-kyong** e **Kyung-ah Ham**, molto affermati in patria e già apprezzati anche a livello internazionale (Yee ha appena partecipato alla scorsa Biennale di Venezia). I tre sono nati tutti negli Anni '60, sono attivi sulla scena culturale coreana dai primi anni Novanta e sono accomunati dalla forte intensità con cui cercano un dialogo con la cultura tradizionale coreana e ingaggiano al contempo un confronto con la storia recente e con la cronaca del Paese estremo orientale ancora oggi diviso. Gli artisti proporranno opere di scultura, arte tessile, pittura e video arte, lavori densi di riferimenti alla cultura coreana tradizionale, ma anche alla delicata attualità che ha visto la penisola coreana al centro di tensioni politiche mondiali, con una fase di distensione appena avviata dall'incontro di Singapore.

Sopra: Yee Sookyung, Translated Vase. The Other Side of the Moon, 2015.
Sotto: Kyungah Ham, What You See is the Unseen, Chandelier for Five Cities. BC 02-05, 2015
A fianco: Park Chan-kyong, Child Soldier, 2017.

Nella produzione di Yee Sookyung, centrale è la rielaborazione di tecniche e motivi iconografici delle antiche credenze religiose coreane e la loro traduzione in forme nuove e contemporanee. La ricerca artistica di Park Chan-kyong – fotografo, regista e artista visivo – si fonda intorno al tema della memoria storica rispetto al rapido processo di modernizzazione del suo paese, esposto a forti contaminazioni e ingerenze occidentali. Infine, Kyungah Ham sperimenta i più disparati media, affidandosi spesso all'interazione con altre maestranze artigianali. Nel suo corpus creativo è forte il riferimento alle tematiche sociopolitiche e alla questione della libertà d'espressione.

Paradoxa è un progetto triennale, organizzato dai Civici Musei e curato da **Denis Viva** (docente di storia dell'arte contemporanea e pratiche museali alle Università di Udine e Trento), teso a investigare le forme attuali dell'arte contemporanea dell'estremo oriente, rintracciandovi i temi del paradosso e della contraddizione, in una globalizzazione crescente che ha reso sempre più protagonista quell'area asiatica. In passato, il visitatore è stato condotto alla scoperta degli artisti nipponici (2016) e dei creativi cinesi (2017).

"Questa edizione – ricorda Viva – si contraddistinguerà per la sua sensibilità ai fatti politici. Mai in Italia si è sentito parlare così tanto di Corea e mai è stato così necessario volgere lo sguardo all'arte di quel Paese: l'unica che, al di là dei toni sensazionalistici e dell'altalenarsi diplomatico, ci offre una riflessione sedimentata, profonda, capace di restituirci l'esperienza di vivere in un paese diviso".

"Il dialogo tra Oriente e Occidente - conclude l'assessore alla cultura di Udine, **Fabrizio Cigolot** - è divenuto sempre più frequente e intenso anche in campo artistico e sempre più artisti del Far East, con le loro opere, oggi influenzano direttamente la nostra realtà. La rassegna presenta uno spaccato di generi e linguaggi della scena contemporanea coreana, opere di grande impegno anche civile, che invitano alla riflessione e al dialogo".

"Oggi il turbine della vita mi porta inesorabilmente dentro l'arte", Sergio Simeoni - Serpic

Miriade I

Schemi della Memoria I

Serpic, una ricerca artistica senza fine

La produzione matura dell'artista latisanese Sergio Simeoni va da pirotecniche policromie ai misteriosi bianchi e neri ricchi di energia e ai progetti orafi.

Viluppi aggressivi, Cespugli spinosi, tratti grevi, rapidi e griffagni, inquieti e corrosi, brandelli minimali o tracce di un ordine sconvolto incombono con senso di vertigine. Esplosioni come al fosforo, scie, impronte, lampeggiamenti improvvisi di una catastrofe dardeggiano in atmosfere d'incubo. Conglomerati di germinali forze di propulsione, traslaati di segni e di forme, compenetrazioni stratificate di convulsioni grafiche, di magmatici fermentanti brulichii, sfuggendo alle dimensioni riduttive del piano pittorico si ingorgano di superfici e di volumi in straziate, lacerate prospettive. La scrittura pur di una trama strutturale risentita, si fa automatica; scaturisce da impulsi interiori, in un crescendo di tensioni e di inesauribile forza". Così Licio Damiani descriveva due anni fa la pittura di Sergio Simeoni (in arte Serpic), in occasione dell'esposizione 'Un sogno sereno', pensata per sostenere la ricerca sulla sclerosi multipla.

Nato a Latisana il 18 giugno 1938, Simeoni trascorre l'infanzia tra le macerie della guerra. La passione per la pittura e il disegno è innata e aumenta col tempo. A 18 anni, nel tempo libero dal lavoro, inizia la produzione artistica e frequenta i pittori itineranti di Lignano. Quasi per gioco nascono i primi ritratti, i paesaggi e le sculture e decide per il nome d'arte Serpic. Negli anni l'artista matura e acquisisce una più alta espressione sentimentale e decide di approfondire la conoscenza dei grandi maestri dell'arte contemporanea.

Catasta

Fusione a cera persa, finitura a mano, argento 925/000

Gli appuntamenti giorno per giorno previsti in città fino alla fine del mese di agosto

Udine Estate 2018: un

LUGLIO

VENERDÌ 20
Alle 21.15, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Il Carro di Tespi: Rossini! Rossini! Bravo, Bravissimo**. Grande Concerto monografico itinerante in occasione dei 150 anni dalla morte di Gioacchino Rossini orchestra della: Società Filarmonia, direttore Alfredo Barchi, a cura dell'Associazione Società Filarmonia. Info: info@filarmonia.it, tel: 0432 512561, cell: 366 9508591, www.filarmonia.it, a pagamento.

Alfredo Barchi

SABATO 21
Alle 19.30, Loggia del Lionello, premiazione **Concorso letterario 'Attimi di Tango'**. Serata di ballo e letture di tango argentino, concorso per promuovere il tango argentino attraverso la scrittura e portarlo all'attenzione di un pubblico più vasto, gratuito.
Alle 20, Piazzale del Castello, **Myles Kennedy**. Cantante e chitarrista degli Alter Bridge. Il concerto sarà aperto da Dorian Sorriaux, chitarrista dei Blues Pills, a cura di Zenit, per biglietti www.ticketone.it. Info: info@azalea.it, www.azalea.it, a pagamento
Alle 21, Piazzale del Castello, **serata di ballo Milonga**. A cura di Faitango, in caso di maltempo in Sala Ajace. info: asd.gente.que.si@gmail.com, cell: 348 5421397, www.elfarolito.it, a pagamento.
Alle 21.15, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Il Carro di Tespi: Rossini! Rossini! Bravo, Bravissimo**. Grande Concerto monografico itinerante in occasione dei 150 anni dalla morte di Gioacchino Rossini orchestra della: Società Filarmonia, direttore Alfredo Barchi, a cura dell'Associazione Società Filarmonia. Info: info@filarmonia.it, tel: 0432 512561, cell: 366 9508591, www.filarmonia.it, a pagamento.

DOMENICA 22
Alle 21, Basilica della B.V. delle Grazie, 18ª Edizione **Festival Internazionale Cori d'Europa 2018**. Esibizione dei gruppi: Coro Femminile 'La Bottega Musicale' di Settimo Torinese diretto da Massimo Lombardi e Gruppo Polifonico 'Claudio Monteverdi' di Ruda diretto da Mira Fabjan, a cura di: Gruppo Polifonico Claudio Monteverdi. Info: info@coromonteverdi.it, tel: 0481 90088, cell: 340 5572389, www.coromonteverdi.it.

MARTEDÌ 24
Alle 20.45, Chiesa di Santa Chiara, **Armonie in Corte: Fantastrio**, Giuseppe Nese (flauto), Antonio Tinelli (clainetto), Gabriella Orlando (piano), musiche di F. Doppler, F. Borne-G. Bizet, A. Malcom, G. Donizetti-F. Bruno, C. Saint Säens, B. Kovács, a cura della Fondazione Luigi Bon. Info: info@fondazionebon.com, tel: 0432 543049, www.fondazionebon.com, a pagamento.
Alle 21.30, Piazzale del Castello, **Udin&Jazz 2018: Marcus Miller 'Laid Black Tour'.** Nominato Artista per la Pace Unesco 2013, musicista eccezionale, bassista-multi strumentista, ma anche compositore e produttore, Marcus Miller è uno dei più geniali e innovativi musicisti di jazz-fusion, a cura dell'Associazione Culturale Euritmica. Biglietti: www.euritmica.it, www.vivaticket.it, www.ticketone.it, prenotazioni stampa@euritmica.it. Info: info@euritmica.it, tel: 0432 1744261, www.euritmica.it, a pagamento.

GIOVEDÌ 26
Alle 21, Teatro Nuovo Giovanni Da Udine, **Teatroestate 2018: Luca Bono l'Illusionista**. Magia e illusionismo di e con Luca Bono, con Sabrina Iannece, regia di Arturo Brachetti, produzione Muvix Europa. Info: biglietteria@teatroudine.it, tel: 0432 248418, www.teatroudine.it, a pagamento.

SABATO 28
Alle 20.30, Loggia del Lionello, **Tango in Loggia. Il tango argentino: il ballo, la cultura, la storia.** Le milonghe sono delle serate di tango argentino e saranno precedute da una lezione gratuita tenuta dai maestri Claudio Marinig e Sara Barile, a cura di Asd El Farolito. Info: tangoelfarolito@gmail.com, cell: 338 2815119, www.elfarolito.it, FB: /El Farolito Tango, a pagamento.
Alle 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Teatroestate 2018: Cronache di Buenos Aires, Historias de tango.** Danza e musica dal vivo, musiche originali e arrangiamenti, dal repertorio tradizionale: Jorge A. Bosso, Bosso Concept Ensemble, Jorge A. Bosso (violoncello), Ivana Zecca (clarinetto), Davide Vendramin (bandoneón), Paolo Badiini (contrabbasso), Michele Fedrigotti (piano), Romina Godoy e Samuele Fragiacomo, Loredana Sartori e Roberto Angélica, Natalia Cristofaro De Vincenti e Pablo Calvelli (ballerini). Dopo lo spettacolo la danza continuerà sul palcoscenico con una milonga aperta a tutti gli appassionati sulle note dei dischi del Bosso Concept Ensemble. Info: biglietteria@teatroudine.it, tel: 0432 248418, www.teatroudine.it, a pagamento.

MARTEDÌ 31
Alle 17, Museo Friulano di Storia Naturale, **Progetto Diversimili: Tutti Parenti, Tutti Differenti.** Classifichiamo la biodiversità umana, a cura di Kaleidoscienza. Info: info.mfsn@comune.udine.it, tel: 0432 1273211.

Krzysztof Biernacki

Alle 20.45, Chiesa di Santa Chiara, **Armonie in Corte: Liriche per Baritono.** Krzysztof Biernacki (baritono), Michael Baron (piano), musiche di W.A. Mozart, F. Liszt, G. Donizetti, S. Donaudi, F.P. Tosti, G. Verdi, V. Bellini, a cura diella Fondazione Luigi Bon. Info: info@fondazionebon.com, tel: 0432 543049, www.fondazionebon.com, a pagamento.

AGOSTO

GIOVEDÌ 2
Alle 17, Museo Friulano di Storia Naturale, **Progetto Diversimili: Tutti Parenti, Tutti Differenti.** Classifichiamo la biodiversità umana, a cura di Kaleidoscienza. Info: info.mfsn@comune.udine.it, tel: 0432 1273211,
Alle 20.45, Museo Friulano di Storia Naturale, **Api e Biodiversità.** Con Francesco Nazzi (Università di Udine), a cura di: Kaleidoscienza. Info: info.mfsn@comune.udine.it, tel: 0432 1273211.
Alle 21, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Teatroestate 2018: Night Garden.** Danza, physical theater, Anthony Heinl (direttore artistico e coreografo), Bruno Batisti, Lavinia Scott, Giuseppe Liuzzo, Carlotta Stassi, Antonella Abbate, Matteo Crisafulli, Anthony Heinl, Nadessja Casavecchia (danzatori), produzione eVolution Dance Theater. Info: biglietteria@teatroudine.it, tel: 0432 248418, www.teatroudine.it, a pagamento.

DA VENERDÌ 3 A DOMENICA 5
Via Basiliano e via Sant'Osvaldo, **Festa Patronale in Onore di Sant'osvaldo.** A cura dell'Associazione di Volontariato '5 agosto-Sant'Osvaldo'.

SABATO 4
Alle 20.30, Loggia del Lionello, **Tango in Loggia - Il tango argentino: il ballo, la cultura, la storia.** Le milonghe sono delle serate di tango argentino precedute da una lezione gratuita tenuta dai maestri Claudio Marinig e Sara Barile, a cura di: Asd El Farolito. Info: tangoelfarolito@gmail.com, cell: 338 2815119, www.elfarolito.it, FB: /El Farolito Tango, a pagamento.

MARTEDÌ 7
Alle 20.45, Chiesa di Santa Chiara, **Armonie in Corte: Omaggio a Bernstein.** Umbria Ensemble: Angelo Cillini, Cecilia Rossi (violini), Luca

programma coi fiocchi

Ranieri (viola), Maria Cecilia Berioli (violoncello), Claudio Mansutti (clarinetto), musiche di: J.N. Hummel, O. Respighi, L. Bernstein, a cura della Fondazione Luigi Bon. Info: info@fondazionebon.com, tel: 0432 543049, www.fondazionebon.com, a pagamento.

Joan Baez

MERCOLEDÌ 8
Alle 21.15, Piazzale del Castello, **Joan Baez Fare Thee Well Tour.** La carriera di Joan Baez ha attraversato oltre cinquant'anni durante i quali ha marciato in prima linea nel movimento per i diritti civili con Martin Luther King, Cesar Chavez, Nelson Mandela e molti altri, a cura dell'Associazione Culturale Folkgiornale. Info: info@folkest.com, tel: 0427 51230, www.folkest.com, a pagamento.

SABATO 11
Alle 20.30, Loggia del Lionello, **Tango di Mezza Estate: il tango argentino, il ballo, la cultura, la storia.** Serata di tango e milonga a cura di Asd Broadway Dance & Tangolibre. Info: cell: 333 5392975, FB: /Tangoudine, a pagamento.

MARTEDÌ 21
Alle 20.45, Chiesa di Santa Chiara, **Armonie in Corte: Quartetto Werther.** Misia Iannoni Sebastianini (violino), Martina Santarone (viola), Simone Chiomintо (violoncello), Antonino Fiumara (piano), musiche di G. Mahler, G. Fauré, R. Schumann, a cura di: Fondazione Luigi Bon, in collaborazione con Associazione Progetto Musica. Info: info@fondazionebon.com, tel: 0432 543049, www.fondazionebon.com, a pagamento.

VENERDÌ 24
Alle 20.30, Loggia del Lionello, **Tango di Mezza Estate: il tango argentino, il ballo, la cultura, la storia.** Serata di tango e milonga a cura di Asd Broadway Dance & Tangolibre. Info: cell: 333 5392975, FB: /Tangoudine, a pagamento.
Alle 20.30, Teatro Palamostre, **Frankenstein Figlio di un Anno senza Estate.** Valerio Marchi (narrazione), Alessandra Pergolese (letture sceniche), Michela Franceschina (voce), Dario Trevisan (chitarra), Eva Miola (violino). Info: valerio.marchi@alice.it, cell: 347 8587895, www.valeriomarchi.it.

SABATO 25
Alle 20.30, Loggia del Lionello, **Tango in Loggia: il tango argentino, il ballo, la cultura, la storia.** Le milonghe sono delle serate di tango argentino precedute da una lezione gratuita tenuta dai maestri Claudio Marinig e Sara Barile, a cura di Asd El Farolito. Info: tangoelfarolito@gmail.com, cell: 338 2815119, www.elfarolito.it, FB: /El Farolito Tango, a pagamento.

MARTEDÌ 28
Alle 20.45, Chiesa di Santa Chiara, **Armonie in Corte: Mikros Duo.** Michele Montagner (percussioni), Rossella Fracaros (piano), musiche di M. Glenthworth, F. Pérez Tedesco, A. Piazzola, M. Ström, A. Jolivet, F. Freicher, a cura di: Fondazione Luigi Bon. Info: info@fondazionebon.com, tel: 0432 543049, www.fondazionebon.com, a pagamento.

Tutti gli appuntamenti per i più piccoli: laboratori, storie e teatro fino alla fine di agosto.

Mamma, che faccio in vacanza?

LUGLIO

LUNEDÌ 23
Alle 16, Biblioteca Civica Joppi - Sezione Ragazzi, **Bibliovacanza! - Letture e laboratori: Libri Salterini Pagine Rinfrescanti.** Originali personaggi nati dai ventagli, a cura di Daniela Bianchi, per bambini da 6 a 10 anni. Info: bcur@comune.udine.it, tel: 0432 1272585, www.sbhu.it/udine/ragazzi, prenotazione obbligatoria.

MARTEDÌ 24
Alle 17, area verde 'Peter Pan" (Biblioteca di quartiere in via Pradamano), Miniscienzalab – **Diversimili Evoluzione & Genetica - Il Dna alla base delle nostre diversità: farfalle in evoluzione.** Laboratorio per bambini e ragazzi 6-11 anni, a cura dell'Associazione culturale Kaleidoscienza, in collaborazione con Sistema Bibliotecario Urbano e Museo Friulano di Storia Naturale. In caso di maltempo all'interno, info: info@kaleidoscienza.it, cell: 328 0007201, prenotazione obbligatoria.

MERCOLEDÌ 25
Alle 9.30, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, **Teatroestate2018 - laboratori di creatività manuale per bambini 4-11 anni: Storie in Barcaccia.** Piccoli scenari per grandi favole teatrali a cura di Margherita Mattotti ed Eloisa Gozzi. Info: biglietteria@teatroudine.it, tel: 0432 248418, www.teatroudine.it, a pagamento.
Alle 16, Biblioteca Civica Joppi - Sezione Ragazzi, **Bibliovacanza! - Letture e laboratori: Libri Salterini Pagine Parlanti.** E se le pagine parlassero per bocca e per becco? A cura di Daniela Bianchi per bambini da 6 a 10 anni. Info: bcur@comune.udine.it, tel: 0432 1272585, www.sbhu.it/udine/ragazzi, prenotazione obbligatoria.
Alle 18, area verde 'Robin Hood', **rassegna di spettacoli di teatro di strada 'Burattini Senza Confini: cantastorie, Il Signore delle Ciliegie'.** Con Felice Pantone, Alberto De Bastiani (direzione artistica), a cura di Coop Terzo Suono, in collaborazione con Parrocchie San Giovannio Battista, San Domenico, Punto Incontro Giovani. In caso di maltempo: sala parrocchiale Sant'Anna di via Spezzotti a Paparotti.

MARTEDÌ 26
Alle 17, area verde 'Peter Pan" (Biblioteca di quartiere in via Pradamano), **Miniscienzalab – Diversimili Evoluzione & Genetica - Il Dna alla base delle nostre diversità: e tu, che (feno)tipo sei?** Laboratorio per bambini e ragazzi 6-11 anni (aperto anche agli adulti accompagnatori), a cura dell'Associazione culturale Kaleidoscienza, in collaborazione con Sistema Bibliotecario Urbano e Museo Friulano di Storia Naturale. In caso di maltempo all'interno, info: info@kaleidoscienza.it, cell: 328 0007201, prenotazione obbligatoria.

MARTEDÌ 31
Alle 17, giardino della biblioteca del Museo Friulano di Storia Naturale, **Miniscienzalab – Diversimili Evoluzione & Genetica - Il Dna alla base delle nostre diversità: classifichiamo la biodiversità - mappa la faccia.** Laboratorio per bambini e ragazzi 6-11 anni (aperto anche agli adulti accompagnatori) a cura di Associazione culturale Kaleidoscienza, in collaborazione con Sistema Bibliotecario Urbano e Museo Friulano di Storia Naturale. In caso di maltempo: all'interno, info: info@kaleidoscienza.it, cell: 3280007201, prenotazione obbligatoria.

AGOSTO

MERCOLEDÌ 1
Alle 9.30, Teatro Nuovo Giovanni da Udine, Teatroestate2018 - laboratori di creatività manuale per bambini: Storie in Barcaccia. Piccoli scenari per grandi favole teatrali a cura di Margherita Mattotti ed Eloisa Gozzi. Info e biglietti: biglietteria@teatroudine.it, tel: 0432 248418, www.teatroudine.it, a pagamento.

GIOVEDÌ 2
Alle 17, giardino della biblioteca del Museo Friulano di Storia Naturale, Miniscienzalab – Diversimili, Tutti Parenti, Tutti Differenti: classifichiamo la biodiversità, un mondo a colori. Laboratorio per bambini e ragazzi 6-11 anni, a cura dell'Associazione culturale Kaleidoscienza, in collaborazione con Sistema Bibliotecario Urbano e Museo Friulano di Storia Naturale. In caso di maltempo: all'interno, info: info@kaleidoscienza.it, cell: 328 0007201, prenotazione obbligatoria.
Alle 20.30, Museo Friulano di Storia Naturale, attività didattica: nero giallo o giallo nero? Per bambini da 6 a 11 anni (in occasione dell'incontro Api e Biodiversità), a cura di Museo Friulano di Storia Naturale. Info: info:mfsn@comune.udine.it, tel: 0432 1273211, prenotazione obbligatoria.

MERCOLEDÌ 8
Alle 18, Parco 'Ardito Desio', rassegna di spettacoli di teatro di strada Burattini Senza Confini: giocoleria ed equilibrismo, equilibrio. Con Riccardo Rosato, Alberto De Bastiani (direzione artistica), a cura di Coop Terzo Suono, in collaborazione con Parrocchie San Giovanni Battista, San Domenico, Punto Incontro Giovani. In caso di maltempo area coperta dell'adiacente Centro Polifunzionale.

GIOVEDÌ 9
Alle 17, area verde 'Robin Hood', laboratori artistici e creativi Crear&Lab: W. Kandinskij e l'arte in tutte le sue forme la geometria – punto, linea e superficie. A cura di Silvia De Odorico Comuzzi e Giulia Zonta, in collaborazione con Parrocchia Sant'Anna e Comitato Festeggiamento Cussignacco, per bambini 5-10 anni. In caso di maltempo sala parrocchiale Sant'Anna in via Spezzetti a Paparotti.

SABATO 18
Alle 16, Parco Festeggiamenti Cussignacco, laboratori artistici e creativi Crear&Lab: Jackson Pollock e l'action painting - la pittura d'azione. A cura di Silvia De Odorico Comuzzi e Giulia Zonta, in collaborazione con Parrocchia Sant'Anna e Comitato Festeggiamento Cussignacco, per bambini 5-10 anni.

MERCOLEDÌ 22
Alle 18, area verde 'Marcello D'olivo', rassegna di spettacoli di teatro di strada Burattini Senza Confini: pupazzi e burattini, storie di lupi. Con Alberto De Bastiani, Alberto De Bastiani (direzione artistica), a cura di Coop Terzo Suono, in collaborazione con Parrocchie San Giovanni Battista, San Domenico, Punto Incontro Giovani. In caso di maltempo area coperta del Parco.

GIOVEDÌ 30
Alle 17, area verde "Robin Hood", laboratori artistici e creativi Crear&Lab: sculturiamo come F. Stella ed E. Murray - la scultura. A cura di: Silvia De Odorico Comuzzi e Giulia Zonta, in collaborazione con Parrocchia Sant'Anna e Comitato Festeggiamento Cussignacco. In caso di maltempo sala parrocchiale Sant'Anna in via Spezzetti a Paparotti.

I film in programma a Udine nelle prossime settimane, tutti da godere all'aria aperta.

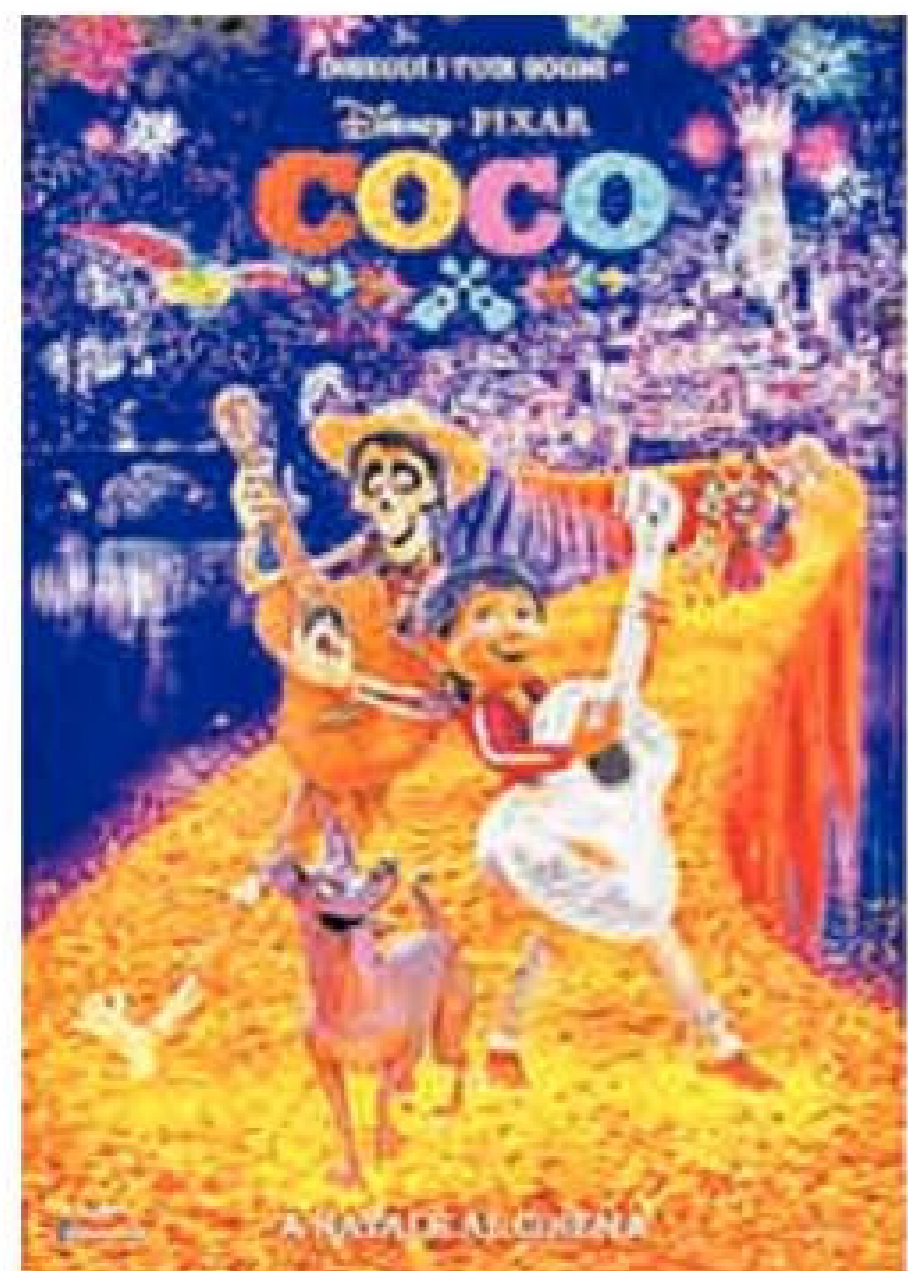
Una serata con il grande schermo

CINEMA ALL'APERTO

LUNEDÌ 23 LUGLIO

Alle 21.30, Arena di via Divisioni Garibaldi-Osoppo (eventuale rinvio per maltempo al 25), '**Lasciati andare**', urban comedy all'italiana con Toni Servillo, Luca Marinelli e Pietro Sermonti. E' l'incredibile storia di uno psicanalista e delle sue relazioni extraprofessionali, premiata con il Nastro d'Argento 2017 a Taormina.

LUNEDÌ 30 LUGLIO

Alle 21, Arena di via Derna (eventuale rinvio per maltempo al 1 agosto), fim per bambini e famiglie '**Coco**', capolavoro di animazione della Pixar che racconta la tenera storia del piccolo Miguel, aspirante musicista ferito dall'ostracismo della nonna, e del suo cane messicano Dante. La storia si sviluppa in un vortice di peripezie, oscillando tra il dramma e la commedia fantastica, condita da belle canzoni, tra cui spicca l'interpretazione di Michele Bravi di due brani nella versione italiana.

LUNEDÌ 6 AGOSTO

Alle 21, Arena di via Derna (eventuale rinvio per maltempo all'8), '**In viaggio con Jacqueline**', commedia francese in cui Falah, contadino algerino, e la sua mucca Jacqueline sono protagonisti di viaggio avventuroso verso il salone dell'agricoltura di Parigi, il più importante del mondo. Una serie di capitomboli e colpi di scena accompagna il loro cammino, regalando al pubblico una cascata di ironia a lieto fine, degno di una narrazione dal sapore picaresco.

LUNEDÌ 13 AGOSTO

Alle 21, Area verde Paolo De Rocco a San Domenico (eventuale rinvio al 16), '**Adorabile nemica**', ultima fatica di Mark Pellington con Shirley MacLaine e Amanda Seyfried, commedia al femminile dai risvolti taglienti, che traghetta il pubblico nel mondo ambizioso di una dispotica donna d'affari in età e dell'amica giornalista, cui affida la stesura della propria biografia, necrologio compreso. La protagonista vuole avere l'ultima parola su tutto, fedele al proprio modello di efficienza esasperata, ma la scoperta di un'amicizia ne rivelerà insospettati tratti umani.

MILLE PETALI DI CINEMA

VENERDÌ 20 LUGLIO
Avengers: Infinity War
di Joe Russo, Anthony Russo, con Robert Downey Jr., Chris Hemsworth, Mark Ruffalo, Chris Evans, Scarlett Johansson, Usa 2018, 149', Per super eroi e i loro seguaci. Il fuoco d'artificio cinematografico dell'anno!

SABATO 21 LUGLIO
La ruota delle meraviglie
di Woody Allen, con Jim Belushi, Juno Temple, Justin Timberlake, Kate Winslet, Usa, 2017, 101', Per chi vuole ritrovare il Woody Allen di una volta

DOMENICA 22 LUGLIO
Lady Bird
di Greta Gerwig, con Saoirse Ronan, Laurie Metcalf, Tracy Letts, Usa 2017, 93', (Non solo) per Millennials e giovani adulti!

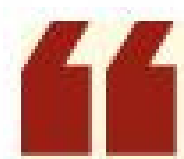
LUNEDÌ 23 LUGLIO
Napoli velata
di Ferzan Ozpetek, con Giovanna Mezzogiorno, Alessandro Borghi, Anna Bonaiuto, Italia 2017, 113', Per chi ama i misteri mediterranei

MARTEDÌ 24 LUGLIO
Kedi – La città dei gatti
di Ceyda Torun, con Bülent Üstün, Usa, Turchia 2016, 80', (Non solo) per chi ama i gatti

MERCOLEDÌ 25 LUGLIO
La casa sul mare
di Robert Guédiguian
con Ariane Ascaride, Jean-Pierre Darroussin, Gérard Meylan, Francia 2017, 107', Per chi non ha dimenticato il Sessantotto

GIOVEDÌ 26 LUGLIO
Ocean's 8
di Gary Ross, con Sandra Bullock, Cate Blanchett, Anne Hathaway, Mindy Kaling, Sarah Paulson Cast, USA, 2018, 110', Novità – Per ragazze toste! Prima visione!

Tutti gli spettacoli si terranno nei Giardini 'Loris Fortuna' in piazza I Maggio, le propiezioni all'aperto avranno inizio alle 21.15 circa (con il buio). In caso di maltempo, le proiezioni si svolgeranno al Visionario in via Asquini, con inizio alle 21.30

A cura del Centro Espressioni Cinematografiche

IL CONVEGNO

Dieci anni di cultura pensando al futuro della montagna

Dieci anni di lavoro, di cultura, di libri, conferenze, premi letterari, di scrittori. La **Audax Editrice**, fondata e diretta dal moggese **Emanuele Franz**, compie dieci annie per celebrare la ricorrenza ha organizzato un convegno – *"Fare cultura in montagna"*- per il 21 luglio alle 17 a Moggio Udinese.
Il convegno cercherà di rispondere alla domanda "cosa significa fare cultura nella montagna dell'Alto Friuli?" e vuole approfondire i temi dello spopolamento e il conseguente inaridirsi, ma proporre anche possibili reazioni grazie a tematiche culturali e iniziative di alto livello.

Paolo Maurensig

Fra gli invitati e i relatori figurano gli scrittori **Angelo Floramo, Alberto Frappa Raunceroy** e **Paolo Maurensig**, **Renata Capria D'Aronco** del Club Unesco Udine, il vice presidente della cooperativa Cramaars di Tolmezzo, **Vanni Treu**.

Il piacere di scoprirsi

Le tanto agognate ferie, quelle che aspettiamo tutto l'anno, sono alle porte e ognuno di noi ha probabilmente già scelto come staccare dal lavoro nel modo che gli è più congeniale. "In realtà ogni occasione è buona per ritagliarsi qualche momento per viaggiare e per conoscere il mondo, senza per forza dover aspettare agosto – commenta **Simonetta Di Zanutto** – giornalista e blogger con la passione per i viaggi -. Proprio da questo modo di affrontare le vacanze è nato prima il blog 'Ritagli di viaggio' e poi anche le guide turistiche che ho scritto: mi sono concentrata su mete raggiungibili dal Friuli anche per un solo weekend". Le più recenti sono quelle dedicate a *"Bratislava e dintorni"* e alla Bosnia – Erzegovina (entrambe pubblicate da Odòs).

Per chi non vuole accollarsi troppi chilometri e ama la natura, una guida escursionistica sui generis è quella scritta da **Erika Beltrame**, **Sara Baroselli** e **Francesca Tosolini** che in *"Bimbi trekking. 31 itinerari a passo di bimbo nelle Alpi e Prealpi Carniche e Giulie"* (Odòs) propongono escursioni

AQUILEIA

L'archeologia diventa un film

Storia, reperti e cinema. Si apre con l'anteprima di martedì 24 alle 21 in piazza Capitolo la nona edizione dell'*Aquileia Film Festival*, la rassegna del cinema archeologico - realizzata dalla Fondazione Aquileia in collaborazione con Archeologia Viva, Firenze Archeofilm, il patrocinio del Comune e il sostegno dell'azienda vinicola Jermann - dedicata alla divulgazione dell'arte e dell'archeologia attraverso il cinema e le voci di grandi protagonisti.

L'inaugurazione prevede la proiezione di *"Caravaggio – l'anima e il sangue"*, il film che ha da poco vinto il Globo d'Oro come miglior documentario dell'anno e che racconta la vita, le opere e i tormenti del geniale artista. Nelle giornate successive la rassegna ci porterà in nella Mesopotamia settentrionale, cuore dell'impero assiro insieme agli archeologi delle numerose missioni di scavo e nella Libia degli anni Sessanta attraverso la toccante testimonianza del grande archeologo **Antonino Di Vita**. Percorreremo poi un itinerario alla scoperta del popolo degli Etruschi, ci sposteremo sugli altopiani iraniani di Persepoli e nel deserto peruviano dove i Mochica hanno costruito immense piramidi di argilla. Ospiti di questa edizione

La passione per i viaggi contagia anche i friulani, che non si lasciano scappare l'occasione di conoscere il mondo e poi scelgono di raccontarlo in volumi a metà tra la guida turistica e il romanzo. » DI VALENTINA VIVIANI

GIRAMONDO

Qui sopra Nicolò Girladi. A sinistra, dall'alto in senso orari, i bambini escursionisti di camminabimbi.com, il ponte di Mostra di notte, Simonetta di Zanutto e alcune copertine delle guide consigliate

a misura di bambino e a pochi passi da casa. Un volume che nasce dall'esperienza diretta delle autrici (tutte mamme con la passione per la montagna) e dal sito **Camminabimbi.com** che riscuote una grande attenzione da parte del pubblico. "Quelli che proponiamo sono itinerari semplici con 'attrazioni' come laghetti, cascate, fattorie, che possano interessare i bambini anche molto piccoli e che possano far crescere in loro l'amore per la montagna" spiegano le autrici.

È un viaggio a piedi dalle montagne al mare, per ripercorrere i passi di una migrazione dimenticata lungo il confine orientale, dalla Carnia all' Istria, quello che lo scrittore triestino **Nicolò Giraldi** – già autore di *"La Grande Guerra a piedi"* – percorre prima di scrivere il suo libro più recente: *"Nel vuoto. Il cammino dei dimenticati"* sulle orme di persone che tra il XVI ed il XIX secolo attraversarono il confine orientale italiano, ma di cui oggi non si conserva quasi memoria. Nelle pagine s'intrecciano le vicende di quelli costretti a lasciare la propria casa, narrazioni leggendarie sopra i viaggi delle farfalle, canzoni dialettali, fuochi accesi, tabacco di contrabbando.

E per chi quest'estate non lascerà la propria città? Se è vero quello che scriveva Proust - "Il vero viaggio di scoperta non consiste nel cercare nuove terre, ma nell'avere nuovi occhi" – nell'ambito di queste segnalazioni di guide di viaggio ci sentiamo di inserire anche tre titoli proposti da Bottega Errante. Si tratta di volumi a metà tra narrativa, storia e turismo che raccontano aneddoti, personaggi, angoli segreti e vicende quasi dimenticate dei capoluoghi del Friuli: *"La città che inizia per U"* di **Paolo Medeossi** parla di Udine; *"La città portata dalle acque"* di **Lorenza Stroppa** regala un'inconsueta lettura *fantasy* di Pordenone mentre *"Gorizia capovolta"* di **Roberto Covaz** ci porta alla scoperta di leggende e aneddoti (dal famoso radicchio al biliardo, da Palazzo Coronini alle voci del cimitero) in una città sempre in bilico tra confini, passato e presente.

valentina.viviani@ilfriuli.it

il generale **Fabrizio Parrulli** (mercoledì 25) dei carabinieri Tutela patrimonio culturale, che racconterà le ultime operazioni condotte per contrastare il traffico illegale di opere d'arte, e l'etruscologo **Valentino Nizzo**, da poco più di un anno alla guida del Museo Etrusco di Villa Venerdì 27 luglio ritorna sul palco di piazza Capitolo **Alberto Angela**, da anni amico del Festival, con cui parleremo di divulgazione culturale, delle sue nuove sfide televisive ed editoriali e dei suoi segreti per portare la cultura in prima serata con ascolti da record.

IL FESTIVAL

Pordenonelegge premia la storia 'al contrario'

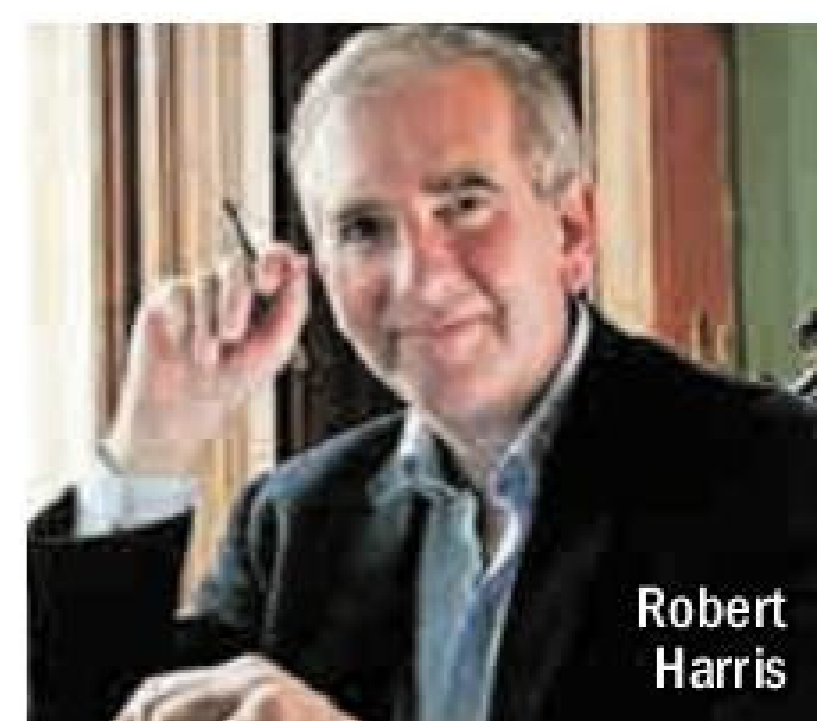
Dal 19 al 23 settembre 2018 si rinnova l'appuntamento con *pordenonelegge, la festa del libro con gli autori*: è la 19ª edizione di una tra le più attese manifestazioni dell'agenda culturale italiana che cercherà di raccontare il mondo attraverso gli occhi degli scrittori ospiti. E' questa infatti da sempre la missione del festival: leggere la realtà con l'idea di fondo che i libri siano il luogo dove il sapere si stratifica e si intreccia.

Pordenonelegge diventa così il luogo un confronto ampio, vario e senza pregiudiziali: dalla saggistica, all'economia, al linguaggio pop, alle contaminazioni fra musica teatro e letteratura.

Marco Damilano

Sarà **Robert Harris** a ricevere, nel 2018, il Premio Crédit Agricole FriulAdria "La storia in un romanzo", per aver esplorato in modo originale il fertile terreno di intersezione fra la storia degli storici e la fiction romanzesca: nel suo più celebre romanzo, *"Fatherland"*, immagina uno sviluppo alternativo della storia del Novecento, con il nazismo che risulta vittorioso al termine della Seconda guerra mondiale e che impone i suoi valori in Europa.

Tra gli altri autori stranieri, a Pordenone arriveranno lo spagnolo **Arturo Pérez-Reverte** e l'inglese **John Banville**, che esporranno in anteprima i loro due nuovi

Robert Harris

romanzi, e **Jeffery Deaver** che presenterà il suo ultimo *bestseller* con Lincoln Rhyme e Amelia Sachs di nuovo a New York per affrontare un killer che terrorizza le coppie più felici.

I libri però non hanno sempre e solo una vocazione narrativa. Spesso cerchiamo tra le pagine un senso e un orientamento rispetto a ciò che succede nel nostro tempo. La giornalista, **Lilli Gruber** presenterà il terzo libro della saga che ha dedicato alla sua terra d'origine, così come nel segno dell'autobiografia sarà l'incontro con il cardinale **Angelo Scola** che per la prima volta racconterà una vita di pensiero rigoroso, sempre in rapporto con gli altri e nel segno della libertà. **Oscar Farinetti** si presenterà a *pordenonelegge* in veste inedita, raccontando il suo mondo di fantasia e tenacia in favole in versi mentre **Marco Damilano** cercherà di ricostruire la tragica vicenda di Aldo Moro.

Continua poi la preziosa collaborazione tra pordenonelegge e il Premio Campiello Letteratura. Nella serata di apertura sarà presente il vincitore della 56^ edizione del Premio Campiello e un secondo appuntamento sarà invece dedicato al Campiello Giovani, con la partecipazione dei cinque finalisti.

valentina.viviani@ilfriuli.it

Contìn contis che a contin

Cuant che Marc, aes dôs dopodimisdì, al è tornât a cjase e al à viodude la puarte dute sgrifignade al à capît dal moment che a jerin stâts i laris.

» DI **FRANCESCO SABUCCO**

Une robe cetant vergognose

"E alore, ti dâstu une niçade a vierzi cheste puarte o vino di spietâ che a tornin cu lis clâfs e il cafè?", i cisiche daûr de orele Antoine. "Ma va a trai, parcè no le scancaristu tu?". Costantin dome nol veve voie di ameti che chê ostie di puarte no voleve vierzisi. Duncje si zire, al torne indaûr indulà che al veve lassade la scjalute e le poie sul mûr di chê altre bande de cjase, juste sot dal barcon dal plan disore e intun lamp, rote une bree dal scuret, al è dentri. Antoine, cence fâsi preâ, i va daûr e al scomence a sgarfâ intai scansei: "Costantin ten ben a ments: dome bêçs e aur che a stan inte sachete".

Biel che a sgarfin, Antoine i bute ancjemò la peraule "Parcè no sêstu restât in Romanie, no stevistu ben?". E Costantin, un pôc secjât, i rispuint "Cemût no, se no ti cjape la polizie si sta benon ma se ti brinchin a son dolôrs: intant li lis presons no son mighe come in Italie e po, par une robarie di nuie, ti metin dentri e prime che tu tornis fûr i tiei si son bielzà dismenteâts di te. E tu alore, no jeristu in Canadà? E là si sa, a son ducj siôrs e lis cjasis plenis di palanchis e robis di aur di robâ. Ce ti isal passât pal cjâf di vignî aculì?"

Antoine nol fâs in timp a dî ni ceu ni beu che di bot e sclop une sirene e tache a sunâ, ma par fortune e je chê de cjase dongje, li no vevin viodût nissun sistemi di alarme. Nol vâl la pene di bacilâ: il plui des voltis nol rive mai nissun a viodi, però al è miôr mocâle. Antoine, tornant jù pe scjale, si vise ancjemò di cuant che a Quebec lu àn cucât propit suntune scjale cuntune televisionone sot dal braç, e cussì si è fat dodis mês di preson plui altris dodis mês a vore a comedâ busis tes stradis, e daspò i àn ancje dât il sfuei di vie e fûr dai coions.

Lui e Costantin a àn fat benon a vignî in Italie: se ti cjapin, tra patizaments, condizionâls, procès scurtâts, buine condote, sconts de condane, intal zîr di pôc tu tornis libar tant che un ucielut. Une robe no va propit masse ben, chê gnove leç su la legjitime difese: tu coris ancje il risi che, jessint jentrât inte cjase di cualchidun magari aes trê di gnot, il paron di cjase al puedi ancje traiti cu la pistole. Par fortune, in Italie a son pôcs pardabon che a tegnin une pistole in cjase, e po lui e Costantin a àn decidût di lâ a robâ dome di dì.

Tra patizaments, condizionâls, procès scurtâts, buine condote, sconts de condane, intal zîr di pôc tu tornis libar tant che un ucielut

Cuant che Marc, aes dôs dopodimisdì, al è tornât a cjase e al à viodude la puarte dute sgrifignade al à capît dal moment che a jerin stâts i laris e ancje di ce bande che a jerin jentrâts. Di fat, il barcon dal bagn al jere mieç rot e spalancât, scansei vierzûts e butâts par tiere e strafaniçs dapardut. Vessial scoltade la femine che e voleve meti sù a ducj i coscj l'alarme, ma al veve pensât che tignint simpri dut sierât, i gatars tai barcons disot, i clostris rinfuarçâts, al sarès stât avonde, ancje parcè che inte sô cjase un al sarà ben libar di movisi cemût che al vûl e magari di lâ intal cabôt aes dôs di gnot, cence vê mil cruziis che al suni chel ostie di alarme? Ae domande, cumò i tocje rispuindisi di no!

Li par une robarie di nuie, ti metin dentri e prime che tu tornis fûr i tiei si son bielzà dismenteâts di te

Tal numar che al ven: "MELIE E IL SO OM"

NUOVE STAGIONI: a teatro

Da sinistra, in senso orario: 'Salomè'; Luca Ferri con Anna Mazzamauro e Cristina Bugatty; 'Shakespeare in love'; 'La famiglia Addams' con Gabriele Cirilli e Simone Cristicchi

Maschere. Volti. Risate. Pianti. In fondo, l'essenza del teatro è tutta qui. Quella degli attori che si calano nei panni dei personaggi e raccontano storie.

E sono quelle storie – buffe, drammatiche, serie, riflessive, cantate – che caratterizzano i cartelloni della prossima stagione sui palcoscenici della nostra regione.

PROVA D'AMORE

Apertura leggermente anticipata per la 22ª stagione del Teatro Nuovo Giovanni da Udine: il primo sipario si solleverà il 23 settembre con il grande concerto della **Philharmonia Orchestra** diretta da **Esa-Pekka Salonen**, mentre per il primo spettacolo di prosa si dovrà aspettare il 12 ottobre, quando si allestirà *"Shakespeare in love"* diretto da **Giampiero Solari**. Per il resto si spazierà dal musical – *"Dirty Dancing"*, *"A Christmas Carol"* anche della tradizione italiana come *"Aggiungi un posto a tavola"* con **Gianluca Guidi** e *"Il conte Tacchia"* con **Enrico Montesano** – ai classici rivisitati in chiave contemporanea , come i *"I Miserabili"* diretti da **Franco Però**, con **Franco Branciaroli**, che saranno anche a Trieste e *"Don Giovanni"* di Molière con la regia dissacrante di **Valerio Binasco**.

Largo spazio sarà riservato, alla commedia (*"Viktor und Viktoria"* con **Veronica Pivetti**, *"The Deep Blue Sea"* di **Luca Zingaretti**, con **Luisa Ranieri**), alle opere di autori e registi emergenti ma già affermati nel panorama nazionalee ad alcuni grandi nomi del teatro italiano, come **Annamaria Guarnieri**, **Anna Bonaiuto**, **Umberto Orsini**, **Giuseppe Fiorello**, **Michele Placido**, **Lino Guanciale**.

PASSIONE MUSICAL

Si conferma un grande palcoscenico per i musical il Rossetti che presenta *"Ghost"*, evento che il Politeama ospita nell'edizione originale inglese, in prima nazionale e in esclusiva per l'Italia. Il cartellone prosegue su filoni importanti: la ricerca e la nuova drammaturgia, con **Pippo Delbono e Carrozzeria Orfeo**, il tema dello sport con il nuovo monologo di **Federico Buffa**, l'autore contemporaneo con Eric Emmanuel Schmitt e *"La classe operaia va in Paradiso"*, l'omaggio a Beckett di **Glauco Mauri e Roberto Sturno** e soprattutto le nuove produzioni dello Stabile regionale: *"Un momento difficile"* con **Massimo Dapporto e Ariella Reggio** che s'impegneranno,

HIT PARADE

I PIÙ VENDUTI

1	IRAMA: Plume
2	VARI: Hot Party Summer 2018
3	LUCA CARBONI: Sputnik
4	MARCUS MILLER: Laid Black
5	DORO GJAT: Orizzonti Verticali

LA NOVITÀ

PANIC AT THE DISCO: 'Pray for the wicked'

Il sesto album in studio del gruppo musicale rock statunitense è stato anticipato dall'iuscita di ben quattro singoli: "(Fuck A) Silver Lining", "Say Amen (Saturday Night)", "High Hopes" e "King of the Clouds".

I principali palcoscenici del Fvg hanno già calato gli assi: tra presentazioni ufficiali e gustose anticipazioni ecco cosa ci aspetta nei cartelloni di prosa nella nostra regione.

» DI **VALENTINA VIVIANI**

da PROTAGONISTI assoluti

Dall'alto: "Il conte Tacchia" con Enrico Montesano; Marta Cuscunà e "Ghost - the musical" nella versione inglese.

fra commozione e ironia, a restituire l'intensa drammaturgia di **Furio Bordon** e "*Salomè*" di Oscar Wilde (di cui è frequentata la versione lirica di Richard Strauss, ma rarissimi sono gli allestimenti in prosa) nella versione di **Luca De Fusco** interpretata da **Eros Pagni e Gaia Aprea**.

NOVITÀ MADE IN FRIULI

Di produzione parla anche Contatto 37, la stagione gestita da Css Teatro Stabile di innovazione di Udine, che ha già annunciato il nuovo spettacolo dell'attrice-autrice e regista monfalconese **Marta Cuscunà**. "*Il canto della caduta*" (in prima nazionale il 26 e il 27 ottobre) è liberamente ispirato al mito del regno dei Fanes, una leggenda dei Ladini, in cui si narra della fine del regno pacifico delle donne e l'inizio di una nuova epoca del dominio e della spada. Per il suo spettacolo la Cuscunà si avvale di pupazzi animatronici che conferiscono all'allestimento una dimensione surreale. Molto concreto – anzi, biografico, sarà invece il ritratto di Wiston Churchill tratteggiato da **Giuseppe Battiston**, che nel suo nuovo spettacolo impersonerà proprio lo statista inglese.

GRADITI RITORNI

Nella prossima stagione curata dall'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia, invece, ritorneranno nei gli **Oblivion**: i cinque madrigalisti moderni con i loro improbabili ma rigorosi mashup musicali racconteranno nientemeno che La Bibbia.

Tra le novità del 2018/2019 anche il nuovo spettacolo di **Angela Finocchiaro** che, legata con un filo al pubblico in sala, si inoltrerà nel labirinto di Cnosso alla ricerca del Minotauro. "*Ho perso il filo*" è il titolo dello spettacolo che la vedrà di nuovo protagonista assoluta sulla scena dopo l'avventura corale di "*Calendar Girls*". Nel cartellone targato Ert non mancherà nemmeno il musical. Nella prossima stagione alcuni teatri ospiteranno "*La Famiglia Addams*", show firmato da un maestro del genere come **Claudio Insegno** che avrà per protagonista **Gabriele Cirilli**. Infine, **Simone Cristicchi** potrà tentare di vincere per la quarta stagione la palma di spettacolo preferito dal pubblico nella prossima stagione curata dall'Ente regionale teatrale del Friuli Venezia Giulia. L'attore romano sarà in scena con il suo ultimo lavoro, "*Manuale di volo per uomo*", spettacolo in cui abbandona lo scavo sulla piccola grande storia del nostro Paese per mettere in scena una favola metropolitana ricca di effetti speciali, musica e poesia.

CHI LASCIA UN SEGNO

Lo stesso cantattore romano sarà uno dei protagonisti della stagione che Anà Thema Teatro cura al Teatro della Corte di Osoppo (e non solo).

Tra gli altri, potremo applaudire **Anna Mazzamauro e Cristina Bugatty**, **Corrado Tedeschi**, **Antonio Cornacchione**, **Giulio Casale** e **Giorgio Pasotti**, impegnato in "*Forza, il meglio è passato*" che si ispira alla celebre frase di Ennio Flaiano e con la stessa ironia proverà a percorrere le storie dei personaggi che hanno lasciato un segno tangibile sulla storia del cinema, del teatro e della letteratura.

valentina.viviani@ilfriuli.it

LA PROPOSTA

La magia incanta anche in t-shirt e scarpe da ginnastica

Luca Bono

Dimenticate cilindro, mantello, frac e bacchetta magica, perché preferisce le scarpe da ginnastica e una t-shirt ma la magia ce l'ha proprio nel Dna: arriva giovedì 26 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine **Luca Bono** "*L'illusionista*", talento italiano della magia che, con i suoi incredibili trucchi di prestigio, coinvolgerà il pubblico in una serie travolgente di grandi illusioni, giochi di prestigio, close up e manipolazione. Campione italiano di Magia a 17 anni, vincitore del Mandrake d'Or (l'Oscar della specialità), il giovane artista torinese Luca Bono usa con abilità straordinaria tutti i più classici "ferri" del mestiere – mazzi di carte, colombe, mantelli, bastoni, palline e foulard – ma anche gli strumenti più amati dai giovani come i social e la tecnologia. Mentore del giovane mago è stato il celebre trasformista **Arturo Brachetti** che è anche regista di questo spettacolo, che mescola illusionismo, poesia, ironia e meraviglia. "Da lui ho imparato che non puoi fare uno show di solo stupore; occorre una storia e saper lavorare su altre chiavi" ha detto Bono a proposito del suo maestro e della sua ultima creazione.

DA NON PERDERE

Solidarietà rock 'per un fiore' a Osoppo

Edizione numero 20 per l'ormai tradizionale '*Concerto per un Fiore*' a Osoppo: un evento benefico che mescola aggregazione e solidarietà in memoria di un giovane scomparso prematuramente, per contribuire grazie alla musica a progetti nei luoghi più poveri del mondo, con la collaborazione volontaria di numerosi musicisti. Nel Parco della colonia venerdì 20 '*Concerto Young*' e sabato 21 **Big Flower Power Band**, gruppo composto da una trentina di elementi diretti da **Nevio Zaninotto**, e **Cinqueinpunto**, che presenteranno il nuovo cd '*Barkers and sluts*'.

Kyla Brox

Voci di donne al 'Blue Notte' di Gorizia

Una serata tutta al femminile al centro del weekend di '*Blue notte Gorizia Festival*', che sabato 21 in Piazza Transalpina porta le calde atmosfere del blues britannico di **Kyla Brox**, più volte in lizza per i *British & European Blues Awards*, una delle voci più significative del blues e soul contemporaneo. Ad aprire la serata la slovena **Tatjana Mihelj** e la cantautrice goriziana **Paola Rossato** col suo album d'esordio. Venerdì 20 si parte con un contest per under 35, mentre domenica 22 arrivano i **King King**, definiti la miglior rock blues band del mondo e vincitori di numerosi riconoscimenti internazionali.

L'asse USA-FRIULI

A '**Blues in Villa**' la nuova band di Billy Gibbons, chitarra degli ZZ Top, con il bassista udinese Fabio Drusin. Nelle altre sere, la leggenda a 6 corde Albert Lee e la fusion degli Yellowjackets.

» DI **ANDREA IOIME**

Billy Gibbons con la sua 'nuova' band

Fabio Drusin

Albert Lee

Tre nomi storici e diverse sorprese al centro della nuova edizione di '*Blues in Villa*', che fa parte del più vasto circuito *Fvg Festival* e da anni porta nel giardino di Villa Varda, a Brugnera, grandi nomi della musica internazionale. Se qualche volta la pioggia ha bloccato tutto sul più bello (o prima), quest'estate gli organizzatori hanno allestito una struttura coperta che garantirà i *live* in ogni caso. A partire da quello di venerdì 20 con i **Supersonic Blues Machine**, una band di virtuosi che si avvale della collaborazione di mostri sacri della scena mondiale.

A Brugnera, l'ospite speciale sarà **Billy Gibbons**, uno dei chitarristi iperbarbuti degli **ZZ Top**, che ha risposto all'invito di **Lance Lopez, Fabrizio Grossi** e **Kenny Aronoff**, mettendo in *stand by* la sua band per suonare solo rock, blues e soul come se fossero ancora gli anni '70! Sul palco ci sarà anche l'udinese **Fabio Drusin**, bassista e cantante rock-blues, già leader dei W.i.n.d, negli ultimi anni in tour con grossi calibri come i Gov't Mule, Alvin Youngblood Hart...

CON I SUPERSONIC BLUES MACHINE UN RITORNO AGLI ANNI SETTANTA

"Conosco Fabrizio (Grossi, ndr) dagli anni '80, prima che si spostasse a Los Angeles e diventasse un grande produttore – racconta Drusin – Ci siamo incrociati in uno dei tanti festival e mi ha chiesto se mi andava di suonare con lui... e Billy! Ovviamente ho detto subito di sì: non so ancora cosa faremo, sicuramente qualche standard e pure qualche pezzo degli ZZ Top, ma anche il repertorio dei Supersonic Blues Machine.

Sabato 21, a Brugnera arriva un altro monumento del rock blues: la leggenda vivente della chitarra **Albert Lee**, un musicista che suonò a Woodstock con i Ten Years After e resta uno dei virtuosi assoluti della sei corde. Domenica 22, il festival chiude con gli **Yellowjackets**, discendenti dalla band formata dal chitarrista Robben Ford, tra i simboli stessi del jazz-funk. O meglio: di un nuovo misto di jazz, fusion, elettronica e R&B, che due dei quattro membri fondatori, il tastierista e pianista **Russel Ferrante** e il batterista **Will Kennedy**, continuano a proporre.

andrea.ioime@ilfriuli.it

A TRIESTE

Figura di riferimento fin dagli '80

Un'altra data unica a Nordest e un altro appuntamento con la storia della musica. Sabato 21 a Trieste in Piazza Unità d'Italia arriva infatti una delle figure di spicco della new wave americana, il musicista, compositore, produttore, artista multimediale e regista **David Byrne**, già fondatore dei mitici Talking Heads. Figura di riferimento per la musica mondiale dagli anni '80, mente creativa dalle indiscusse doti, collaboratore di artisti del calibro di Brian Eno e Ryuichi Sakamoto e, più di recente, St. Vincent, Byrne ha contribuito – tra le altre cose – a diffondere capillarmente la *world music* con la sua etichetta Luaka Bop. Da pochi mesi ha pubblicato il primo album solista dopo 14 anni, *American utopia*, uno spaccato di vita contemporanea con i suoni, i testi, le canzoni e la voce cui Byrne ha abituato il suo pubblico da 4 decenni.

David Byrne: sabato 21 con il nuovo 'American Utopia'

Myles Kennedy: in versione acustica il cantante degli Alter Bridge, ma anche di Slash e - quasi - dei Led Zeppelin. » DI **ANDREA IOIME**

UNA VOCE per TANTI progetti

Lo scorso 4 aprile ha offerto uno show indimenticabile a Milano. Dopo il successo, ha deciso di tornare in Italia per tre soli concerti: l'unico a Nordest, sabato 21 sul Castello di Udine, dove l'americano **Myles Kennedy** suonerà i brani acustici del suo primo album solista *'Year of the Tiger'*. In apertura di serata, il chitarrista francese **Dorian Sorriaux**, già membro dei **Blues Pills**. Classe 1969, Kennedy è il co-creatore con il chitarrista **Mark Tremonti** degli **Alter Bridge**, una delle formazioni di *alternative rock* Usa che hanno segnato la strada alle nuove generazioni, permettendo a Kennedy di vincere per tre anni di seguito il premio come 'miglior vocalist' .

Sabato 21 sul Castello di Udine

Prima di scoprire il 'lato acustico', sognante e riflessivo della sua creatività musicale, quello che proporrà in versione *unplugged* anche nella data udinese, Myles Kennedy ha collaborato con superstar come **Slash**, di cui è stato la 'voce' sia dal vivo che sugli album dell'ex Guns 'n Roses, e con altre formazioni. Il suo nome è salito alle cronache anche al tempo della *reunion* dei **Led Zeppelin**: dopo il concerto del 2008 a Londra, e dopo che Kennedy aveva scritto alcuni brani con Page, Jones e Bonham Jr, si dava per certo che avrebbe preso il posto di Robert Plant in tour. Non è andata a buon fine, ma la carriera di Myles non si è fermata lì...

andrea.ioime@ilfriuli.it

Da oltre 50 ANNI qui si fa la STORIA

Grandi nomi anche quest'anno al 'Festival di Majano', ma anche spazio alle 'tribute band'. » DI **ANDREA IOIME**

Negrita

Gogol Bordello

Con l'arrivo dell'estate torna il **Festival di Majano**, storica rassegna che da oltre mezzo secolo colora i fine settimana del comprensorio collinare fra luglio e agosto. Fiore all'occhiello del calendario, da diversi anni, è il programma dei concerti e grandi eventi. Come in passato, quando a Majano sono arrivati alcuni dei nomi che hanno fatto la storia – presente e passata – del rock e del metal, anche per la 58° edizione sono attesi alcuni artisti importanti.

A cominciare, domenica 22, dalla band *gypsy punk* più amata al mondo: i **Gogol Bordello**, guidati dal carismatico **Eugene Hütz**, che presentano dal vivo il nuovo album *'Seekers and Finders'* assieme al loro mix unico di reggae, punk, hip hop, tradizione dell'Europa dell'Est e molto altro. ad alternarsi sul palco dell'Area Concerti saranno alcuni nomi fra i più rilevanti della scena italiana e internazionale.

Grande rock italiano protagonista invece sabato 26 con i **Negrita**, che tornano a Majano per l'unica data regionale del nuovo *'Desert Yacht Club Tour'*, un successo già nelle date primaverili nei palazzetti. In agosto, altri eventi cult come il musical *'Grease'*, i **Ros**, rivelazione del punk rock italiano, una serata *'80 Special'* e tante tribute-band a incominciare, sabato 21, da *'The Elton John Show'* con **Charlie Morgan**, batterista ufficiale dell'artista inglese.

UDIN&JAZZ

Un basso virtuoso con tanto 'groove'

Importante 'coda' per *'Udin&Jazz'*, la rassegna che ha portato grandi concerti in città per più di un quarto di secolo. Martedì 24 sul piazzale del Castello arriva uno tra i migliori bassisti di qualsiasi genere in cui si voglia catalogarlo: **Marcus Miller**. Virtuoso, compositore, produttore discografico e vincitore di due *Grammy Award*, soprannominato 'the superman of soul' grazie al suo personalissimo modo di suonare il basso, è considerato uno dei maestri della tecnica *'slap'*, che regala travolgenti ondate di puro *groove*. Aveva solo 25 anni quando il leggendario album *'Tutu'*, scritto e prodotto per l'amico Miles Davis, lo rese celebre. Eccezionale polistrumentista, Miller è uno dei più geniali e innovativi musicisti contemporanei di jazz-fusion, che ha collaborato con Eric Clapton, Aretha Franklin, Al Jarreau, Wayne Shorter, Herbie Hancock, George Benson, Chaka Khan… A Udine presenta con l'aiuto di **Alex Han** (sax), **Brett Williams** (tastiere) e Alex Bailey (batteria) il suo ultimo album *'Laid Black*, ma anche i brani del suo leggendario repertorio.

Marcus Miller, martedì 24 in Castello

BICINICCO (UD)

PRESSO PARCHEGGIO RENATI

Festa della Trebbiatura

in collaborazione con

e il patrocinio del

Giovedì 26

19:00 Apertura Festeggiamenti
21:30 Doro Gjat in concerto

Venerdì 27

19:00 Apertura Festeggiamenti con Aperitivo Agricolo
19:00 Inizio Torneo di Calcio a 5 presso la Palestra Comunale
21:30 Intrattenimento musicale con il gruppo

Sabato 28

10:30 Convegno sull'agricoltura alternativa:
Nuovi strumenti a sostegno delle produzioni di mais e soia
In collaborazione con le ditte Pioneer e Sofim s.p.a.
Seguirà pastasciutta per tutti i partecipanti!
16:30 Proseguimento Torneo di Calcio a 5 presso la Palestra Comunale
19:30 Ritrovo Memorial Tizzi presso Area Alpini
19:45 Premiazioni Torneo di Calcetto
21:00 Dimostrazione di tiro slitta in collaborazione con

21:30 Schiuma Party con Party Time Summer Tour

Domenica 29

8:30 Inizio iscrizioni TrattoRRaduno
9:30 Fine Iscrizioni TrattoRRaduno
10:00 Partenza TrattoRRaduno
11:00 Santa Messa
12:00 Trebbiatura Statica
13:00 Arrivo TrattoRRaduno e Pranzo
14:30 Iscrizioni BicininsPulling
15:00 Inizio BicininsPulling
15:30 Giro in Carrozza
17:30 Trebbiatura Statica
18:30 Esibizione di ballo con Espressione Danza FVG
19:30 Intrattenimento con Romeo "al Cjargnel"
20:30 Serata danzante con l'orchestra "Collegium"
23:00 Estrazione della Tombola (Montepremi 2000,00€)

LUGLIO 2018

FREE SHOW

Il pop che piace anche alla critica

Ancora grande musica al Palmanova Outlet Village dopo il sold out di **Mario Biondi**, con un concerto gratuito di una della artiste italiane più amate degli ultimi anni: **Annalisa**, reduce dal successo sanremese. Per il *Summer* Fest della *Land of Fashion*, nella piazzetta principale, la cantante savonese regalerà ai fan le sue più belle canzoni. Classe 1985, dopo aver sperimentato varie realtà musicali, tra il 2010 e il 2011 partecipa alla 10ª edizione di *'Amici'* e si aggiudica il premio della critica.

Annalisa, sabato 21 al Palmanova Outlet Village col nuovo 'Bye Bye'

Seguono il primo album *'Nali'*, disco di platino, nel 2013 il secondo *'Mentre tutto cambia'*, la partecipazione ad *'Amici Big'* (ancora una volta 'premio della critica') e l'inizio delle sue partecipazioni al Festival di Sanremo, oltre a collaborazioni come quella con la pop star britannica **Dua Lipa**. Il nuovo album *'Bye Bye'*, anticipato anche dal singolo 'Il mondo prima di te', presentato al Festival della canzone italiana, ha confermato il successo – sia di pubblico che di critica - di Annalisa.

Pagina a cura » DI ANDREA IOIME

A CERVIGNANO

Fabrizio Moro: nato ai bordi di periferia

Vincitore con Ermal Meta dell'ultima edizione del Festival di Sanremo con il brano *'Non mi avete fatto niente'*, che ha rappresentato l'Italia all'Eurovision diLisbona, **Fabrizio Moro** fa tappa con il suo nuovo tour a Cervignano, unica data in Friuli Venezia Giulia, venerdì 20 per *'Onde Mediterranee'*. Cantautore e chitarrista, Moro ha alle spalle una carriera ventennale cominciata nel 1996, coronata da 8 album in studio e dalla vittoria, nel 2007, al Festival di Sanremo, nelle sezioni giovani e critica, con *'Pensa'*.

Nato in una borgata romana, Fabrizio vive la dimensione della 'periferia urbana', che per lui rappresenta una forza ed una fonte continua di ispirazione ai testi delle sue canzoni, densi di personaggi di quella realtà. I suoi brani – anche quelli della nuova raccolta *'Parole rumori e anni'* - sono una serie di fotografie, immagini in sequenza, disagi quotidiani e vicende soprattutto autobiografiche, per raccontare a suo modo solo la vita.

> Il duo vincitore di Sanremo si 'sdoppia': si parte da Onde Mediterranee

A VILLA MANIN

> A Passariano l'ultimo grande evento live estivo di musica italiana

Ermal Meta: il ritorno di un solista-autore

La coppia vincitrice dell'ultimo Sanremo si completa idealmente con il concerto del cantante, autore e polistrumentista **Ermal Meta**, tra i protagonisti assoluti della nuova scena cantautoriale italiana, che lunedì 23 chiude il cartellone di grandi eventi a Villa Manin di Passariano. Dopo gli inizi come frontman de **La fame di Camilla**, Ermal intraprende il percorso da solista e autore.

Nel corso degli anni realizza la colonna sonora della fiction di successo *'Braccialetti Rossi'* e scrive per molti interpreti italiani come Emma, Renga, Patty Pravo, Mengoni, Francesca Michielin, Giusy Ferreri..., curando gli arrangiamenti per alcuni brani dei Negrita.

Nel 2015 pubblica il singolo *'Odio le favole'*, terzo a Sanremo Giovani, che anticipa l'uscita del suo primo album in studio, *'Umano'*. La trafila a questo punto è nota: nel 2017 è sul podio del Festival, quest'anno la già citata vittoria e un singolo certificato disco d'oro, che porta a un tour in cui Ermal Meta presenta le canzoni del nuovo album *'Non abbiamo armi'*, una grande produzione con un grande spettacolo.

LA BAND

Baustelle, un classico contemporaneo

Ritorno in regione, per l'ultima data di *'Onde Mediterranee'*, per i **Baustelle**, che sabato 21 al parco Europa Unita di Cervignano presentano una delle date della tranche estiva del loro tour dedicato alla presentazione del nuovo album *'L'amore e la violenza vol. 2'*. Uscito a marzo ed entrato subito ai vertici della classifica di vendita, l'album è l'ideale sequel di successo de *'L'amore e la violenza'*, uscito lo scorso anno e presentato a Tolmezzo nel cartellone di *'MusiCarnia 2017'*.

Sabato 21 a Cervignano in versione 'Vol.2'

Francesco Bianconi, **Rachele Bastreghi** e **Claudio Brasini**, con il resto della band, anticipano una una scaletta diversa rispetto a quella già proposta nei club, con novità e sorprese, oltre ai classici del repertorio che da tempo ha reso i Baustelle una delle band di riferimento nel panorama musicale nazionale. "È un periodo di grande vitalità - racconta Bianconi - Scrivere un disco come *L'amore e la violenza vol. 2* è segno che siamo in forma e abbiamo ancora voglia di dire cose".

VENERDÌ 20

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Cas*Aupa, *Social Garden*, **Furtherset**, **Ankubu**; alle 21, La Tavernetta, **Ambra Drius**.

BASILIANO. Alle 19, Gasoline 78, **Harmonix**.

CAMPOFORMIDO. Alle 21.30, BH Pub, **Jay's Jam**.

CERCIVENTO. Alle 20, Cjase de Int, **Rive No Tocje**.

CERVIGNANO. Alle 21.30, Parco Europa Unita, *Onde Mediterranee*, **Fabrizio Moro**.

FAGAGNA. Alle 21.30, Parco del Cjastenar, *Festa di Mezzaestate*, **Fire Stripes**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 17, Parco Sull'Isonzo, *Aeson*, **Dadje Batata**, **Ripples**, **Sycamoreage**, **Asher Selector**.

FORNI DI SOPRA. Alle 19, *Sagra dai Tiacs*, **Duo Fausto Zarabara e Franco Rosso**.

LATISANA. Alle 21, piazza Caduti della Julia, *Julia Contest*, **Anterra**, **Mary Illusion**, **Pervert Bug Spray**, **Quper**.

Povia

LIGNANO. Alle 21, Arena Alpe Adria, *Omaggio a Frank Sinatra*, **Mitteleuropa Orchestra**.

MANZANO. Alle 20, *Festa della Sedia*, **Pit Ryan & the Blooze Traitors**, **Ascolta Pooh** (tribute band Pooh), **All Day Dust**.

MARTIGNACCO. Alle 22, Bu.Co, **Black Bikers**.

OSOPPO. Alle 21, Parco delle Colonie, *Concerto per un Fiore*, **The Extore**.

TARVISIO. Alle 19, Osteria Tarvisio, **WhyTeluna**.

PORDENONE. Alle 21.30, Castello di Torre, **Povia**.

AVIANO. Alle 21.30, Barbablù a Giais, **RockStation**.

BRUGNERA. Alle 21, Villa Varda, *Blues in Villa*, **Supersonic Blues Machine feat. Billy F. Gibbons**.

FONTANAFREDDA. Alle 20, Agriturismo Alle Orzaie a Vigonovo, *Brudstock*, **Happy Jack's**, **C. S. N. & Y. Hommage**, **Atomic Rooster**, Fabio **Stevie Ulliana & Off Limits Band**; alle 22, Astro Club, **Luca Ferraris**.

SACILE. Alle 21, piazza del Popolo, **Eduardo Contizanetti & Tango Groove**; alle 21, Bottega del Gelato, **High Flames**.

SAN QUIRINO. Alle 22, via Masieres, **Pink Sonic** (tribute band Pink Floyd).

GORIZIA. Alle 19, piazza Transalpina, *Blue Notte*, **Up Giovani Contest rock U35**; alle 19, Avamposto, **Tish & Chips**; alle 20.30, *Sagra di Sant'Anna*, **Maxmaber Orkestar**, **Radio Zastava**; alle 21, Centro sportivo culturale di Piuma, *Festa di Sant'Anna*, **Ensemble ABC**.

FARRA D'ISONZO. Alle 21.30, Fidas, *Serata Rock*, **La Gang del Chiosco**, **Revenants**.

MONFALCONE. Alle 18.30, *Marina Julia Summer Festival*, **Alessia e Alex**, **Los Locos**.

RONCHI DEI LEGIONARI. Alle 22, Gabbia Infernale, **Pet&Sons**.

TURRIACO. Alle 21, *Fusi di Rock*, **My Space Invaders**, **Need of Green** (tribute band Green Day).

VILLESSE. Alle 21, Palazzo Ghersiach, **Senza Confine** (tribute band Nomadi).

TRIESTE. Alle 19.30, Pasticceria Ulcigrai, **CoverPop**; alle 20, Be Happy a Prosecco, **Gabry & Monte**; alle 20.30, Prosecco, *Civa Civa Festival*, **Cortex**, **I Torpedoni**; alle 21, Centrale idrodinamica di Porto Vecchio, **Pashmak**, **Marco Rossetti**; alle 21, Stazione Rogers, **Funkalooba**; alle 21, Super Bar Stella, **Stage Bowie** (tribute band David Bowie).

DUINO AURISINA. Alle 18, Prepotto, *Motorbunch*, **Damn Dirty Ape**, **The Nuclears**, **Killjoy**; alle 20.30, Portopiccolo, **Aurora Rays & Stella**.

MUGGIA. Alle 21, piazza Marconi, **Soul R-Evolution**.

CAPODISTRIA (SLO). Alle 21.30, piazza Carpaccio, *Folkest*, **Shel Shapiro**.

JAZZ

ARTEGNA. Alle 21, Castello, **Duo Federica Filannino & Federico Stefanutti**.

SANTA MARIA LA LONGA. Alle 21, Lili Marlene, **N'Jazz Eensemble**.

SAPPADA. Alle 18, Edelweiss, **Beppe Bellanca - Gaetano Valli - Gianpaolo Rinaldi**.

AZZANO X. Alle 20, Ca' Muliner, *Ca' Muliner Jazz*, **Wood and Vibe**.

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, **Trio Pacora**.

CLASSICA

UDINE. Alle 21.15, Teatro Nuovo, *Il Carro di Tespi - Rossini Rossini Bravo Bravissimo*, **Orchestra della Società Filarmonia**, dirige **Alfredo Barchi**.

COSEANO. Alle 21, Auditorium Galetiere, *Seghizzinregione*, **Tonal Choir di Teheran**, dirige **Milad Omranloo**.

LIGNANO. Alle 21, chiesa di San Giovanni Bosco, *Frammenti d'infinito*, **Elena Deanna** (soprano), **Daniele Parussini** (organo); alle 21, Sala Darsena, *Rassegna Internazionale di Musica da Camera*, **Bozena Angelova** (violino), **Corrado Cicuttin** (viola), **Gregor Fele** (violoncello), **Daniele Rinaldo** (piano), musiche di Weber, Brahms.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 20, Chiesa dei Santi Filippo e Giacomo, *Una voce dal cuore in memoria di Fritz Zelloth*, **Coro parrocchiale di Ugovizza**, **Ottetto Lussari**, **Qvartet Mundart**, **Ukusce Fantje**, **suonatori di corno da caccia della Valcanale**.

PORDENONE. Alle 21, Biblioteca Civica, *Diapason d'Oro*, **Damian Francis Kaplan** (chitarra), **Antonio Caputo** (piano), **Cosmin Marian Pavel** (clarinetto), **Sanae Yumoto** (piano).

PORCIA. Alle 21, centro storico, *Rossini l'Eccellenza in Musica e In Tavola*, **Corale Polifonica di Montereale Valcellina**, dirige **Maurizio Baldin**.

SPILIMBERGO. Alle 20.45, chiesa di San Giovanni, *Seghizzinregione*, **The Blossomed Voice di Verbania Fondotoce**.

GORIZIA. Alle 15, Teatro Verdi, *Gran Prix Seghizzi*; alle 20.30, parco del Municipio, *Verdi d'Estate*, **Compagnia Corrado Abbati**; alle 20.30, Palazzo Attems Petzenstein, **Nuova Orchestra Ferruccio Busoni**, **Lucio Degani** (violino), **Francesco Ferrarini** (violoncello), dirige **Massimo Belli**, musiche di Ciaikowskij, Grieg, Sofianopulo.

GRADISCA D'ISONZO. Alle 21, Palazzo Torriani, *Seghizzinregione*, **Coro De Cámara Oretaniadi Ciudad Real**, dirige **Daniel Báñez Lechuga**.

GRADO. Alle 21, Palazzo dei Congressi, *Musica a 4 Stelle*, **Stefan Milenkovich** (violino), **Vlada Milosevic** (piano), musiche di Debussy, Prokofiev, Ghershwin.

MONFALCONE. Alle 21, piazza della Repubblica, **Orchestra Filarmonica Città di Monfalcone**, **Federica Vinci** (soprano), **Alessandro Cortello** (tenore), dirige **Cristina Semeraro**.

ROMANS D'ISONZO. Alle 21, Casa Candussi Pasiani, *Romans Musicale*, **Orchestra e Coro della Brine Leas School di Nantwich**.

TRIESTE. Alle 21, Castello di San Giusto, *Piovani dirige Piovani*, **Orchestra e Coro del Verdi di Trieste**, dirige **Nicola Piovani**.

TEATRO

UDINE. Alle 21, cortile della Comunità Nove al complesso di Sant'Osvaldo, "**Gaetano Perusini: un uomo, un medico, un soldato**" con la Compagnia della testa.

BUTTRIO. Alle 21, Villa di Toppo Florio, "**El tesoro di Franz Josef**".

CIVIDALE DEL FRIULI. Alle 20.45, azienda Rocca Bernarda, Un calice a teatro, "**Scusa... mi presti tua moglie?**" a cura della Compagnia della Rosa.

CASARSA DELLA DELIZIA. Alle 21, Palazzo Burovich de Zmajevich, "**La finta ammalata**".

GORIZIA. Alle 21, castello, Anà Thema Teatro presenta "**Alice nel Castello delle meraviglie**".

TRIESTE. Alle 16.30 e alle 18, Museo Revoltella, "**Guardiana dei sogni. Variazioni su Leonor Fini**" con Sara Alzetta.

SABATO 21

POP - ROCK

UDINE. Alle 20, Castello, **Myles Kennedy**, **Dorian Sorriaux**.

AIELLO. Alle 21, Palmanova Outlet Village, **Annalisa**.

ARTA TERME. Alle 20, Baraonda, **Vertical Smile**.

BUJA. Alle 21, *Buja Mont'Sound*, The **Junkologist**, **Father Murphy**.

CERVIGNANO. Alle 21.30, Parco Europa Unita, *Onde Mediterranee*, **Baustelle**.

CHIUSAFORTE. Alle 19, Conca Prevala, *Nevee Outdoor Festival*, **Miky Martina**, **Blues Factory**.

FAGAGNA. Alle 22, Parco del Cjastenar, *Festa di Mezzaestate*, **Beppe Lentini & The Great Balls of Fire**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 14.45, Parco Sull'Isonzo, *Aeson*, **Teo Ho**, **Francois Perchat**, **Kimu Txalaparta**, **Nicolas Gaunin**, **Claudia Schwab Quartet**, **Tygroo**, **Wander Vogel**.

FORNI AVOLTRI. Alle 20.45, Sala Cinema Teatro, **ragazzi del Nam di Azzano X**.

FORNI DI SOPRA. Alle 19, *Sagra dai Tiacs*, **Duo Fausto Zarabara e Franco Rosso**.

MAJANO. Alle 21.30, *Festival di Majano*, **The Elton John Show feat. Charlie Morgan**.

MARTIGNACCO. Alle 21.30, L'Ottocento, **Tra Palco e Realtà** (tribute band Ligabue).

NIMIS. Alle 21, Cergneu, *Sagra di San Giacomo*, **Gli Anni Ruggenti**.

OSOPPO. Alle 20, Parco delle Colonie, *Concerto per un Fiore*, **Big Flower Power Band**, **Cinqueinpunto**.

PALMANOVA. Alle 22.30, Jalmicco, *Sagre dai Borgs*, **BaccoxBacco**.

RESIA. Alle 20.30, *Festa dell'Aglio*, **XXL Street Brass Band**.

RUDA. Alle 20, Ostaria Mulin di Braida a Saciletto, *Mulino in Rock*, **Groove League**, **DiscoBar80**.

SAURIS. Nel pomeriggio, *Festa del Prosciutto*, **Pirlvleitars**, **Petris e I Solisti friulani**, **Duo Folk**.

Charlie Morgan

TAVAGNACCO. Alle 19, Just Bar, **Streakers**.

VENZONE. Alle 20.30, Allo Spiedo, **Fandango** (tribute band Ligabue).

BRUGNERA. Alle 21, Villa Varda, *Blues in Villa*, **Albert Lee**, **Vise & the Cocco's Nuts**.

CASARSA. Alle 21, Progetto Giovani, **Bastard Sons of Dionisio**, **La Band di Piero**, **Vulgar Speech**.

CORMONS. Alle 20.30, Alla Passeggiata, **Hairbreaker**.

FONTANAFREDDA. Alle 20, Agriturismo Alle Orzaie a Vigonovo, *Brudstock*, **Screaming Eagles**, **Tres Hombres**, **Hundred Seventy Split**, **The Shaman's Blues**.

MANIAGO. *Coltello in Festa*: alle 20, piazza Trento, **Dalì+**, alle 20, Largo San Carlo, **Yuppiduo**; alle 21, piazza Italia, **Sterolive**; alle 21, centro storico, **I Splumats**; alle 21.30, Al Posta, **Stile Libero**.

GORIZIA. Alle 21, Centro sportivo culturale di Piuma, *Festa di Sant'Anna*, **Souvenir**; alle 21, Al Cantuccio, **Brian Chambouleyron & Eduardo Contizanetti**.

FOGLIANO REDIPUGLIA. Alle 20.30, Birrificio The Lure, **Simply3**.

GRADO. Alle 21.30, Bar Tergesteo, **C-Stones**; alle 23, Stabilimento Key West, **Mattrio feat. Martina Elettrarover**.

MONFALCONE. Alle 14, Area verde di via Valentinis, *Pop Punk Show*, **Melody Fall**, **Why Everyone Left**, **Cup Souls**, **Raise Your Fall**, **Foolish Wives**, **The Last Confidence**, **Rising Over**, **Out for Summer**, **Backbay**, **The Destroying Laser**; alle 21, *Marina Julia Summer Festival*, **Studio 80**.

SAN PIER D'ISONZO. Alle 21, *Notte di Mezza Estate*, **Master Dee**, **Fabio di Biaggio**, **The Millo's Band**.

TURRIACO. Alle 19, *Fusi di Rock*, **Legacy of Blues**, **The Beat and Shout** (tribute band Beatles), **Beasts of Burden** (tribute band Rolling Stones).

TRIESTE. Alle 20.30, Il Posto delle Fragole, *Lunatico Festival*, **Stella Maris**; alle 20.30, Prosecco, Civa Civa Festival, **Maxmaber Orkestar**; alle 21, piazza Unità, **David Byrne**; alle 21, Camping Pian del Grisa, **Bowie Tribute**; alle 21, Dai Dai, **Funkimage**.

DUINO AURISINA. Alle 18, Prepotto, *Motorbunch*, **Himmel Uber Berlin**, **Iron Mais**, **Evil Devil**.

MUGGIA. Alle 20.30, L'Arrogante, **Past Rock Band**; alle

21, piazza Marconi, **I Soliti Pooh** (tribute band Pooh), alle 21, Borgo San Rocco, **Dana Gillespie**.

CAPODISTRIA (SLO). Alle 21.30, piazza Carpaccio, *Folkest*, **Mostar Sevdah Reunion**.

NOVA GORICA (SLO). Alle 23.30, Casinò Perla, **Viaggiare Cantando & Nicole Pellicani**.

JAZZ

GORIZIA. Alle 20.30, piazza Transalpina, *Blue Notte*, **Tatjana Mihelj & Paola Rossato, Kyla Brox Band**.

CLASSICA

UDINE. Alle 21.15, Teatro Nuovo, *Il Carro di Tespi - Rossini Rossini Bravo Bravissimo*, **Orchestra della Società Filarmonia**, dirige **Alfredo Barchi**.

AIELLO. Alle 21, Villa Perinello, *Appuntamenti sotto le Stelle*, **Stefano Perini ed Ensemble di Ottoni**.

COLLOREDO DI MONTE ALBANO. Alle 21, Castello, *Tango da Pensare*, **Orchestra da Camera della Filarmonica Slovena, Massimiliano Pitocco** (bandoneon), **Carla Agostinello** (piano).

GEMONA. Alle 20.30, Priorato di Santo Spirito ad Ospedaletto, *Concerto d'Estate*, **Coro Glemonensis**, **Coro dell'Università di Udine 'Gilberto Pressacco'**.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 18.30, Palazzo Veneziano, *Histoire du Soldat*, **Carlo Grandi** (violino), **Sebastiano Marzullo** (clarinetto), **Ferdinando Mussutto** (piano), musiche di Stravinskij, Kreisler.

PALUZZA. Alle 20.30, Tempio Ossario a Timau, *Concerto per la Pace*, **Coro Teresina Unfer, Coro Feagne, Coro Croz Corona di Campodenno**.

SAN GIORGIO DI NOGARO. Alle 21, Villa Dora, *Remote Transitions*, **studenti dell'Accademia di Musica di Tallin e del Conservatorio Tartini di Trieste**.

TARCENTO. Alle 20.45, Cinema Margherita, *Uniti dalla Fisarmonica*, **Peter Soave, Mady Soave, Eddy Monteiro, Lev Lavrov, Viatcheslav Semionov, Nataliya Semionova, Massimo Pividori, Ensemble Flocco Fiori**.

PORDENONE. Alle 21, Ponte di Adamo ed Eva, *Canzoni d'Amore e Libertà*, **Ensemble vocale femminile ArteVoce, solisti dell'Accademia Musicale Naonis**.

GORIZIA. Alle 15, Teatro Verdi, *Gran Prix Seghizzi*; alle 21, Palazzo De Grazia, *Note in Città*, **Siriana Zanolla** (voce), **Cristina Cristancig** (piano).

FARRA D'ISONZO. Alle 20, Tenuta Villanoca, *Wine Textures*, **Orchestra d'Archi di Farra**, musiche di Mozart, Vivaldi e Bach.

TRIESTE. Alle 18, Teatro Verdi, *Provaci con l'operetta! ovvero La prova di un'opera seria*, **Orchestra e Coro del Verdi**, dirige **Takayuki Yamasaki**, musiche di Gnecco.

DUINO AURISINA. Alle 20, Collegio del Mondo Unito, *Festival Internazionale Kras*, **partecipanti alla scuola estiva**.

TEATRO

BICINICCO. Alle 21, piazza di Cuccana, "**Catine show**".

MARANO LAGUNARE. Alle 21, piazza Frangipane, "**Il Cornuto Immaginario**" con il Teatro dei pazzi.

DOMENICA 22

POP - ROCK

FAGAGNA. Alle 22, Parco del Cjastenar, *Festa di Mezzaestate*, **Foolminas**.

LIGNANO. Alle 21, Caffè Fontana, **The Roxter**.

MAJANO. Alle 21.30, *Festival di Majano*, **Gogol Bordello, The High Jackers**.

MALBORGHETTO VALBRUNA. Alle 15, Rifugio Gortani, *Note e Parole in Rifugio*, **Kujacoustic**.

MANZANO. Alle 21, *Festa della Sedia*, **Servantes, Rive No Tocje**.

MONTENARS. Alle 17, Roccolo di Manganel, *Concerti nei Roccoli*, **Lhi Destartavelà**.

NIMIS. Alle 21, Cergneu, *Sagra di San Giacomo*, **Tremendi Band**.

RAGOGNA. Alle 18.30, Borgo San Giacomo, **Louis Armato**.

RUDA. Alle 17, Ostaria Mulin di Braida a Saciletto, *Mulino in Rock*, **The Millo's Band, Pink Armada**.

SAURIS. Nel pomeriggio, *Festa del Prosciutto*, Pirlvleitars, **Nicola Straballo Band, Rodeo Players, Duo acustico Ronnie Grace & Matteo Da Ros**.

TAIPANA. Alle 17, Monteaperta, **Camillo e I Cooperativi**.

BRUGNERA. Alle 21, Villa Varda, *Blues in Villa*, **Yellow Jackets**.

FONTANAFREDDA. Alle 18, Agriturismo Alle Orzaie a Vigonovo, *Brudstock*, **AIR4, Renegade, The Doorstep, Last Ride On The Moon, Welcome Home, Sparkle Haze**.

MANIAGO. *Coltello in Festa*: alle 20, piazza Trento, **Lis Puartis** (tribute band Doors); alle 21, piazza Italia, **Sasha Torrisi canta Battisti**; alle 21.30, Leon d'Oro, **Alter Ego**; alle 22.30, piazza Italia, **Buio Palco**.

GORIZIA. Alle 21.30, piazza Transalpina, *Blue Notte*, **King King**.

GRADO. Alle 17, Stabilimento Tivoli, **Sterolive**.

MONFALCONE. Alle 18.30, *Marina Julia Summer Festival*, **Way Out, Rossi Mania** (tribute band Vasco Rossi).

SAGRADO. Alle 19, Al Poeta a San Martino, **Ambra Drius**.

TRIESTE. Alle 20.30, Prosecco, Civa Civa Festival, **Chiara Vidonis, Hard Lemonade**; alle 21, piazza Verdi, **Jetbone**.

MUGGIA. Alle 21, piazza Marconi, **Big Max and Blues Mobile Band**.

NOVA GORICA. Alle 19.30, Casinò Perla, **Viaggiare Cantando & Nicole Pellicani**.

JAZZ

BASILIANO. Alle 21, Villa Occhialini, *Musica in Villa*, **Glauco Venier**.

CLASSICA

UDINE. Alle 21, Basilica delle Grazie, *Cori d'Europa*, **Coro Femminile 'La Bottega Musicale' di Settimo Torinese, Gruppo Polifonico 'Claudio Monteverdi' di Ruda**.

AQUILEIA. Alle 20.45, Basilica, *Concerti in Basilica*, **Corale Zumellese, Francesco Grigolo** (organo), **Sara Cecchin** (soprano), **Nathan Deutsch** (viola), dirige **Manolo Da Rold**.

FORNI AVOLTRI. Alle 14.30, Rifugio Tolazzi, **Corpo Bandistico F. Vidale**.

VILLA SANTINA. Alle 20.45, Pieve di Santa Maria Maddalena a Invillino, *Carniarmonie*, **Estonian Sinfonietta Soloists, Maano Männi** (violino), musiche di Mozart, Pärt, Fiorini.

CANEVA. Alle 6, Palù di Livenza, *Concerto all'Alba*, Maria Pia Colonnello (voce recitante), **Angela Poletto** (piano), **Lorenzo Parravicini** (violoncello), **Elena Bazzo Fedrigo** (soprano).

ERTO E CASSO. Alle 18.30, Centro visite, *Valcellina in Musica*, **Francesco Molmenti** (chitarra), **Maurizio Perrotta** (voce recitante).

GORIZIA. Alle 21, Teatro Verdi, *Gran Prix Seghizzi*, **concerto dei vincitori**.

TRIESTE. Alle 18, Teatro Verdi, **Provaci con l'operetta! ovvero La prova di un'opera seria, Orchestra e Coro del Verdi**, dirige **Takayuki Yamasaki**, musiche di Gnecco; alle 21, Castello di San Giusto, *Notte Magica*, **Luca Di Gioia, Luigi Albani, Andrea Semeraro** (tenori), **Orchestra dell'Accademia Musicale Naonis, Coro Gruppo Incontro**.

TEATRO

CODROIPO. Alle 18, Villa Manin, "**Pulcinella e il Castello misterioso**" con la Compagnia degli Sbuffi.

LUNEDÌ 23

POP - ROCK

CODROIPO. Alle 21, Villa Manin a Passariano, **Ermal Meta**.

LIGNANO. Alle 21.30, Villaggio Los Nidos, **Povia**.

AZZANO X. *Passeggiando sotto le Stelle*: alle 21, White Caffè, **Marco Sponga Duo**; alle 21, Pizzeria Jazz, **Duo Alex**.

VILLESE. Alle 21, Sala Don Bosco, *Seghizzinregione*, **Itb Student Choir di Kota Bandung**, dirige **Adi Nugroho**.

JAZZ

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, *Trieste Loves Jazz - Serata Lelio Luttazzi*, **Lorenzo Hengeller** (piano), **Massimo Moriconi** (basso), **Gianluca Nanni** (batteria), **Nico Gori** (clarinetto).

CLASSICA

AMPEZZO. Alle 20.45, chiesa della Santissima Trinità a Oltris, *Carniarmonie*, **Clartet**, musiche di Farkas, Ferneyhough, Grundman, Piazzolla, Harvey, Mendelssohn, Tomasi, Connesson, Gershwin.

FAEDIS. Alle 21, chiesa di Santa Maria Assunta, *Seghizzinregione*, **Imusicapella di Imus Cavit**, dirige **Tristan Caliston Ignacio**.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 20.30, piazza Terza Armata, *Seghizzinregione*, **Tonal Choir di Teheran**, dirige **Milad Omranloo**.

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Rassegna Internazionale di Musica da Camera*, **Selena Colombera** (soprano), **Michele Bravin** (piano), musiche di Tosti, Respighi, Malipiero.

LUSEVERA. Alle 18.30, chiesetta di Musi, *Festival Planet Bardo*, **Quartetto d'archi giovanile del conservatorio Tomadini di Udine**.

TEATRO

UDINE. Alle 21, piazzale Oberdan, *Storie sotto le stelle*, "**Storia di un patibolo**".

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21, vie del centro, *Pupi & pini*, "**Carosello**".

MARTEDÌ 24

POP - ROCK

UDINE. Alle 19.30, Mamm, **Cinque Uomini sulla Cassa del Morto**.

RIVIGNANO TEOR. Alle 21, Al Morarat a Rivignano, *Concerti d'Estate*, **studenti della Scuola di Musica e componenti della Banda Primavera**.

PORDENONE. Alle 21, piazzetta Calderari, *PnPop*, **Anonima Armonisti di Roma**.

GORIZIA. Alle 20.30, *Sagra di Sant'Anna*, **Boars Nest**.

JAZZ

UDINE. Alle 21.30, Castello, Udin&Jazz, Marcus Miller (basso), Alex Han (sax), Brett Williams (tastiere), Alex Bailey (batteria).

LIGNANO. Alle 20.30, Al Faro, *Fish&Jazz*, **Nicoletta Tari & Alessio Zoratto**.

CLASSICA

UDINE. Alle 21, chiesa di Santa Chiara, *Armonie in Corte*, **Fantastrio**, musiche di Doppler, Borne, Bizet, Donizetti, Bruno, Saint Säens, Kovacs, Malcom; alle 21.30, Castello, *Udin&Jazz*, **Marcus Miller** (basso), **Alex Han** (sax), **Brett Williams** (tastiere), **Alex Bailey** (batteria).

ENEMONZO. Alle 20.45, chiesa di Santa Giuliana a Fresis, *Carniarmonie*, **Duo des Alpes**, musiche di Beethoven, Schumann, Brahms.

PORDENONE. Alle 21, Auditorium Concordia, *Il Carro di Tespi - Rossini Rossini Bravo Bravissimo*, **Orchestra della Società Filarmonia**, dirige **Alfredo Barchi**.

SAN PIER D'ISONZO. Alle 21, Cassegliano, *Settimana d'Arte in Villa*, **Mirko Cisilino** (tromba, trombone, composizioni), **Stefano De Giorgio** (sax), **Marco D'Orlando** (batteria), **Chiara De Santi, Annalisa Ponton, Elisa Ulian** (voci).

TRIESTE. Alle 20.30, Teatro Verdi, *Provaci con l'operetta! ovvero La prova di un'opera seria*, **Orchestra e Coro del Verdi**, dirige **Takayuki Yamasaki**, musiche di Gnecco.

TEATRO

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21.30, parco Hemingway, "**I ragazzi del massacro**" a cura della Compagnia Linguaggi Creativi.

GRADO. Alle 21, campiello della Scala, "**L'aquagranda**" con Grado Teatro.

'I ragazzi del massacro'

MERCOLEDÌ 25

POP-ROCK

UDINE. Alle 19, Bar Franzolini, *Anomia a Due Voci*, **Giorgia Zangrossi & Rita-Maria La Boria**; alle 21, via Sarpi, *I Mercoledì dei Sarpi*, **Almost Happy**, **Ostetrika Gamberini**.

LIGNANO. Alle 21.30, Tenda Bar, **Toys** (tribute band Queen).

SAN DANIELE. Alle 21, Biblioteca Guarneriana, **Arakne Group**.

ROVEREDO IN PIANO. Alle 21, Lago Indri, **Anonima Armonisti di Roma**.

VIVARO. Alle 20.30, Gelindo dei Magredi, **Slide&Friends**.

GORIZIA. Alle 21, Palazzo De Grazia, *Note in Città*, **Fantastrio**.

ROMANS D'ISONZO. Alle 21, Piazza Candussi, *Mio fratello che guardi il mondo*, **Coro Giovanile Freevoices**, **Gianni Del Zotto** (piano), **Francesco Pandolfo** (percussioni), **Fabiano Fantini** (voce recitante), dirige **Manuela Marussi**.

JAZZ

LUSEVERA. Alle 18.30, Centro Stolberg, *Festival Planet Bardo*, **Udine Jazz Collective**.

PASIAN DI PRATO. Alle 20.45, Parco Azzurro, **Marco Ponchiroli**.

CLASSICA

LIGNANO. Alle 21, Sala Darsena, *Rassegna Internazionale di Musica da Camera*, **Venethos Ensemble**, **Chiara Opalio** (piano), **Eoin Ducrot**, **Yongmin Lee** (violini), **Oliver Carillier** (viola), **Barbara Warchalewska** (violoncello), musiche di Beethoven, Schumann, Shostakovich.

SAN GIOVANNI LA NATISONE. Alle 21, Villa De Brandis, *Musica in Fiaba*, **Corpo bandistico di Corno di Rosazzo**.

TOLMEZZO. Alle 20,45, Auditorium Candoni, *Carniarmonie*, **Kazakh State Chamber Orchestra**, **Marco Schiavo**, **Sergio Marchegiani** (piano), **Aiman Mussakhajayeva** (violino), dirige **Bakhytzhan Mussakhajayeva**, musiche di Grieg, Kozeluch, Saint-Saëns, Massenet, de Sarasate, Waxman-Bizet.

GRADO. Alle 21, Grand Hotel Astoria, *Musika e Musika*, **Duo Santo-Gentile**, musiche di Haendel, Massenet, Gershwin.

TEATRO

LIGNANO SABBIADORO. Alle 21.30, parco Hemingway, Pupi & pini, "**Va' dove ti porta il piede**".

PAULARO. Alle 20, piazza Nascimbeni, "**Le avventure del Gatto e della Volpe**".

VALVASONE ARZENE. Alle 21, piazza della chiesa, "**Catine show**".

TRIESTE. Alle 21, piazza Verdi, "**Atmosfere d'avanspettacolo**" con Marcello Crea.

GIOVEDÌ 26

POP-ROCK

BICINICCO. Alle 21.30, Parcheggio Renati, *Festa della Trebbiatura*, **Doro Gjat**.

LATISANA. Alle 10, Camping Girasole, *Roots & Culture Reggae Festival*, **Train To Roots**, **Sud Sound System**, **Bomchilom**, **Supah Lova Sound System**, **Fenomeno Show**, **Neroone 'showcase'**, **DJ Chemikangelo**.

LIGNANO. Alle 21, piazza del Sole, *Not Only Pop*, **Coro Sand of Gospel**, **Saint Lucy Gospel Choir**, dirige **Alessandro Pozzetto**.

MAJANO. Alle 21.30, Festival di Majano, **Negrita**.

MARANO LAGUNARE. Alle 21, piazza Vittorio Emanuele II, **Emanuele Grafitti Trio**.

MARTIGNACCO. Alle 20, Sagre d'Avost, **Sottosopra**.

PORDENONE. Alle 21, piazza XX settembre, **Aida Cooper**.

AVIANO. Alle 21.30, *Giais on the Rock*, **Creedence Clearwater Revived**.

CORDENONS. Alle 21, piazza della Vittoria, *Pop sotto le Stelle*, **Anonima Armonisti di Roma**; alle 22, Rock Town, **The Real McKenzies**.

MONTEREALE VALCELLINA. Alle 20.45, area Pro Loco a San Leonardo, *Note di Pubblicità*, **Gianni Fassetta** (fisarmonica), **Giorgio Susana** (piano), **Davide Fanna** (batteria).

VALVASONE ARZENE. Alle 21, Wolf, **Sterolive**.

STARANZANO. Alle 21.30, *Festa dell'Unità*, **Positiva**.

TRIESTE. Alle 19, Lab, **Norah & the Happy Pills**.

JAZZ

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, Pieve di Rosa, *Musica in Villa*, **Duo Discantus**.

SACILE. Alle 21, Tenuta Vistorta, *Nuove Rotte del Jazz*, **Sidewalk Cat**.

SAN PIER D'ISONZO. Alle 21, Casseglano, *Settimana d'Arte in Villa*, **Giuseppe Minin** (tromba), **Giulio Scaramella** (piano).

TRIESTE. Alle 20.30, Arco di Riccardo, *Giovedì Musicali sotto l'Arco*, **Fabio Jegher Latin Jazz Quartet**.

CLASSICA

BAGNARIA ARSA. Alle 21.15, Campolonghetto, *Un secolo di racconti*, **Coro e Orchestra Natissa**, **Lorena Favot**, **Concezio Leonzi** (voci), **Barbara Sandri** (voce narrante), dirige **Luca Bonutti**.

SAPPADA. Alle 20.45, chiesa di Santa Margherita Vergine e Martire, *Carniarmonie*, **Fantastrio**, musiche di Doppler, Bizet-Borne, Donizetti-Bruno, Saint-Saëns, Kovács, Malcom.

PORDENONE. Alle 20.45, Palazzo Gregoris, *Fiato alla Mascagni*, **Brass Band**, **Quartetto sax**, **Quartetto clarinetti**.

GRADO. Alle 21, Palazzo dei Congressi, *Musica a 4 Stelle*, **Orchestra G.M.**, **Marko Feri** (chitarra), dirige **Igor Zobin**, musiche di Rodrigo, Ginastera, Marquez.

TEATRO

UDINE. Alle 21, teatro nuovo Giovani da Udine, "**L'illusionista**" di e con Luca Bono, con Sabrina Iannece.

CODROIPO. Alle 18, Villa Manin, "**Salamalecchi ovvero i Vestiti nuovi dell'Imperatore**".

CIAK SI GIRA di Marta Rizzi

OVERBOARD di B. Fisher (II), R. Greenberg

★★★☆☆

Anna Faris, attrice comica che deve il suo successo a '*Scary movie*' e '*Comic movie*' e che ha un legame speciale con le commedie, torna al cinema con un remake delizioso e spassoso dell'omonimo film del 1987. Al posto di **Kurt Russel** e **Goldie Hawn** ci sono lei ed **Eugenio Derbez**. Faris, ricca e viziata, ha perso la memoria, lui falegname scalcagnato, le fa credere di essere suo marito...

LA STANZA DELLE MERAVIGLIE di Ceyda Torun

★★★★☆

Chi ama i gatti non potrà che trovare meraviglioso questo documentario girato a **Istanbul**, in Turchia, in cui si raccontano le vite dei felini che da tempi immemori popolano la metropoli, incarnando la cultura e la caoticità della città. La regista **Ceyda Torun** ha scelto proprio il loro punto di vista per raccontare Istambul: "*Questo film è, per molti versi* - dichiara -, *una lettera d'amore a quei gatti e alla città*".

DAL 20 AL 26 LUGLIO

UDINE CENTRALE

Chiusura estiva.

UDINE GIARDINO LORIS FORTUNA

Avengers: Infinity War (venerdì 20, ore: 21.15). **La ruota delle meraviglie** (sabato 21, ore: 21.15). **Lady Bird** (domenica 22, ore: 21.15). **Napoli velata** (lunedì 23, ore: 21.15). **Kedi – La città dei gatti** (martedì 24, ore: 21.15). **La casa sul mare** (mercoledì 25, ore: 21.15). **Ocean's 8** (giovedì 26, ore: 21.15).

UDINE VISIONARIO

Un amore sopra le righe (fino a mercoledì 25, ore: 16.40-19-21.30, da lunedì escluso 21.30; domenica, ore: 16.40-19-20.30). **I fantasmi d'Ismael** (fino a mercoledì 25, ore: 17-19.15, da lunedì anche 21.40; domenica, ore: 16-18.15). **Chiamami col tuo nome** (venerdì 20 e sabato 21, ore: 17-21.10; domenica 22, ore: 16.30-20.40; lunedì 23, ore: 21.30). **Parigi a piedi nudi** (venerdì 20 e sabato 21, ore: 19.30; domenica 22, ore: 19). **Morto Stalin se ne fa un altro** (da lunedì 23 a mercoledì 25, ore: 17.20-19.30).

UDINE CITTÀ FIERA

Skyscraper (ore: 15-17.30-20-21-22.30, da lunedì escluso 21). **Chiudi gli occhi** (ore: 15-17.30-20-22.30, mercoledì solo 17.30-20). **Mary e il fiore della strega** (fino a sabato, ore: 15-17.30). **Wonder** (da domenica a martedì, ore: 15-17.30). **Peter Rabbit** (mercoledì, ore: 15-17.30). **Luis e gli alieni** (ore: 16-18). **Jurassic World – Il regno distrutto** (ore: 15-18-21, da lunedì solo 21). **Super Troopers 2** (ore: 15). **Contromano** (da lunedì, ore: 15-18-21). **Giochi di potere** (ore: 17.30-20-22.30, mercoledì solo 22.30). **Prendimi!** (ore: 15-17.30-20, mercoledì solo 15). **12 Soldiers** (ore: 15-17.45-20.30-22.30, mercoledì escluso 22.30). **Saw: Legacy** (fino a domenica, ore: 15-18-21). **The Strangers** (da lunedì, ore: 15-18-21). **Obbligo o verità?** (fino a martedì, ore: 15-22.30). **Overboard** (ore: 17.30-20-22.30, mercoledì escluso 17.30). **Stronger** (fino a martedì, ore: 20). **La prima notte del giudizio** (ore: 15-17.30-20-22.30). **Bent – Polizia criminale** (mercoledì, ore: 15-22.30). **Io, Dio e Bin Laden** (mercoledì, ore: 17.30-20). **Le ultime 24 ore** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). **Hereditary – Le radici del male** (mercoledì, ore: 15-17.30-20-22.30). *Valida fino a mercoledì 26.*

PRADAMANO THE SPACE CINEMA

Skyscraper (ore: 17.45-19.10-20.05-21.30-22.25, weekend anche 15.30-16.50). **Skyscraper in 3D** (ore: 19.35). **Luis e gli alieni** (ore: 17.40-18.15-

20.10, weekend anche 15.35-16.20; mercoledì escluso 18.15). **La prima notte del giudizio** (ore: 17.50-20-21.50-22.20, weekend anche 15.40; da lunedì escluso 21.50). **12 Soldiers** (ore: 19.30-22.10, weekend anche 16.45). **Giochi di potere** (fino a martedì, ore: 17.55-22.05, weekend anche 15.25). **Jurassic World 2** (ore: 19.25-21.40-22.25, weekend anche 16.35). **Overboard** (ore: 18-20.20-22.40, weekend anche 15.40; mercoledì, ore: 18.05-22.40). **Chiudi gli occhi** (ore: 20.15-22.35; mercoledì, ore: 21.50). **Papillon** (ore: 18.45, weekend anche 16). **Deadpool 2** (fino a martedì, ore: 19-21.35, weekend anche 16.30). **Hereditary – Le radici del male** (mercoledì, ore: 198.15-22). **Io, Dio e Bin Laden** (mercoledì, ore: 18-20.20-22.35). **Bent** (mercoledì, ore: 18.05-20.10-22.30). **Le ultime 24 ore** (mercoledì, ore: 17.55-19.55-22.05). **All Eyez on Me** (lunedì e martedì, ore: 21). *Valida fino a mercoledì 25.*

CODROIPO VILLA MANIN

Coco (domenica 22, ore: 21).

GEMONA PARCO VIA DANTE

Lo straordinario viaggio di T.S. Spivet (mercoledì 25, ore: 21.30).

GEMONA TEATRO SOCIALE

Tully (venerdì 20, ore: 19.10; sabato 21 e domenica 22, ore: 21). **Atto di difesa – Nelson Mandela** (venerdì 20, lunedì 23 e martedì 24, ore: 21; sabato 21 e domenica 22, ore: 18.45). **Doraemon – Nobita e la grande avventura in Antartide** (sabato 21 e domenica 22, ore: 17). *Da mercoledì 25, chiusura estiva.*

LIGNANO CINECITY

Wonder (venerdì 20, ore: 21.30). **Come un gatto in tangenziale** (sabato 21, ore: 21.30). **Finché c'è prosecco c'è speranza** (domenica 22, ore: 21.30). **Black Panther** (lunedì 23, ore: 21.30). **Luis e gli alieni** (martedì 24, ore: 21.30).

MANZANO PALAZZO COMUNALE

Come un gatto in tangenziale (giovedì 26, ore: 21).

MARTIGNACCO TORREANO

La La Land (venerdì 20, ore: 21).

PALMANOVA BORGO STAZIONE

Guardiani della Galassia 2 (martedì 24, ore: 21).

PASIAN DI PRATO VILLA PRIMAVERA

The Post (giovedì 26, ore: 21).

PRADAMANO PARCO RUBIA

Assassinio sull'Orient Express (mercoledì 25, ore: 21).

SAN DANIELE TERRAZZA SPLENDOR

Bigfoot Junior (martedì 24, ore: 21.15).

SAN GIOVANNI VILLA DE BRANDIS

La La Land (lunedì 25, ore: 21).

PORDENONE CINEMAZERO

Resina (venerdì 20, ore: 19). **Due sotto il burqua** (venerdì 20 e sabato 21, ore: 19.30; lunedì 23 e mercoledì 25, ore: 21.30). **Dove non ho mai abitato** (venerdì 20 e sabato 21, ore: 21.30; lunedì 23 e martedì 24, ore: 19.30). **Finché c'è prosecco c'è speranza** (venerdì 20 e sabato 21, ore: 21.30; da lunedì 23 a mercoledì 25, ore: 19). **Tre manifesti a Ebbing, Missouri** (sabato 21, ore: 19; da lunedì 23 a mercoledì 25, ore: 21.30). **Foxtrot** (martedì 24, ore: 21.30, e mercoledì 25, ore: 19.15). **Il filo nascosto** (giovedì 26, ore: 19). **Morto Stalin se ne fa un altro** (giovedì 26, ore: 19.30). **Manuel** (giovedì 26, ore: 21.30). **Jurassic World – Il regno distrutto** (giovedì 26, ore: 21.30).

CASARSA PALAZZO DE LORENZI

Metti la nonna in freezer (lunedì 23, ore: 21.15).

FANNA PIAZZA

Coco (venerdì 20, ore: 21).

PORCIA PARCO VILLA CORRER-DOLFIN

Finché c'è prosecco c'è speranza (martedì 24, ore: 21).

SACILE PALAZZO RAGAZZONI

Metti la nonna in freezer (mercoledì 25, ore: 21).

GORIZIA KINEMAX

Skyscraper (fino a mercoledì 25, ore: 18-21). **Stronger** (fino a mercoledì 25, ore: 17.30-20.30). **L'insulto** (fino a mercoledì 25, ore: 17.45-20.40).

MONFALCONE KINEMAX

Skyscraper (fino a mercoledì 25, ore: 18-21, weekend anche 22). **I segreti di Wind River** (fino a domenica 22, ore: 17.30-20). **12 Soldiers** (fino a martedì 24, ore: 17.50-21; mercoledì 25, ore: 19-21.15). **Ghost Stories** (fino a domenica 22, ore: 17.45-21.15). **Luis e gli alieni** (fino a mercoledì 25, ore: 17.30). **Chiudi gli occhi** (fino a martedì 24, ore: 19.30). **La prima notte del giudizio** (fino a martedì 24, ore: 21.30). **Belle & Sebastien** (da lunedì 23 a mercoledì 25, ore: 17.30-20.30). **The Silent Man** (da lunedì 23 a mercoledì 25, ore: 17.40-20.40). **Hereditary – Le origini del male** (mercoledì 25, ore: 17.45-21).

UDINE

UDINE

Casa Cavazzini. "**Paradoxa. Arte da metà Corea**" dal **20/7** (inaugurazione ore 18) fino al **14/10** (martedì a domenica 10.30-19).

Casa della Confraternita. "**Arte in gioco - Percorsi creativi paralleli**" (sabato 17-19, domenica 10.30-12.30 e 17-19) fino al **22/7**.

Cat gallery. "**Esplosione di colore**" (martedì, mercoledì e venerdì 15.30 - 18.30, giovedì e sabato 11-13 e 14-18) fino al **18/8**.

Palazzo Caiselli. "**Gilberto Barburini. Tra Terra e Cielo**".

Sede Quadrantearte via Pradamano. "**Strade**" collettiva di fotografia, fino al **14/9** (lunedì 9-12 e 15-18, martedì e giovedì 15-18, venerdì 9-12).

AIELLO

Centro civico. **"Le pietre della memoria"**, fotografie di Joško Princic.

CIVIDALE

Chiesa di santa Maria dei battuti. "**Artists Loci - Artisti del territorio Marcello Pasini e Rinaldo Raizl**" (tutti i giorni 10-13 e 16-19), fino al **29/7**.

Ex serra dei giardini pubblici. **"Finlandia 100 - Il fascino della natura del grande Nord**" (venerdì e sabato dalle 15-18, domenica 10.30-13 e 15.30-18).

Spazio Alternattiva. "**Parole dipinte**", personale di Claudia Raza (sabato, domenica e festivi 11-13, 16-19 e 21-22. Dal 14 al 21 luglio orari estesi a tutti i giorni) fino al **29/7**.

CODROIPO

Stazione ferroviaria. "**Cavalli 8 uomini 40. Binari in guerra**" fino al **21/7**.

Villa Manin. **"Diario di viaggi. Fotografie in libertà"** di En Nico, fino al **2/9** (dal martedì alla domenica dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19).

LIGNANO SABBIADORO

Terrazza mare. "Colore e natura" dal fino al **2/8** (tutti i giorni dalle 19 alle 23) .

MALBORGHETTO VALBRUNA

Palazzo Veneziano. **"Quando la creatività spicca il volo"** di Toni Dorigo.

PALMANOVA

Piazza Grande, mostra permanente **"Strumenti e macchine artificiose per costruire la fortezza di Palma"**, al **31/12**.

Polveriera napoleonica. "**Donne**" di Erna Vukmanic (da giovedì a domenica 16-19).

POVOLETTO

Villa Pitotti. Museo Antiquarium della Motta e Mostra del Fossile (prima e terza domenica del mese 16-19).

SAN DANIELE

Museo del territorio. "**La virtù nascosta (die verborgene tugend)**" mostra fotografica bilingue sulla resistenza austriaca al nazismo.

TOLMEZZO

Casa delle esposizioni di Illegio. "**Padri e figli**" (da martedì a sabato: 10-19, domenica 9-20) fino al **7/10**.

Museo Gortani. "**Fogge antiche, Vesti Preziose, Genti diverse. Le bambole in costume della collezione ReDri**" fino al **23/9**.

Palazzo Frisacco. "**Le scogliere della Carnia - Die Karnischen Riffe. In un mare tropicale, 400 milioni di anni fa - ein tropisches Meer von 400 Milionen Jahren**" fino al **5/8** (tutti i giorni, escluso il martedì, dalle 10 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19).

TORVISCOSA

CID -Centro Informazione Documentazione. "**La casa a chi lavora. Villaggi operai e strutture sociali aziendali nelle fotografie e nei documenti dell'Archivio storico SNIA Viscosa"** (sabato e domenica 15-19) fino al **29/7**.

ZUGLIO

Museo Archeologico. Mostra permanente "**La Forza dell'Arte: le cinque sculture lignee ritrovate dell'altare di Domenico da Tolmezzo della Pieve di S. Pietro**" (mer. e gio. 9-12; da ven. a dom. 9-12 e 15-18).

PORDENONE

Castello di Torre. "**Graffiti di Guerra**" (venerdì, sabato e domenica 15-19) fino al **9/9**.

Museo Arte Sacra. "**Raccolta fotografica dedicata al cardinale Celso Costantini**" (martedì, mercoledì, giovedì 9-13; venerdì e sabato 16-18.30).

SACILE

Immaginario gallery. "**Immagini della Belle Epoque**" dal **22/7** (inaugurazione ore 19) fino al **5/8** (da martedì a sabato 17-19.30, domenica 10-12.30 e 17-19.30).
Studio d'Arte G.R. Personale di Gilbert Hsiao (da lunedì a venerdì: 9.30-12.30 e15.30-18.30. Sabato su appuntamento) fino al **2/8**.

SAN VITO AL TAGLIAMENTO

Complesso dei Battuti. "**Krisis**" di Gaetano De Faveri (sabato e domenica 10.30-12.30 e 15-19) fino al **29/7**.

ZOPPOLA

Gall. Costantini. "**Il Cardinale Celso Costantini e la Grande Guerra**" fino al **29/7**.

GORIZIA

Fondazione Carigo. "**Jewellery metamorfosi**" (venerdì 10-12 e 15.30-18.30, sabato e domenica 9-12 e15.30-18.30).

Palazzo Attems Petzenstein. "**Il colore appassionato**" di Sergio Altieri fino al **19/8** (dal martedì alla domenica, 10-18).

Palazzo Coronini. "**L'eredità russa dei conti Coronini**" (da mercoledì a sabato 10–13; 15–18; domenica 10–13 e 15–19; lunedì e martedì chiuso) fino all'**11/11**.

Museo della Grande Guerra, a Borgo Castello, "**Gli Alberi di San Martino del Carso"** (da martedì a domenica 9-19; linedì chiuso) fino al **15/9**.

GRADISCA D'ISONZO

Galleria La Fortezza. Collettiva "**Artisti del territorio - Senza censura**" (da mercoledi a domenica 19-21) fino al **26/8**.

GRADO

Hotel Abbazia. "**Storia e natura, pensieri e racconti**" di Enzo Valentinuz (tutti i giorni 10-19) fino al **14/9**.

TRIESTE

DoubleRoom Arti Visive. "**Incursioni nello Spazio Pubblico, i 40 anni del Gruppo 78**" (da lunedì a giovedì 17-19) fino al **5/8**.

Magazzino delle idee. "**Vetro, la mia seconda pelle**" sculture di Gordana Drinkovic (dal martedì alla domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 21) fino al **9/9**.

Museo d'arte orientale. "**La nave di carta**" di Nobushige Akiyama (da martedì a giovedì 10-13, venerdì e sabato 16-19, domenica 10-19, lunedì chiuso) fino al **14/10**.

Museo Revoltella. "**Monaco, Vienna, Trieste, Roma. Il primo Novecento al Revoltella**" (ogni giorno dalle 10 alle 19, chiuso martedì) fino al **2/9**.

Miramare. "**Massimiliano e Manet. Un incontro multimediale**" fino al **30/12** (tutti i giorni 9-19).

Studio Tommaseo. "**I will buy my freedom when**" personale di Selma Selman (dal martedì al sabato 17-20) fino al **31/7**.

DUINO AURISINA

Sala Selva. "**Il Secolo italiano. 1918-2018: Com'è cambiata la Città a cent'anni dalla Prima Guerra Mondiale**" (tutti i giorni tranne lunedì, dalle 10 alle 18) fino al **2/9**.

"Monaco, Vienna, Trieste" a Trieste

INCONTRI/EVENTI

VENERDÌ 20

UDINE. Alle 19, Parco del Cormor, il maratoneta perugino **Leonardo Cenci** guiderà un allenamento aperto a tutti, cui seguirà la presentazione del libro **'Vivi, ama, corri. Avanti tutta!'**.

Venerdì 20, Leonardo Cenci a Udine

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, parco del Comune, presentazione del libro di **Giuseppe O. Longo 'I vizi capitali'**. Introduce **Igor Komel.**

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 10, parco sull'Isonzo di Fiumicello Villa Vicentina, **Aeson 2018**, Land Art, musiche da tutto il mondo.

GRADO. Alle 18, Velarium Spiaggia Git, presentazione dei libri **'Storia di Milano' di Carlo Castellaneta e 'Le ville friulane istriane dalmate' di Alessandro Marzo Magno.** Interviene **Caterina Zaina Magno**, intervista **Paolo Scandaletti.**

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Ute, Arco della Ginestra, incontro **'Alla scoperta degli ambienti naturali della foce del fiume Tagliamento'.**

OVARO. Alle 20.45, centro socioculturale, **'Imboscarsi'**: Jukebok letterario, con **Paolo Patui, Angelo Floramo e Paolo Medeossi**.

PRECENICCO. Alle 20.30, Corte del centro pastorale, presentazione del libro **'Un'inquieta felicità' di Federica Ravizza**.

PORDENONE. Alle 20.30, parrocchia San Francesco auditorium, **'I parchi Reghena e Noncello'** a cura di **Giulio Ferretti** e Associazione Pro Pordenone.

SACILE. Alle 18, centro città, **Caleidos Festival Estate 2018.**

SABATO 21

AIELLO DEL FRIULI. Alle 21, Villa Perinello, conferenza in musica: **'Fra liti e sangue nel '600 ad Aiello'.** Con **Stefano Perini** ed Ensemble di Ottoni.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA. Alle 10, parco sull'Isonzo di Fiumicello Villa Vicentina, **Aeson 2018**, Land Art, musiche da tutto il mondo.

FORNI AVOLTRI. Alle 10, Malga Moraretto, **'Malghe e casere del territorio di Collina'**, conferenza a cura di **Enrico Agostinis.**

MARANO LAGUNARE. Alle 17, Pescheria Vecia, presentazione del libro **'Ricordi'** di **Claudio Damonte.**

MOGGIO UDINESE. Alle 17, centro polifunzionale Treu, convegno **'Fare cultura in montagna'** per i dieci anni di Audax Editrice, fondata e diretta dal giovane moggese **Emanuele Franz.**

OVARO. Alle 20.45, Centro Socioculturale, presentazione del libro **'Andar per Castelli in Carnia e altrove'** con **Gianni Virgilio.**

VALVASONE ARZENE. Alle 20.45, Chiesa parrocchiale San Michele Arcangelo, Concerto del **coro Alpino di Aviano.**

GRADO. Alle 18, Velarium Spiaggia Git, presentazione del libro **'I sette peccati capitali dell'economia italiana'** di **Carlo Cottarelli.** Presenta **Paolo Scandaletti.**

DOMENICA 22

LIGNANO SABBIADORO. Alle 11, Terrazza a Mare, Incontro con l'autore **Paolo Scandaletti** che presenterà il suo libro **'Storia di Roma'.** L'evento sarà curato da **Paolo Mosanghini.**

MALBORGHETTO - VALBRUNA. Alle 9, Forte Hensel, **escursione alle prime linee austro-ungariche del Settore Saisera** con **Marco Pascoli** (Museo Grande Guerra di Ragogna) e **Davide Tonazzi** (fondatore Parco tematico Saisera).

SELLA NEVEA. Alle 10, rifugio Gilberti in altri 15 rifugi alpini friulani, in collaborazione con **Assorifugi Friuli Venezia Giulia**, giornata dedicata alla degustazione dei prodotti di Libera Terra.

TOLMEZZO. Alle 17, Illegio, una serata speciale dedicata alla **Scienza della Terra**.

SPILIMBERGO. Alle 11, **Crazy Cup, competizione tra carretti autocostruiti** senza propulsione, conosciuti anche con il nome di soap box. Coinvolge ogni anno circa un centinaio di concorrenti provenienti dal Nord Italia.

VALVASONE ARZENE. Alle 15, parco La Fiorita, Gimkana trattoristica non competitiva unica nel suo genere in Friuli.

LUNEDÌ 23

LIGNANO SABBIADORO. Alle 20.30, Kursaal, **Torneo di Burraco.**

MARTEDÌ 24

AIELLO DEL FRIULI. Alle 20.30, parco de Senibus, racconti sotto le stelle. **Letture per bambini.**

AQUILEIA. Alle 21, piazza Capitolo, conversazione sulla diffusione della **cultura attraverso il grande cinema** a cura di **Piero Pruneti.**

Giovedì 26, Mary Barbara Tolusso a Lignano

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 21, gradinate del Castello, incontro intitolato **'Sotto i nostri passi'** insieme a **Daniel Nieto Yabar.**

MERCOLEDÌ 25

UDINE. Alle 20.30, Ristorantino 1921 di piazzetta Valentinis, il Caffè Letterario Udinese organizza una serata sul tema **'Quando il cibo diventa ossessione'.** Relatore della serata **Mauro Meloni** a cura di **Maria Sabina Marzotta.**

RUDA. Alle 20.30, **'Spazio Amideria', 'La condizione del lavoro femminile in Fvg: dal Regolamento di lavoro dell'Amideria ad oggi'** a cura di **Carlos Corvino.**

GORIZIA. Alle 18, musei di Borgo Castello, proiezione del video realizzato in occasione della mostra dal regista **Luigi Vitale**.

GRADO. Alle 20.30, Basilica Sant'Eufemia, presentazione del libro **'Francesco il ribelle' di Padre Enzo Fortunato**. Introduce Mons. **Michele Centomo.**

GIOVEDÌ 26

LIGNANO SABBIADORO. Alle 18.30, Tenda Bar, **'L'esercizio del distacco'** presentazione del nuovo libro di **Mary Barbara Tolusso.**
Alle 20.30, Kursaal, **Torneo di Burraco.**

SAN GIOVANNI AL NATISONE. Alle 16.30, Villa De Brandis, **'Nella strana fattoria'**, lettura animata cui segue un laboratorio a cura dell'Associazione Culturale Musicale 'The Covers'. **Per bambini tra i 5 e gli 8 anni.**

PORDENONE. Alle 20.45, Loggia del Municipio, **Alfio Scandurra** e il suo asino Fiocco sono stati i primi esploratori del Cammino di San Cristoforo, in un viaggio memorabile che racconteremo alla presenza degli ideatori. Presenta **Alberto Cancian.**

POLCENIGO. Alle 20.45, Mulino Sanchini Faletti, per incontri con l'autore **'Lorenzo Cardin'.**

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Alle 20.45, biblioteca civica, presentazione del libro **'I senzastoria'** di **Tito Maniacco**. A cura di **Massimiliano Santarossa.** Dialoga con lo scrittore **Walter Tomada.**

GRADO. Alle 18, Velarium Spiaggia Principale Git, presentazione del libro **'Libertà totalitaria' di Francesco Magris.** Presenta **Paolo Scandaletti.**

GEOLOGIA SOTTO LE STELLE - domenica 22, Tolmezzo

A Tolmezzo, nel borgo di Illegio, una serata speciale dedicata alla Scienza della Terra.
Alle 17, a Illegio, è prevista l'inaugurazione dell'itinerario geo-naturalistico dei Rivoli Bianchi in collaborazione con il Cai, sezione di Tolmezzo e la città di Tolmezzo, presso la palestra di roccia lungo la strada provinciale per Illegio.
Alle 17.30, geoescursione guidata: conoide dei Rivoli Bianchi.
Alle 18.45, Geoescursione guidata: la valle glaciale e il paleolago di Illegio dalla Pieve di San Floriano. Al tramonto, **dalle 19**, Astrogiochiamo: laboratori didattici e letture animate a tema astronomico. Viaggio nell'universo: video documentari illustrati dagli esperti dell'Associazione Calma.
Verso sera, **dalle 21**, 'Le spedizioni in Antartide: racconto e immagini'. 'L'uomo in Antartide: storie, attrezzature, immagini dal Museo Nazionale dell'Antardite di Trieste. Sulle orme dei pinguini: laboratori didattici a tema glaciale. I segni dei ghiacci/ Dove si specchiamo le montagne: le mostre del Museo geologico della Carnia. L'Antardide, le glaciazioni, le meteoriti, fauna, flora, laghi glaciali: speed date con gli esperti. Viaggio nell'Universo: video documentari illustrati dagli esperti dell'Associazione Calma. Col buio, **dalle 22**, 'Con lo sguardo all'insù: osservazione della volta celeste con il telescopio a cura dell'associazione Astrofili Calma. Sospesi su un filo di neve: maratona di lettura del romanzo Neve di Maxence Fermine. Amici nella notte: mini tour guidato per sentire la voce dei pipistrelli
E inoltre... apertura serale straordinaria della mostra: 'Padri e figli.'

Illegio

Il Festival dei Cuori

Si svolge nella seconda metà di agosto il Festival internazionale del Folklore di Tarcento, denominato "Festival dei Cuori". Nato nel lontano 1965 quale prima manifestazione regionale delle tradizioni popolari e folcloristiche di tutti i continenti, Il Festival internazionale del Folklore di Tarcento, denominato "Festival dei Cuori" si svolge nella seconda metà di agosto

Giunto quest'anno alla sua 49ª edizione, il Festival ì rinnova la sua tradizionale ospitalità di gruppi di ballerini e musicisti provenienti da tutto il mondo, nel segno dell'amicizia, della solidarietà e della fratellanza fra i popoli.

Si mescolano così lingue, usi, tradizioni, canti e musiche, fondendosi nei mille colori del palcoscenico e nei cuori partecipi degli spettatori. Questi ultimi sono chiamati a vivere l'evento in prima persona in occasione della Grande festa del Folklore, una delle manifestazioni collaterali del Festival, quando le piazze del paese e delle frazioni si trasformano in grandi piste da ballo, animate dai gruppi folkloristici.

Alla scoperta delle origini

In Friuli tredici ragazzi provenienti dai Fogolârs Furlans nel mondo

UDINE. Ha preso avvio il Friuli Summer Camp, ovvero il progetto dedicato a giovani dei Fogolârs Furlans, tra gli 11 e i 16 anni ideato, promosso e organizzato dall'Ente Friuli nel Mondo. Un gruppo di 13 ragazzi, provenienti da Argentina, Canada, Stati Uniti e Sud Africa hanno risposto con entusiasmo all'iniziativa e sono giunti in Friuli, terra delle loro origini, alla scoperta del territorio, ospitati da famiglie di coetanei residenti nella provincia di Udine. Ad accoglierli il presidente **Adriano Luci** e il sindaco del capoluogo **Pietro Fontanini**.

COMPLEANNO VIP

GIUSEPPE BATTISTON

Tanti auguri all'attore udinese, sia di teatro sia di cinema con qualche puntatina anche in tv, già vincitore del premio David di Donatello, quindi applaudito per il film cult 'Zoran', che domenica 22 luglio compie 50 anni.

PREMI ALLE MIGLIORI PATATE

E' la piccola **Nicole Samassa**, figlia di **Gianni** e **Cinzia Capellari**, la simpatica 'Miss patatina' nominata dalla Copropa quest'anno in occasione della tradizionale mostra dedicata al tubero locale. Durante l'evento sono stati anche consegnati i premi ai produttori assegnati dalla storica cooperativa guidata da **Flavio Pighin**, alla presenza quest'anno anche dell'assessore regionale all'agricoltura **Stefano Zannier** (foto Gino Pignat).

Festa nel parco da oltre mezzo secolo

VARIANO. Il Luglio Varianese compie 51 anni quest'anno e festeggia come sempre al Parco del Colle di San Leonardo con chioschi gastronomici, musica e spettacoli (Fotoimmaginae).

Il volto della settimana

DITE 33

Camilla Somma, 23 anni di Udine, è una ragazza determinata che studia Medicina.

Quali sono i tuoi hobby?
Viaggiare.

E come sport?
La danza.

Il viaggio ideale?
Alle Maldive.

La tua aspirazione?
Diventare un bravo medico e praticare la mia professione in Africa.

Se fossi un animale?
Una tigre.

E una città?
New York perché è frenetica.

Cantante preferito?
Britney Spears.

FOTO ELIDO TURCO IN COLLABORAZIONE CON AGENZIA MEDIFORYOU

FASCINO CARNICO

Tra 16 bellissime aspiranti, la giuria della selezione ad Aviano, ospite della birreria Befed, per il titolo di Miss Mondo Italia ha scelto **Licia** 17 anni di Cercivento, studentessa con la piassone per la moda e il pianoforte

Gente del friuli

Pagine a cura di
ROSSANO CATTIVELLO

Potete spedire le vostre foto di incontri e feste all'indirizzo mail **foto@ilfriuli.it**

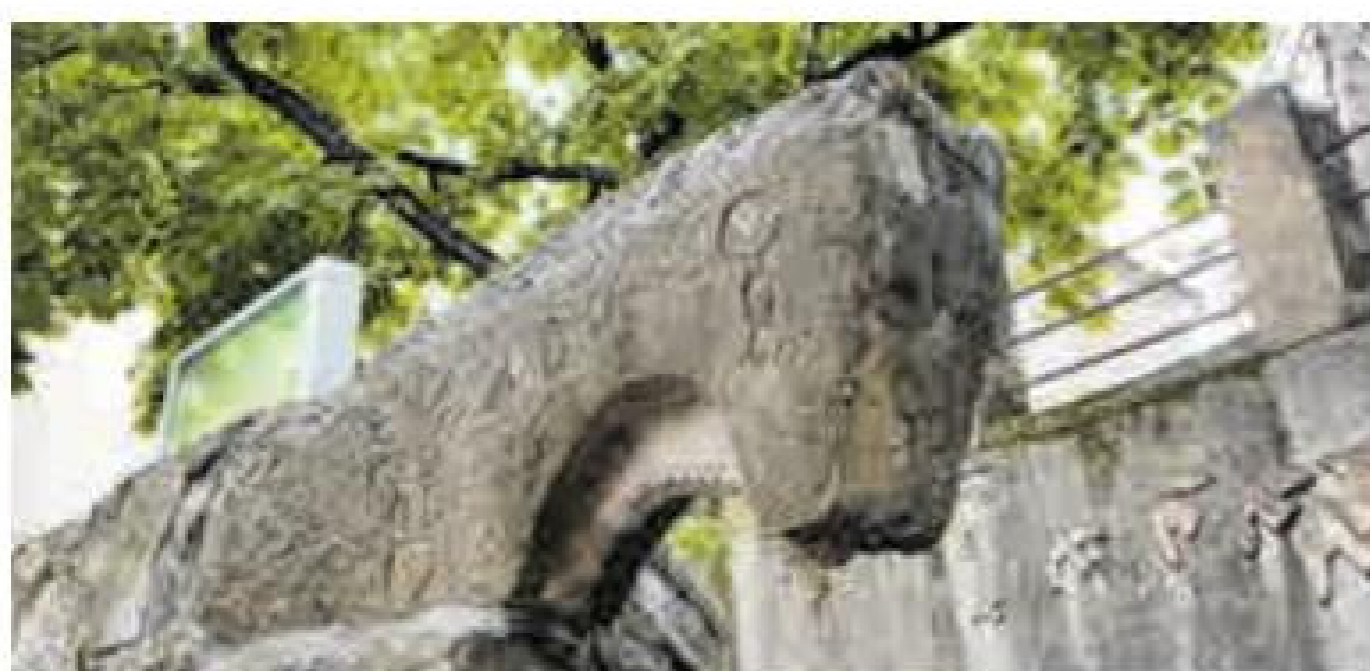
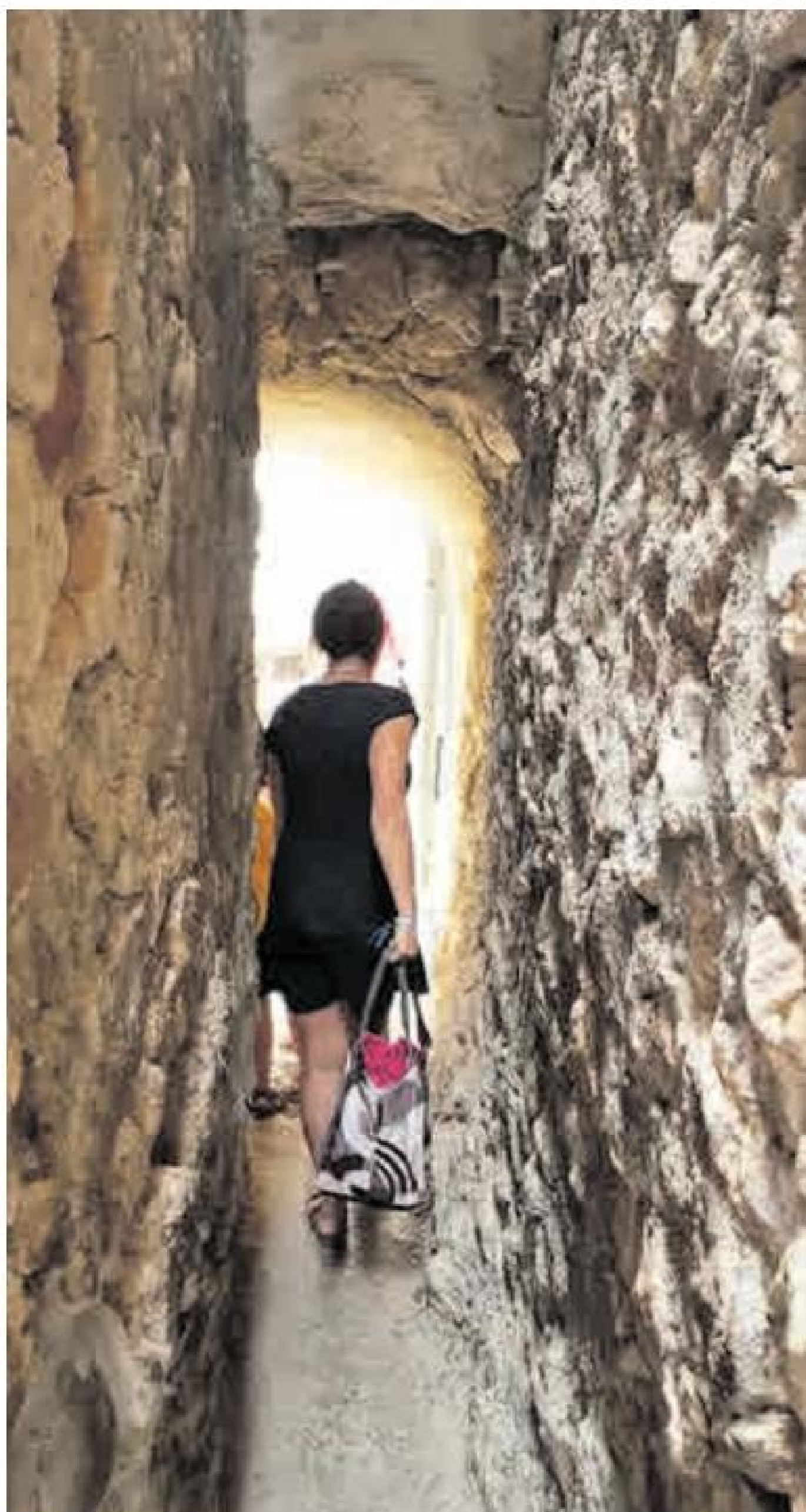
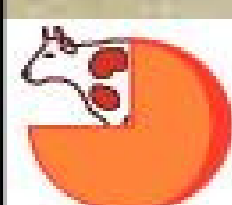
Oltre le SPIAGGE

L'isola di Veglia (*Krk*) non è solo mare, sole, fondali cristallini, baie isolate. È molto di più: boschi, borghi medievali, gioielli enogastronomici e ricchezze naturali. Sull'isola del Quarnero, la più grande dell'intera costa croata, raggiungibile con uno spettacolare ponte, non c'è il pericolo che il meteo guasti una giornata di mare, perché le alternative alla spiaggia ce ne sono, eccome!

Dai panorami e tracce storiche che si possono scoprire a Dobrigno (*Dobrinj*), alla nelle viscere della grotta di Biserujka. Oppure percorre la strada più stretta del mondo Verbenico (*Vrbnik*), paese per altro di ottimi vini. Qui rimangono anche tracce dell'alfabeto Glagolitico (*Glagolitsa*), il più antico alfabeto slavo conosciuto risalente all'Alto Medioevo. Ma anche il cuore storico della stessa cittadina di Veglia (*Krk*) è un dedalo di vie con scorci romantici su mura e palazzi di ispirazione veneziana.

rossano.cattivello@ilfriuli.it

Esplorando l'interno dell'isola di Veglia (Krk) nel Quarnero si possono scoprire gioielli storici e naturalistici.

» DI **ROSSANO CATTIVELLO**

formaggi freschi e stagionati_mozzarella e ricotta
yogurt_mascarpone e panna cotta_gelato

Via S. Antonio, 49/a | Talmassons (UD)
Tel. 0432 76.61.86 | Cell. 339 43 22 208 (Fabiana)
info@agriturismopituello.com - www.agriturismopituello.com
RIAPERTURA IL 21 SETTEMBRE

SAN LORENZO

festinPiazza TALMASSONS

agosto 2018

Giovedì 9 agosto

IN PIAZZA: ore 20.30
Apertura festeggiamenti con fornitissimi chioschi enogastronomici, specialità carne alla brace

ore 21.00 Serata danzante con "Alvio e Elena"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:

ore 21.00 "Pillole... di teatro" Compagnie teatrali si sfidano a "colpi" di divertenti sketch

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Ale Dj e Atomic Dj"

VIA VITTORIO EMANUELE:
ore 21.00 "A tutto jeans"
Come riutilizzare i vecchi jeans, con un pizzico di fantasia

Venerdì 10 agosto

IN PIAZZA: ore 10.30
Santa Messa per il patrono San Lorenzo e al termine pranzo comunitario

ore 21.00 Si balla con "Ilenia e i Festival"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:
ore 21.00 "Concerto di San Lorenzo"

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Rue de Paradis"

VIA VITTORIO EMANUELE:
ore 21.00 "A tutto jeans"
Come riutilizzare i vecchi jeans, con un pizzico di fantasia

Sabato 11 agosto

IN PIAZZA: ore 21.00
Si balla con "Lisa Maggio"

ore 23.30 Estrazione della tombola, montepremi euro 1.300

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:
ore 21.00 Concerto live "Jam Passion" rock, blues, metal e...

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Dj Bosco e Dj Franchie"

VIA VITTORIO EMANUELE:
ore 21.00 "Gioco dell'oca gigante" Per tutti i bambini da 0 a 99 anni

Domenica 12 agosto

IN PIAZZA ore 9.30
"Agritourist 2018"
Pedalata nel comune di Talmassons, inizio iscrizioni ore 8.30

ore 21.00 Si balla con "Gimmy e i Ricordi"

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ:
ore 21.00 Spettacolo organizzato dal Comune di Talmassons

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con il gruppo "The Gangster"

VIA VITTORIO EMANUELE:
ore 17.00 "Leturis in tal curtîl, incuintris cu l'autôr" con la partecipazione di Radio Onde Furlane e le principali case editrici friulane, a cura dell'ass. culturale Lidrîs Furlanis

Lunedì 13 agosto

IN PIAZZA ore 21.00
Si balla con "I Collegium"

ore 24.00 Estrazione della tombola, montepremi euro 1.300

AREA CASA DELLA GIOVENTÙ
Ore 21.00 Varietà "Settanta mi da ottanta" a cura de "La Compagnia dei Riservati"

BIRROTECA: ore 21.30 Musica con "Dj Dani DM"

VIA VITTORIO EMANUELE:
ore 21.00 "Come eravamo"
Serata evento per rivivere i mitici anni 70/80. Graditissima la partecipazione di tutti con abbigliamento dell'epoca; in via V. Emanuele III, esposizione di auto e moto caratteristiche

...e per concludere grande spettacolo pirotecnico!!!

Esposizioni & appuntamenti

- **CASA DELLA GIOVENTÙ:** "Curiosando nel passato" Ricordi dei favolosi anni 70/80
- **EX ASILO:** "C'era una volta un vaso" concorso-esposizione
- **OSSERVATORIO ASTRONOMICO** C.A.S.T. via Cadorna, 57 10/11/12 agosto, dalle ore 21.00 apertura al pubblico
- **ENOTECA/BIRROTECA:** Tutti i giorni, dalle ore 18.00 "Aperinpiazza"
- **IN PIAZZA:** 2 tombolissime: sabato 11 agosto, ore 23.30 e lunedì 13 agosto, ore 24.00 (montepremi complessivo euro 2.600)

telefriuli

PROGRAMMI

VENERDÌ 20

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 L'uomo delle stelle (r)
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Meteo mattina
14:05 Notiziario nazionale
14:15 Beker Summer
14:45 Instant Future
15:00 Community Fvg
15:30 Instant Future
15:45 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Video Market
18:45 Focus
19:00 Tg Fvg
19:30 Notiziario nazionale
19:45 Meteo Weekend
20:00 Sentieri Natura
20:30 Focus Pordenone
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Faedis
22:15 Sentieri Natura
22:45 Meteo Weekend
23:00 Instant Future
23:30 Tg Pordenone
23:45 Tg Fvg (r)

SABATO 21

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Settimana Friuli
7:30 Isonzo News
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:25 Un pinsîr par Vuê
8:30 Telefruts
9:00 Meteo Weekend
9:45 Video Market
10:15 Edicola Friuli
10:30 Video Market
11:15 Forchette stellari
11:45 L'Alpino
12:00 Focus Pordenone
12:15 Video Market
13:00 Una finestra sul mare
13:30 Video Market
13:45 Saluti e bici
14:00 Marrakcheff Express
14:30 Meteo Weekend
14:45 Sentieri Natura
15:15 Settimana Friuli
15:30 Isonzo News
16:00 Video Market
17:00 Il Campanile - Manzano
18:15 Settimana Friuli
18:30 Video Market
18:45 Start
19:00 Tg Fvg
19:15 Notiziario nazionale
19:30 La peraule de Domenie
19:45 Sentieri Natura
20:15 Camminando per il nostro Friuli
20:30 Pit Stop - Motori Fvg
21:00 Telefriuli Estate - Porto Piccolo
22:15 Tg Fvg
22:30 Notiziario nazionale
22:45 Saluti e bici
23:00 Notiziario nazionale
23:15 Forchette stellari
23:45 Tg Fvg (r)

DOMENICA 22

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Maman! Program par fruts
7:30 Marrakcheff Express
8:00 Telefruts
8:15 Un nuovo giorno
8:22 Un pinsîr par Vuê
8.30 La peraule de Domenie
8:45 Video Market
9:45 Pit Stop - Motori Fvg
10:15 Una finestra sul mare
10:45 Beker on tour
11:00 Saluti e bici
11:15 Focus Pordenone
11:30 Il Campanile della Domenica - Majano
12:45 Maman! Program par fruts
13:15 Camminando per il nostro Friuli
13:30 L'Alpino
13:45 Video Market
14:15 Friûleconomy (r)
15:15 Instant Future
15:45 A Tutto Campo Estate
16:15 Start
16:30 Notiziario nazionale
16:45 L'Alpino
17:00 Il Campanile della Domenica - Majano (r)
18:15 Video Market
18:45 Notiziario nazionale
19:00 Tg Fvg
19:15 Street Talk
20:30 The Best Sandwich
21:00 Telefriuli Estate - Rivignano
22:15 Tg Fvg
22:30 Saluti e bici
22:45 Una finestra sul mare
23:15 Sentieri Natura
23:45 Tg Fvg (r)

LUNEDÌ 23

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sentieri natura
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Il Campanile della Domenica - Majano (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Il Punto di Enzo Cattarruzzi
19:00 Tg Fvg
19:45 A Tutto Campo Estate
20:15 Instant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Bianconero Estate
21:30 Tg Fvg (r)
22:00 A Tutto Campo Estate
22:30 Il Punto di Enzo Cattarruzzi
22:45 Tg Pordenone
23:00 Beker on tour
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

SENTIERI NATURA

Estate tra prati e fiori

Una orchidea spontanea

E' al nuovo percorso botanico nelle Valli del Natisone che viene dedicata la trasmissione Sentieri Natura di **venerdì 20 luglio**. L'anello dei Prati di Tribil sopra Stregna svela le particolarità botaniche che si sviluppano nell'area. Il facile percorso è arricchito da cartelli informativi e a corredo della visita sono disponibili sulla rete i video realizzati da Sentieri Natura. Del progetto ne parlano in studio **Luca Postregna** sindaco di Stregna e **Francesco Boscutti** dell'Università di Udine.

TF ESTATE

Ogni sera una sorpresa

Sara Ramani con un ospite

Appuntamento ormai fisso per tutta la stagione da giovedì a domenica con Telefriuli Estate. Ad alternarsi al microfono, rigorosamente in diretta dagli eventi più 'cool' della regione, **Alexis Sabot**, **Daniele Paroni**, **Marta Rizzi** e **Sara Ramani**. Le prossime tappe sono venerdì 20 luglio a Faedis, sabato 21 a Porto Piccolo di Sistiana, domenica 22 a Rivignano per riprendere poi giovedì 26 luglio a Latisana. Nuove occasioni, quindi, per vivere l'estate rimanendo comodi sul divano.

DAL 20 AL 26 LUGLIO

MARTEDÌ 24

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10.45 Il Punto di Enzo Cattaruzzi (r)
11:00 Edicola Friuli
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Tg Studenti
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Friuli: Cultura e Attualità
20:30 Istant Future
20:45 Tg Pordenone
21:00 Street Talk
22:15 Tg Pordenone
22:30 Effemotori
23:00 Start
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

MERCOLEDÌ 25

6:30 Inni
6:45 Un nuovo giorno
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.26 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9.45 Video Market
10.45 Friuli: Cultura e Attualità
11:15 Notiziario nazionale
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Beker on tour
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Maman! Program par fruts
18:15 Sportello Pensioni
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Community Fvg
20:30 L'Alpino
20:45 Tg Pordenone
21:00 Friûleconomy
22:00 Tg Fvg (r)
22:30 Sportello Pensioni (r)
23:15 Agrisapori
23:45 Tg Fvg (r)

GIOVEDÌ 26

6:30 Inni
6:50 Un pinsîr par Vuê
7:00 Ore 7
8:16 Un nuovo giorno
8.22 Un pinsîr par Vuê
8.30 Ore 7 (r)
9:45 Video Market
10:45 Sportello Pensioni (r)
11:30 Video Market
12:15 Agrisapori
12:45 Manca il sale
13:00 Tg Fvg
13:20 Notiziario nazionale
13:30 Video Market
13:45 Tg Fvg (r)
14:00 Notiziario nazionale
14:15 Telefriuli Estate (r)
15:30 Telefruts
16:00 Video Market
17:45 Telefruts
18:15 Video Market
18:45 Camminando per il nostro Friuli
19:00 Tg Fvg
19:45 Focus
20:00 Effemotori
20:30 Ritratti
20:45 Tg Pordenone
21:00 Telefriuli Estate - Latisana
22:15 A Tutto Campo Estate
22:45 L'uomo delle Stelle
23:15 Community Fvg
23:45 Tg Fvg (r)

TELEFRUTS

Le simpatiche avventure di Tui e Tuie

Nello spazio di Telefriuli dedicato ai bambini, un nuovo cartone animato in lingua friulana sta riscuotendo sempre più seguito. Si tratta delle avventure di Tui e Tuie, due micetti dolcissimi ma un po' pasticcioni. In ogni episodio saranno alle prese con un posto da raggiungere o un lavoro da realizzare. Gli capiterà di sbagliare, ma grazie ai consigli di un personaggio misterioso, sempre diverso ma anche uguale, ripeteranno l'avventura nel modo giusto. Si tratta di una serie di grande successo – andata in onda in Australia e Nuova Zelanda su Disney Channel – che è stata appositamente doppiata in friulano.

I due gattini Tui e Tuie

PLAY LIST

DOPPIA TAPPA: MANZANO E MAJANO

La seguitissima trasmissione 'Il campanile' si sdoppia nel fine settimana. **Sabato 21 luglio** le telecamere si accendono in diretta alle 17 da Manzano. **Domenica 22 luglio** come consuetudine dalle 11.30 da Majano.

NEL SALOTTO DI PIETRO PITTARO

Martedì in prima serata appuntamento ormai consolidato con gli ospiti del salotto di **Piero Pittaro** (nella foto), istrionico produttore di vino e non solo. Ogni martedì alle 20 "Friuli: cultura e attualità".

TUTTE LE NOVITÀ SUI PALCOSCENICI

Uno sguardo settimanale sulle novità della scena culturale, musicale e dello spettacolo in regione grazie alla trasmissione 'L'uomo delle stelle' curata dal giornalista **Andrea Ioime** (nella foto). Appuntamento ogni **giovedì** alle 22.45.

OSPITI NAZIONALI ALLO STREET TALK

Nuova puntata in prima serata, **martedì 24 luglio** alle 21 dell'undicesima stagione dello Street Talk ideato e condotto dal giornalista **Andrea Villani** (nella foto), che ospita grandi nomi nel suo salotto di Salsomaggiore Terme.

AlmareTiportAataP

LINEA

PORDENONE - LIGNANO

Fino al 31 AGOSTO 2018 è attivato il collegamento **GIORNALIERO** con la località balneare

ANDATA		RITORNO
partenza da Sacile alle 8.00		*arrivo a Sacile alle 20.23*
8.30	**PORDENONE**	*19.55*
8.41	**FIUME VENETO**	*19.37*
9.01	**SAN VITO AL TAGL.**	*19.19*
10.03	**LIGNANO S.**	*18.15*

Per tutti gli orari visita il sito internet aziendale o chiama l'800.10.10.40

www.atap.pn.it

"Velazquez mi piace, è molto diverso da un allenatore italiano. Vuole sempre giocare. Io sono olandese e apprezzo questo tipo di atteggiamento. Mi trovo in perfetta armonia con il nuovo mister"
BRAM NUYTINCK (17 LUGLIO 2018)

UDINESE - Nuovamente cambiati i responsabili della porta bianconera. La rivoluzione tra i pali della squadra friulana ha portato un nuovo giocatore sudamericano come titolare al posto di Bizzarri, mentre Scuffet attende di conoscere il proprio destino.

» DI MONICA TOSOLINI

Nelle mani degli ARGENTINI

L'Udinese sta decisamente cambiando pelle e la rivoluzione in atto, dopo aver portato all'avvicendamento in panchina, all'arrivo del responsabile dell'area tecnica **Pradè**, e a 'naturali' movimenti di mercato, finisce per ridisegnare anche la lista dei custodi della porta bianconera. Salutato **Bizzarri,** a cui non è stato rinnovato il contratto e che si è già accasato a Foggia, promosso il giovane **Gasperini** al ruolo di terzo portiere, sono ancora in attesa di conoscere il proprio destino **Scuffet** e **Borsellini.** Così come rimangono aperte diverse piste per il ruolo di vice.

IL PASSAGGIO DI GUANTONI E' 'ALBICELESTE'

Ma una continuità c'è, ed è quella della Nazione dalla quale provengono gli ultimi due 'Numeri 1': l'Argentina. A raccogliere l'eredità del quasi quarantunenne Albano Bizzarri da Etruria, ecco il classe '94 **Juan Musso** da San Nicolas de los Arroyos, località non troppo distante. Entrambi sono cresciuti nel Racing Avellaneda: da lì Bizzarri è partito per una carriera che ha visto il suo apice nella stagione al Real Madrid, prima tappa europea di un percorso poi meno 'importante'; dallo stesso club di Buenos Aires Musso ha spiccato il volo per l'Europa, con l'umiltà ma anche la determinazione di una carriera brillante nel Vecchio Continente.

Il nuovo portiere dell'Udinese Juan Musso

Alle sue spalle una sola stagione da titolare, con 28 gettoni tra campionato e coppe, ma anche le referenze di chi ne evidenzia la caratteristica di pararigori. Una peculiarità che in Friuli ricorda Samir Handanovic, il quale in bianconero si è 'fatto' per poi cercare di realizzare più alti sogni europei all'Inter. Quelli erano tempi d'oro per la porta dell'Udinese, che aveva attraversato le 'ere' **Turci, De Sanctis** e, appunto, **Handanovic**. **Karnezis** aveva dato nuovamente un po' di continuità alla maglia numero 1 ma, alla faccia della rinomata scuola portieri friulana, che ultimamente ha sfornato talenti del calibro di Meret, Scuffet, Borsellini e Gasperini (con gli ultimi due che devono confermare le aspettative su di loro), le chiavi della porta di casa Udinese sono state affidate prima a Bizzarri e ora al suo giovane connazionale Musso che a Udine ha tutte le intenzioni di spiccare definitivamente il volo.

monica.tosolini@ilfriuli.it

VOCI DI MERCATO

CEDUTO STIPE ECCO PUSSETTO

ACQUISTI – Vizeu (a. Flamengo); Ter Avest (d. svincolato); Machis (a. Granada); Mandragora (c. Juventus); Musso (p. Racing A.), Opoku (d, Club Africain); Pussetto (a, Huracàn).

CESSIONI – Matos (a. Hellas); Bajic (a. Basaksehir); Zampano (c. Pescara, fp); Maxi Lopez (a. svincolato); Meret e Karnezis (p. Napoli); Jankto (c. Samp); Perisan (p, Padova); Coppolaro (d. Venezia); Sierralta (d. Parma); Widmer (c. Basilea); Perica (a. Frosinone).

IN ENTRATA – Coulibaly (c. Pescara, fp); Heurtaux (d. Hellas VR, fp); Ewandro e Evangelista (a. Estoril, fp); Wague (d. Watford, fp); Musavu King (d. San Gallo, fp); Kone (c. Aek Atene, fp); Insua (C. Panathinaikos, fp);

IN USCITA – Scuffet (p. Frosinone); Pontisso (c. Padova); De Paul (c. Fiorentina); Bochniewticz (d, Salernitana).

TRATTATIVE – Saponara (Fiorentina); Vicari (d, Spal); Pinamonti (a, Inter); Andreolli (d. Cagliari) Favilli (a, Juventus); Gomez e Zapata (d, Milan); Anderson (d. svincolato).

Perica: qui ho dato il massimo

"Saluto tutti i tifosi dell'Udinese che ringrazio per essermi stati sempre vicini". Così **Stipe Perica**, 23 anni, ha salutato Udine sul suo profilo Instagram per volare verso Frosinone, dove lo attende una nuova avventura. Attaccante spesso criticato, alle volte ingiustamente, lascia in eredità allo stadio 'Friuli' 69 presenze all'attivo con 10 goal realizzati nel corso delle 3 stagioni che lo hanno visto protagonista in campo sia nei momenti di sofferenza che in quelli caratterizzati dalla gioia della vittoria. Il beniamino dei tifosi, scrive:"Andrò a fare un'altra esperienza, ma ricorderò sempre questa perché mi ha fatto maturare sia come uomo che come calciatore. Ringrazio la società, lo staff e tutte le persone che mi sono state vicine". Stipe conclude, quindi, con un grido, quello che spesso ha sentito allo stadio, quello che difficilmente riuscirà ad eliminare dalla sua memoria: "Alè Udin"

DANIELI, una fucina

Il Cycling Team da diverse stagioni sforna talenti delle due ruote, attirando atleti anche dal Veneto. E non mancano gli impegni organizzativi, a partire dall'ormai imminente Giro del Nordest.

» DI **SILVIA DE MICHIELIS**

Il **Danieli 1914 Cycling Team**, stagione dopo stagione, si sta consolidando come una delle realtà più interessanti del panorama ciclistico regionale. "La nostra storia – racconta il team manager, **Marco Floreani** – nasce nel 1994, con la rifondazione del gruppo sportivo aziendale. E, nel 2004, abbiamo dato nuova spinta alle due ruote. Al momento, schieriamo **14 Juniores** nella nostra prima squadra, ai quali si aggiungono i tantissimi giovani dei vivai collegati, per un totale di un centinaio di tesserati in Fvg. Lavoriamo in stretta sinergia con la **Bujese** (attiva in tutte le categorie giovanili) e con la **Pratic Ceresetto**, che punta molto sugli Allievi, senza dimenticare i rapporti con un'altra società satellite, il **Veloclub Bassano del Grappa**, sodalizio storico che ci permette di essere attrattivi anche nei confronti del Ve-

di eccellenze

neto. Un rapporto, questo, nato grazie a conoscenze aziendali e che testimonia come lo sport permetta anche di fare business".

"Abbiamo conquistato diverse vittorie su pista e titoli nelle varie categorie. Tra i risultati – continua Floreani – spicca quello del quartetto inseguimento a squadre a Pordenone e il successo di **Marco Frigo** su strada a Conegliano. Una vittoria che gli è valsa pure la convocazione in azzurro per tre gare internazionali, dove si è sempre piazzato tra i primi cinque. Classe 2000, Frigo sta lavorando per gli Italiani su pista di settembre, ma speriamo possa essere selezionato anche per il Campionato del Mondo di Innsbruck, in programma dal 22 al 30 settembre".

Risultati conseguiti grazie al lavoro dei ds **Alessio Michele**, **Emanuele Cainero** e **Nevio Millo**, del meccanico **Luca Fort,** dei medici **Alessandro** e **Francesco Grassi** e della segretaria **Alessia De Vit**.

"Oltre a dare l'opportunità ai nostri talenti di esprimersi ad alto livello, grazie a mezzi e materiali d'eccellenza, siamo attivi anche sul fronte organizzativo", prosegue Floreani.

RISULTATI DI PRESTIGIO E IMPORTANTI APPUNTAMENTI SUL FRONTE DELL'ORGANIZZAZIONE

"Il prossimo appuntamento *clou* sarà il **Primo Giro Nordest**, gara a tappe per gli Juniores in programma dal **3 al 5 agosto** sulle nostre strade e alla quale si sono già iscritte 25 squadre da sei atleti l'una, con 14 nazioni rappresentate, da tutta Europa, e 11 team italiani. La prima frazione, venerdì 3, sarà una **cronometro a squadre a Cividale**; il giorno successivo andrà in scena il **Gp Danieli Officine Meccaniche**, con circuito che da **Buttrio** porterà sulle colline friulane. Infine, domenica 5 spazio al **sesto Memorial Toffoletti** che, da **Udine**, poterà la carovana fino a **Sauris**, dopo 108 chilometri con tante salite".

silvia.demichielis@ilfriuli.it

CROCE DI S. GIOVANNI
S.O.G.IT.
ADMO
COMUNE DI GRADO
CARNIVAL PARADE
GRADO
21 LUGLIO
ORE 21.00 PARTENZA
DALL'ISOLA
DELLA SCHIUSA
13 CARRI
ALLEGORICI
4 GRUPPI
MASCHERATI
1 GRUPPO
PROVENIENTE
DAL BRASILE
IL TUTTO
ACCOMPAGNATO
DALLA
BANDA VECIA
TRIESTE

25 ANNI di beach rubgy

Sabato 21 e domenica 22 a Lignano torna l'appuntamento ovale sulla spiaggia, che assegnerà la Coppa Europa.

» DI SILVIA DE MICHIELIS

Entrare nel mondo del beach rugby è facile. Ripetersi e confermarsi su standard di primo livello per 25 anni è molto più difficile. Ma la macchina del **Beach Rugby di Lignano Sabbiadoro** c'è riuscita. E **sabato 21 e domenica 22** luglio festeggerà la sua 25ª edizione, mettendo in palio niente meno che la **Coppa Europa 2018**.

Il Re da spodestare è l'Ovale Beach Marsiglia. La corona sarà contesa da nove cavalieri, ovvero gli iraniani del Pasargad, i Magnets dal Belgio, i sudafricani dei Wild Dogs, il Curacao, l'Austria 5s team, le Fiji, gli olandesi del RandUba e la selezione dal cuore friulano del Forum Iulii. Grande attesa anche per il torneo femminile che vedrà sfidarsi le austriache del Wien Donau, le ragazze del Monaco di Baviera, l'Ovale beach Marsiglia, the Happy Few, le trevigiane Ricce e le italiane All Bluff, una selezione dal cuore emiliano.

La Beach Arena, anche per questa edizione, sarà pronta a rivivere quelle mitiche battaglie che hanno da sempre caratterizzato la tappa internazionale del beach rugby.

TANTE NOVITÀ SULLA SABBIA FRIULANA. DIFFICILE FARE PRONOSTICI SUI VINCITORI

"Sono molto orgoglioso di aver raggiunto la 25esima edizione", commenta **Giancarlo Stocco**, organizzatore della manifestazione lignanese. "E' un bel traguardo, indubbiamente. Per questa due giorni ho inserito tante novità. Le squadre? Si tratta di un bel mix, che garantirà uno spettacolo di prima fascia e tanto divertimento per tutti, neofiti ed esperti del settore. Un pronostico? Per questa volta non mi voglio esporre, ma qualche sorpresa sono certo che caratterizzerà questa edizione del Super Beach 5s di Lignano".

silvia.demichielis@ilfriuli.it

VOLLEY

I passerotti sono pronti per l'A2

IL VOLLEY PRATA è pronto per la nuova avventura di **A2**. I passerotti si presentano al via tra importanti novità e conferme. A partire dagli sponsor: accanto alla **Gori Wines** di Nimis, che ha rinnovato, spazio all'azienda **Tinet** di Oderzo, che si affiancherà nel nome del team, rispondendo all'appello del sodalizio. "Il riscontro - conferma il ds **Davide Piccinin** - è stato positivo, ma continueremo a lavorare per farci conoscere sul territorio. La nostra è una realtà piccola, ma che ha saputo crescere sulle sue gambe, con budget sempre molto oculati".

Sul fronte della rosa da affidare a coach Luciano Sturam, poi, il mercato è stato scoppiettante. Quattro le *new entry*, giovani ma con diverse stagioni di A2 alle spalle. Al PalaPrata arriva il primo straniero della storia del club, l'opposto mancino **Jacob Link**, 21enne svedese con trascorsi in Superlega a Padova. In posto 4, ci sarà **Michele Marinelli**, schiacciatore classe 1992 che ha militato su diversi parquet di categoria. Sul taccuino, poi, vanno segnati i nomi del martello **Cristian Corazza**, che vestirà i panni di libero, affiancando un altra novità, **Matteo Lelli**, e del centrale **Daniele Marini** (che completa il reparto con **Eugenio Tassan**, **Marco Cecutti** e il nuovo acquisto **Matteo Bortolozzo**), due 'ex' che hanno lasciato un ottimo ricordo e potranno aumentare il tasso di esperienza. Scontate, infine, le conferme di alcuni dei giocatori fondamentali nella corsa alla promozione, ovvero l'alzatore **Luca Calderan**, che farà reparto con il nuovo regista **Simone Bonante**, l'opposto **Giuseppe Della Corte** e i martelli **Andrea Radin**, **Luca Saraceni** e **Nedialko Deltchev**. "Puntiamo a disputare un buon torneo e a dare spettacolo. Difendere la categoria, viste le novità per la stagione successiva (nascerà la A3, *ndr*), non sarà facile, ma noi ci proveremo. Lavorando per un gruppo coeso e attaccato alla maglia", conclude Piccinin.

POZZUOLO del FRIULI

Dal 27 luglio al 5 agosto 2018

Vi aspettiamo alla 22ª SAGRA DELLO STRUZZO
dove troverete funzionanti fornitissimi chioschi enogastronomici con grigliate, specialità culinarie e preparazione di piatti a base di Struzzo, SOLO CARNE FRIULANA. Birreria, Enoteca con i migliori vini Friulani. Nuovissima Pesca di Beneficenza con premi gastronomici.

Tutte le specialità vengono servite in piatti di ceramica

 @sagradellostruzzo

la 22ª Sagra dello Struzzo è gemellata con la SAGRA dello STRUZZO di GOVERNOLO (Mantova)

VENERDI' 27 LUGLIO
Ore 19.00 - Apertura festeggiamenti
Ore 21.00 - Serata con l'orchestra
DANIELA NESPOLO
Ore 21.30 - Apertura areaG: **6.0 - SANGRIA PARTY**

SABATO 28 LUGLIO
Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo Solidale con AFDS e ADO**
Ore 20.30 - Esibizione di Ginnastica Artistica con la **Società Sportiva Santa Maria di Lestizza**
Ore 21.00 - Serata spettacolo con
MULINO DEL PO
Ore 21.30 - areaG: **SISMICA live**

DOMENICA 29 LUGLIO
Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 19.30 - Spettacolo di ballo con **"CLUB SUNSHINE"** di Palmanova
Ore 21.00 - Serata di ballo con l'orchestra
JIMMY E I RICORDI
Ore 21.30 - areaG: **6° PUÇUI DeeJay CONTEST**

MERCOLEDI' 1 AGOSTO
Ore 20.00 - Apertura Chioschi e Cucine SPECIALE menù GIOVANI
Ore 21.30 - nella pista da ballo…
SCHIUMA PARTY
SBRUME SOT DE LUNE

VENERDI' 3 AGOSTO
Ore 20.00 - **Partenza 3^ Staffetta dei Castellieri** a cura di **ASD NIÚ TEAM**
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra
SELENA VALLE
Ore 21.30 - areaG: **DANCEMANIA live**

SABATO 4 AGOSTO
Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 20.00 - Accoglienza Delegazione da GOVERNOLO Degustazione piatto del gemellaggio
Ore 21.00 - Orchestra Spettacolo
JONATHAN e GIANNI DEGO
Ore 21.30 - areaG: **POPUP Cover Band**

DOMENICA 5 AGOSTO
Ore 19.00 - areaG: **Aperitivo In Sagra**
Ore 19.30 - Esibizione Gruppo Spettacolo **"PLANET ROCK STUDIO"**
Ore 21.00 - Serata danzante con l'orchestra
LEADERS
Ore 21.30 - areaG: **BÊR-DEI** (a spot... birra a 1€)
Ore 23.00 - **Estrazione della TOMBOLA**
Montepremi € 1000,00

3° TRIANGOLARE DI BASKET FEMMINILE E MASCHILE "SAGRA DELLO STRUZZO"

VENERDÌ 27 LUGLIO
Ore 19.30
Triangolare Femminile

SABATO 4 AGOSTO
Ore 19.30
Triangolare Maschile

Il Documento di economia e finanza del F-VG per il 2019 ripropone quello dell'anno precedente con lievi aggiustamenti: dobbiamo invertire la rotta.

» DI **FULVIO MATTIONI**

Dalla Regione un Def 'burocratico'. Che sia l'ultimo

È stato approvato il Documento di economia e finanza 2019 della Regione Autonoma Fvg che - rispetto a quello statale - si riconferma per essere un Def 'burocratico', mentre quello statale è un Def 'politico', oltre che 'tecnico'. Sono due i punti discriminanti tra di essi. Cominciamo dal primo. Un Def politico è un documento che propone una analisi macroeconomica (reddito, occupazione, investimenti, consumi) di medio periodo (5 anni) di cui una parte basata su dati storici (cioè a consuntivo) e un'altra su dati previsionali. E utilizza la tecnica per tratteggiare due scenari macroeconomici: uno tendenziale e uno programmatico. Quello tendenziale consiste di una estrapolazione meramente statistica, quello programmatico tiene conto anche degli impatti legati alle misure di politica economica e finanziaria messi in campo per modificare lo scenario statistico.

Con questo secondo punto si fa politica, governando per migliorare le aspettative. Che è ciò che i cittadini si attendono quando lo scenario statistico è inferiore a quello delle altre economie,

La sede della Giunta regionale

poco allettante o deprimente. Un Def politico, insomma, parte dall'andamento macroeconomico storico e propone importanti interventi per cambiarne la tendenza, ovviamente in meglio.

E il Def nostrano? Non contempla mai i dati storici (come se il punto di partenza di una economia fosse indifferente per la sua evoluzione di breve e medio periodo), non propone un confronto tra l'evoluzione tendenziale e quella programmatica (non dice, insomma, se e di quanto intende migliorare lo scenario statistico) e, infine, non specifica quali sono le principali manovre a cui affidare il cambiamento da apportare e, di conseguenza, non quantifica la portata attesa delle stesse. Molto burocraticamente, infine, si limita a proporre un elenco della spesa che ripropone quello dell'anno precedente con piccoli aggiustamenti legati alla variazione attesa delle entrate.

Un deciso cambiamento del rituale burocratico di confezionamento del Def indigeno non era certo attuabile nel breve lasso di tempo intercorso tra l'entrata in carica della nuova Giunta e la scadenza prevista per l'approvazione del documento. Urge, però, invertire il rapporto in essere - da troppi anni, oramai - tra la burocrazia e la politica regionale nostrana poiché è la prima a decidere tempi, contenuti e direzione delle scelte strategiche, mentre la politica si prodiga maggiormente nella cura del proprio look. Una Conferenza programmatica sull'agenda da realizzare nella legislatura in corso – da collocarsi tra la fine di ottobre e l'inizio di novembre - sarebbe un modo chiaro per capire se possiamo attenderci tale cambiamento epocale e i notevoli benefici che ne conseguirebbero.

» DI **CARLO BALDASSI**

Non basta innovare i processi produttivi delle imprese: l'organizzazione delle risorse umane è fondamentale per permettere a persone normali di fare cose eccellenti.

E' l'uomo a fare la differenza

Dopo il non profit e il cambiamento, apriamo con questo contributo un nuovo ciclo dedicato alla *leadership* moderna nelle piccole imprese. Il tema naturalmente è collegato con l'evoluzione socioeconomica e con le nuove modalità dell'economia internazionale, le quali si riflettono anche nelle teorie organizzative.

Se oggi il *business* globalizzato deve gestire filiere del valore che si scompongono e si ricompongono continuamente, le conseguenze nelle nostre società liquide (e invecchiate) sono molteplici. Così gli stili di *leadership*: in un secolo siamo passati dalle concezioni gerarchiche e tayloristiche alla crescente attenzione alle risorse umane (**Douglas Mc Gregor**, **Abraham Maslow**, **Frederick Herzberg**) e sino all'impresa post imprenditoriale (**Peter Drucker**), espressa dagli attuali processi che reclamano autorganizzazione e creatività (**Rosabeth Moss Kanter**) coinvolgendo i vari *stakeholder*.

Questa evoluzione oggi si nutre di concetti quali partecipazione attiva, *management* umanistico e il lavorare 'gentile' (*smart working*). Si affacciano i nuovi paradigmi della sostenibilità, della molteplicità dei contributi sociali possibili (il valore condiviso del nuovo **Michael Porter**) e delle organizzazioni 4.0 (la robotizzazione). Ma occorre anche evitare rischi di sorgente 'neotaylorismo' digitale e di disgregazione professionale che minacciano la capacità critica umana e la relazionalità.

In questo scenario le nostre piccole e medie imprese - soprattutto quelle a guida famigliare - nel 2018 si stanno lasciando faticosamente alle spalle la più devastante e lunga crisi del dopoguerra e molte di esse stanno cambiando pelle (e modello di *business*). Nelle Piccole e medie imprese - e in particolare nei Distretti - la *leadership* è stata tradizionalmente 'partecipativa', fruendo di fattori culturali comuni e correva su un trinomio fatto di cooperazione, competizione e coevoluzione. Ma oggi le filiere si sono allargate diventando *cluster* anche multimerceologici e occorre fare un salto di qualità manageriale. Occorre non solo innovare i processi, ma anche superare residue ambiguità nella comunicazione organizzativa, nella valutazione dei collaboratori e nelle stesse forme del *business*. In questo contesto complesso - a volte caotico - le risorse umane costituiscono davvero la differenza. Ricordando in ogni caso che un capo deve dimostrare etica e una forte capacità organizzativa perché 'l'organizzazione serve alle persone normali per compiere azioni eccellenti'.

RIVIGNANO IN FESTA 17 > 19 AGOSTO 2018

RISTORANTI IN PIAZZA | MUSICA DAL VIVO | SERATE A TEMA

VENERDÌ 17 AGOSTO

Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Dalle 18.30 alle 20.00 - **HAPPY HOUR**
Ore 20.00 - **DJ TARIK**

SABATO 18 AGOSTO

Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Dalle 18.30 alle 20.00 - **HAPPY HOUR**
Ore 20.30 - Musica dal vivo con **"BLUE EYED SOUL"**
Ore 22.30 - **DJ BOSCO**

DOMENICA 19 AGOSTO

Ore 16.00 - 3° edizione RADUNO di **AUTO E MOTO D'EPOCA**
Ore 19.00 - Apertura stand enogastronomici
Ore 19.30 - **"CONVERSAZIONE CON L'ENOLOGO"** - degustazione guidata di 5 vini presenti in enoteca
Ore 21.00 - Musica dal vivo con **"THE VICTORY GOSPEL CHOIR"** - Freedom is our victory

Che aria che tira

Globalizzazione e Stati nazionali, partita aperta

La finale di Coppa del Mondo si è trasformata nello scontro tra due visioni dell'Europa. E, a differenza del match, la battaglia non è finita.

» DI ENZO CATTARUZZI

La finale della Coppa del Mondo di calcio di Russia 2018, seguita con un tifo particolare da qualche miliardo di telespettatori - oltre a sancire la perfetta organizzazione della manifestazione - ha portato all'attenzione del mondo uno dei temi più scottanti e delicati della nostra epoca. Un tema che sta mettendo in discussione l'identità dei popoli e delle nazioni: la grande migrazione. È stato così che una partita di calcio, fenomeno sempre meno sportivo e sempre più sociale, ha fatto emergere un tifo diverso. Una partita che ha dissodato vecchi paradigmi che ora, soprattutto con la nuova politica italiana, già consolidata all'Est europeo , sta riemergendo. Il tifo quindi è stato preso ostaggio della politica e, consapevoli o no, Francia e Croazia sono state identificate la prima come paladina di una politica di globalizzazione totale e la seconda come portabandiera di una difesa identitaria e sovrana. Naturalmente i social network si sono scatenati e la partita in quanto tale è passata come un avvenimento di secondo piano, quasi un pretesto per tifare sovranità o no.

Certo la spocchiosa Francia con in testa un Emmanuel Macron, più volte indisponente ha fatto il resto. Mentre la bella presidente croata, **Kolinda Grabar-Kitarovic**, con la sua maglia in pieno stile popolare da ultras, ha creato simpatia e non solo. Nella nostra regione, il tifo è stato quasi a senso unico per gli amici croati. Tuttavia, la vittoria della Francia, con una squadra al 90 per cento di naturalizzati di origine africana (frutto di una politica coloniale passata e oserei dire presente), specialmente se paragonata alla vittoria ottenuta vent'anni fa dai cugini d'oltralpe dove i calciatori erano in maggioranza francesi, pone il problema delle nuove identità europee, che si contrappongono all'Europa tradizionale. Un problema identitario, religioso e sociale che non può essere archiviato con un semplice tifo in una partita di calcio - seppur della Coppa più prestigiosa in assoluto, come quella del mondo - come una contrapposizione banale e fine a se stessa. La finale di Mosca ha decretato - anche con l'aiuto di episodi (autogol e rigore) - che, nonostante tutto, il dibattito è forte è molto sentito e che l'Europa sul tema è divisa. Con gli ex Stati del regime sovietico a stampo sovranista e gli altri con qualche distinguo - vedi Germania - con aperture alla globalizzazione. In Italia il dibattito è in corso e probabilmente lo sarà per molti anni a venire, perché il contesto dopo le migrazioni passate e attuali farà parte del dibattito nazionale in chiave socioeconomica e non solo identitaria e religiosa. Un tema con il quale abbiamo il diritto di confrontarci e dovete di dare delle risposte, soprattutto come Paese. Per ora, il verdetto calcistico di Russia ci dice che sul tetto dello sport più bello del mondo, adesso ci sono i figli delle *banlieue*, anche se senza *grandeur*.

Enzo Cattaruzzi vi aspetta su **Telefriuli** (canale 11, in HD 511) lunedì 23 luglio dalle 18.45 con **'Il Punto'**, trasmissione di politica regionale per svelare i retroscena e commentare i maggiori fatti locali.

» DI ANGELO FLORAMO

Una vacanza in ospedale: la scoperta di un mondo

Dietro le porte bilingui dei nosocomi nostrani, il dolore delle persone e l'umanità di chi, in mille lingue, riesce a sopperire alla carenze e a portare conforto ai malati.

C'è chi parte per le spiagge ridenti di sole, con la sacca piena di abbronzanti e il tascapane che trabocca buon umore: non importa se la meta è la nostrana Lignano o una *plaja* più esotica e *caliente*. Altri, più pensosi e solitari, staranno scegliendo la frescura delle nostre montagne, raggiungendo i rifugi più appartati attraverso sentieri tortuosi, profumati di resina e mirtilli. Gli appassionati d'arte e della bellezza troveranno nelle calli di Grado o sotto i palazzi affrescati di Sacile stupori a non finire, a meno che non cerchino nei *baedeker* europei il brivido del barocco viennese o il nitore che ha la luce di Amsterdam.

Sia quel che sia, il popolo dei vacanzieri friulani è in diasporica esplosione, e se non è ancora per strada presto chiuderà acqua e gas, abbasserà le persiane, caricherà in macchina bagagli e prole e, dopo aver raccomandato a nonne e zie di non dimenticarsi di innaffiare i gerani, santificherà come si deve la rigenerante stagione della vacanza. Io, la mia vacanza, l'ho iniziata dove invece non avrei mai pensato di dover prenotare: nella corsia di un nosocomio della regione. Non importa se da ospite o da prestatore di assistenza, perché non cambia davvero molto. L'esperienza regala comunque un punto di vista straniante e inedito. Mi sono reso conto che ogni tanto dovremmo dedicare tutti almeno qualche istante della nostra giornata vissuta da 'sani' al pensiero di quello che si agita oltre gli ingressi presidiati di quelle cittadelle del dolore che chiamiamo ospedali.

Da appassionato della mia terra esordisco col dire che anche in un luogo così remoto, se non nello spazio almeno nei nostri pensieri, aleggia lo spirito della *koinè* linguistica della *marilenghe*: l'ospite è accolto da un rigoroso bilinguismo che occhieggia su insegne e didascalie: Medicina/*Medesine*, Ginecologia/*Ginecologje*, Chirurgia/*Chirurgje*. Perfino sulle porte i friulani sapranno meglio orientarsi con quel Tirare/*Tirait* e Spingere/*Sburtait* che consola. Ma, una volta dentro, le lingue del personale tradiscono una babele che sovrappone accenti lontani a caratteri somatici che raccontano in sintesi tutto il mondo e la sua meravigliosa varietà. Tra le infermiere e le operatrici socio sanitarie, quasi tutte donne, sono riuscito a identificare i più svariati sostrati linguistici che vanno dallo spagnolo sudamericano all'ucraino, dal polacco al romeno. Sono bravissime: entrano nella camera sorridendo, anche quando hanno dovuto sistemarne altre quaranta di stanze, prima della tua; regalano sempre una battuta, una parola di conforto, una scempiaggine che però, alle volte, è più salutare di quella boccetta di liquido che ti appendono sulla testa, lasciando che scandisca goccia dopo goccia il tempo infinito della vacanza. E viene davvero da pensare che ne sarebbe di noi, noi che per qualche motivo abbiamo scelto (?) di trascorrere le ferie in questa corsia, se per una ragione qualsiasi dovessero scomparire tutte in un colpo solo: da quello che ho potuto constatare, il personale si ridurrebbe almeno a un terzo almeno. Ed è già risicato. Specialmente di notte. Oh, la *movida* da queste parti è strepitosa. Non si ferma mai, altro che Ibiza.

C'è sempre qualcuno che chiama, da qualche parte, nell'indistinto lucore che emanano le luci ronzanti e basse del corridoio nelle interminabili ore della veglia. C'è la vecchietta della stanza 36 che piange e chiama la mamma. Le fa eco, al lato opposto, un uomo che non la smette mai di chiamare Romano, intercalando ogni volta il suo nome a una bestemmia. Tu, intanto, tieni conto della regolarità dei passaggi in camera: durante la settimana diciamo che si presenta qualcuno, con la pila, a controllare che tutto proceda per il meglio, una volta ogni due ore circa. Se è di sabato invece o di domenica l'intervallo si allunga. Penso che se ci fosse un problema improvviso, che so, un'emorragia, lo scoprirebbero troppo tardi. Rassicurante. Ma questi, si sa, sono i pensieri che ti vengono la notte profonda, quando sei in vacanza in posti così. E per fortuna l'umanità degli operatori, come spesso accade, supplisce la pochezza dei mezzi a loro disposizione. Chissà mai se la razionalizzazione a firma Serracchiani lo ha contemplato? Dovrebbero proprio farsela una vacanzetta da queste parti, quegli illuminati signori. Quando dalla finestra albeggia, mi viene da pensare che un altro giorno sta per cominciare. E, come tutti quelli che sono partiti da un po' per la vacanza, comincio già a sentire, forte, la nostalgia di tornare al lavoro.

IN PUNTA DI PIUMA

» DI **FERNANDO VENTURINI**

BUOONO...

拍卖

?

SALDI

Venturini 718

RONALDO È BIANCONERO

O STENTI A CRODI

Venturini 718

COME AVETE FATTO A TROVARE I PROFUMI TAROCCHI NASCOSTI NEL PULLMAN RUMENO?

C'ERA QUALCOSA CHE PUZZAVA

Venturini 718

SI CAMBIA! BASTA GIROTONDI, BASTA ARCOBALENI... ADESSO MAGLIETTE ROSSE!

Venturini 718

LA LAVAGNA DI TERSITE

» DI **PIERINO ASQUINI**

Zaia: "Il Friuli ci ha portato via SappADA, il Trentino ci ha portato via la MarmolADA... Però, finisce tutto in 'ada': ostrega, come ciavADA".

Dopo il mais nuove coltivazioni Ogm. Fidenato: "La marijuana Ogm è fantastica: si rolla da sola".

Settimanale d'informazione regionale

DIRETTORE RESPONSABILE: Rossano Cattivello – **VICE DIRETTORE:** Alessandro Di Giusto - Registrazione Tribunale di Udine n. 8 del 12.05.95 – Registro nazionale della stampa n. 5223 – **REDAZIONE CENTRALE:** via Nazionale 120, Tavagnacco - **TELEFONO:** 0432 21922 - fax: 0432 512271 – **REDAZIONE PORDENONE:** via Cavalleria, 8/A - **TELEFONO:** 0434 1881790- **INTERNET:** http://www.ilfriuli.it - **E-MAIL:** redazione@ilfriuli.it – **EDITORE:** Editoriale Il Friuli srl – **AMMINISTRATORE UNICO:** Massimo De Liva – **REDAZIONE:** Andrea Ioime, Hubert Londero, Maria Ludovica Schinko, Valentina Viviani – **COORDINAMENTO GRAFICO:** Vittorio Regattin – **STAMPA:** Centro Stampa Quotidiani S.p.A. - Via dell'Industria, 52 - 25030 Erbusco (BS) - **PUBBLICITÀ:** Euronews, tel. 0432 512270, fax 0432 512271, E-mail: euronewstv@ilfriuli.it – Associato all'Uspi – **ABBONAMENTI:** annuo EURO 60,00 – semestrale EURO 35,00 Versamento su conto corrente postale n. 15305337 intestato a Editoriale Il Friuli, via Nazionale 120, Tavagnacco – Responsabile trattamento dati D.Lgs 196/2003 Editoriale Il Friuli srl -

Certificato PEFC

IL FRIULI è realizzato con materia prima da foreste gestite in maniera sostenibile, riciclata e da fonti controllate

www.pefc.it

Collezione Tupperware®

UN MONDO DI QUALITÀ A COLORI.

DAL **5 LUGLIO** AL **2 SETTEMBRE 2018**

Colleziona l'esclusiva linea Tupperware®. I prodotti Tupperware®, ideali per ogni tua esigenza, sono una garanzia di grande qualità e resistenza con un design unico. **Ogni 20 € di spesa ricevi un bollino e ogni due prodotti sponsor ottieni un bollino in più** per raggiungere ancor più velocemente i tuoi premi.

IN ESCLUSIVA DA

Iniziativa valida nei punti vendita aderenti. Info e regolamento su **despar.it**